



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 3 agosto 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale*. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 12
— Eredità	» 14
— Stato di graduazione	» 15
— Proroga termini	» 15
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 22
— Espropri	» 59

Altri annunzi:

— Varie	» 60
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 60
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 61
— Consigli notarili	» 61
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 61

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 63
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PARRINI & C. - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
Capitale sociale € 515.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 194048

Codice fiscale e iscrizione registro imprese Roma n. 00420090581
Partita I.V.A. n. 00886191006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 13 settembre 2002 ore 10 stesso luogo, in assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale della Parrini & C. S.p.a. da € 515.000 a € 2.000.000 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 29 luglio 2002

Il presidente: Primo Parrini.

S-18417 (A pagamento).

FIN.PARTECIPAZIONI - S.p.a.

*Società appartenente al gruppo bancario
Bipiemme, Banca Popolare di Milano*
Sede sociale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1
Capitale sociale € 400.100.000 interamente versato
Numero di iscrizione nel registro delle imprese
di Milano e codice fiscale n. 09492720157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Fin.Partecipazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima adunanza il giorno 26 settembre 2002, alle ore 10, presso la sede della Banca Popolare di Milano in Milano, piazza F. Meda n. 4, e in seconda adunanza il giorno 27 settembre 2002, stessa ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1° gennaio 2002-30 giugno 2002. Esame del bilancio e deliberare relative;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 2-3, del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Banca di Legnano S.p.a. nella Fin.Partecipazioni S.p.a. sulla base del Progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile senza aumento di capitale dell'incorporante. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Milano, 4 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ernesto Paolillo

S-18418 (A pagamento).

SE.T.A. - S.p.a.

Sede legale in Melissano (LE), via Casarano n. 101
Capitale sociale € 103.200
Registro delle società di Lecce n. 31107/1999
Partita I.V.A. n. 03366330755

L'assemblea speciale e ordinaria dei soci possessori di azioni di tipo A e B della SE.T.A. S.p.a. è convocata presso l'ufficio di Melissano (LE) in via Casarano n. 101, quanto alla speciale per il giorno 2 settembre 2002 alle ore 18, l'ordinaria stesso giorno alle ore 19,30 ed occorrendo, in seconda convocazione entrambe per il giorno 3 settembre 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Quanto alla speciale:

1. Nomina presidente Collegio sindacale.

Quanto alla ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi Collegio sindacale e amministratori.

Melissano, 25 luglio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Vito Murrone

S-18424 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

*Banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente
al gruppo bancario Bipiemme, Banca Popolare di Milano*
Iscritta all'albo dei gruppi bancari
Sede sociale e direzione generale in Legnano, largo F. Tosi n. 9
Capitale sociale € 41.643.654 interamente versato
Numero di iscrizione nel registro delle imprese
di Milano e codice fiscale n. 00770920155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Banca di Legnano società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Legnano, largo F. Tosi n. 9 alle ore 16 di mercoledì 25 settembre 2002 in prima convocazione e giovedì 26 settembre 2002 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio 1° gennaio 2002 - 30 giugno 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Banca di Legnano S.p.a. nella Fin.Partecipazioni S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile senza aumento di capitale dell'incorporante. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Legnano, 3 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Benedetto Lorito

S-18419 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. MARCO DEI CAVOTI
Società cooperativa a r.l.**

I signori soci della Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti S.c. a r.l., sede S. Marco dei Cavoti (BN), piazza Risorgimento n. 16, registro società Tribunale Benevento n. 819, C.C.I.A.A. n. 52880, partita I.V.A. n. 00064400625 sono invitati a partecipare alla assemblea generale annuale ordinaria in prima convocazione il 31 agosto 2002 alle ore 9,30 nei locali della banca in S. Marco dei Cavoti, piazza Risorgimento n. 16 e qualora nel suddetto giorno non si raggiungesse il numero legale prescritto per la valida costituzione dell'assemblea in seconda convocazione il 1° settembre 2002 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione presidente del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento delle assemblee, per essere inserito nella scheda di votazione prestampata, ogni socio può personalmente proporre la propria candidatura, presentando all'ufficio segreteria della Banca apposita richiesta scritta entro le ore 12 del terzo giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucio Giovanni Parletta

S-18422 (A pagamento).

**E.V.I.E.M.E.I.C.
Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare
e Industriale Commerciale - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Padova, gall. Trieste n. 6
Capitale sociale € 137.500 interamente versato
R.E.A. n. 112073

Codice fiscale e iscrizione presso il registro
delle imprese di Padova n. 00349140285

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dottor Aldo Fontana in Padova, Gall. Trieste n. 6, per il giorno 27 agosto 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 settembre 2002 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 2002, connesse relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Relazione sulla procedura di concordato preventivo;
3. Comunicazioni ai sensi art. 17 decreto legislativo n. 213/98 (conversione del capitale sociale in euro);
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso le seguenti Banche:

Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Padova;
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Padova.

Padova, 22 luglio 2002

Il liquidatore: dott. Aldo Fontana.

S-18426 (A pagamento).

LINDE IMPIANTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Fiumicino (RM), via Corona Boreale n. 86
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 870025

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 09914300158
Partita I.V.A. n. 05296421000

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Linde Impianti Italia S.p.a. per il giorno 21 agosto 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Fiumicino (RM), via Corona Boreale n. 86, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 agosto 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Destinazione dell'utile residuo dell'esercizio 2001 riportato a nuovo.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Werner Schwarzmeier

S-18412 (A pagamento).

TKLEASING - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
R.E.A. di Roma n. 639923
Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese
di Roma al n. 7669/87
Codice fiscale n. 08014440583

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Luigi Sturzo n. 23, alle ore 16 del giorno 4 settembre 2002, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 3 (integrazione dell'oggetto sociale con le seguenti attività: locazione finanziaria per mandato di terzi, mediazione creditizia e servizi connessi o strumentali); 5 (previsione della possibilità di finanziamento da parte dei soci); 12 (modalità di svolgimento delle attività anche attraverso contratti di outsourcing);

2. Soppressione di sedi secondarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni risultino depositate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Pontiggia

S-18425 (A pagamento).

ANSALDO FUEL CELLS - S.p.a.

Sede in Genova, corso Perrone n. 25
Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione al registro
delle imprese di Genova 01261180994

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 13 presso la sede legale in Genova, corso Perrone n. 25, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002 stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2002;

Parte straordinaria:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Deposito delle azioni presso la Cassa sociale.

Roma, 29 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Michele Santangelo

S-18436 (A pagamento).

Finanziaria Investimenti Turistici - S.p.a.

Sede in Torino, via del Carmine n. 10
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 9.796.215,66
 R.E.A. di Torino n. 926899
 Codice fiscale e registro imprese n. 07858190015

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso lo studio del notaio Magurno in Comune di Diamante (CS), corso V. Emanuele, Galleria S. Biagio, il giorno 26 agosto 2002 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 27 agosto 2002, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Aumento di capitale sociale fino a € 19.100.000/00 in forma scindibile anche mediante conferimenti in natura;
3. Modifica del taglio minimo delle azioni nel nuovo importo di € 5;
4. Proposta di incremento del numero dei consiglieri di amministrazione;
5. Compensi degli amministratori della società e delle controllate e collegate;
6. Varie ed eventuali ai sensi degli articoli 2364 e 2365 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge di statuto.

Roma, 29 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pietro Carnevale

S-18447 (A pagamento).

IMPRESOA - S.p.a.**Società Organismo di Attestazione**

Sede in Napoli, via G. Carducci n. 42
 Capitale sociale € 550.020,00 interamente versato
 R.E.A. n. 647313
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07683570635

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Gustavo Trotta al corso E. Padovano n. 50, in prima convocazione per il giorno 27 agosto 2002 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 2002 alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Modifiche artt. 2, 12, 18, 19 dello statuto societario;
2. Varie ed eventuali.

In sede ordinaria:

1. Nomina Organo amministrativo e componenti Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione delle assemblee si rinvia alle norme di legge.

Il componente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Sellaro

S-18443 (A pagamento).

SITEM - S.p.a.**Società Industriale Tranciatura ed Elettromeccanica**

Sede sociale in Cannaiola di Trevi (PG)
 Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Spoleto al n. 434
 Iscritta al R.E.A. di Perugia al n. 105310
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284130549

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 18,30, in prima convocazione e per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 18,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle controllate Zaninelli Attrezzeria S.r.l. e Nuova L.M.T. S.r.l. in base al bilancio al 31 dicembre 2001.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cannaiola di Trevi, 18 luglio 2002

Il presidente: Scarca Maria Landa.

S-18459 (A pagamento).

AGESCOM - S.p.a.

Sede in Pisa, località Ospedaletto, via Bellatalla n. 1
 Capitale sociale € 775.000,00 versato € 246.187,00
 Iscritta al registro imprese Pisa n. 01542770506
 C.C.I.A.A. n. 135527

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata presso la sede della società Ages S.p.a. in Pisa, località Ospedaletto, via Bellatalla n. 1, l'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 agosto 2002 alle ore 17, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 10 settembre 2002, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio infrannuale al 30 giugno 2002;
2. Assunzione da parte della società dei debiti degli amministratori, dirigenti e dipendenti, per eventuali violazioni di natura tributaria dagli stessi commesse nello svolgimento delle loro funzioni, che comportino sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/97;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Partecipazione a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Fabrizio Bernardini

S-18460 (A pagamento).

LIMA LTO - S.p.a.

Sede in Villanova di San Daniele del Friuli (UD), via Nazionale n. 36
 Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine n. 01427710304
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01427710304

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 22 agosto 2002, alle ore 12,30, presso la sede sociale in Villanova di San Daniele (UD), via Nazionale n. 36, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 agosto 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione numero amministratori;
2. Distribuzione dividendo straordinario;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti sul libro soci che, nei termini di legge, avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso le filiali di Caricarpì (Cassa di Risparmio di Carpi) e di Rolo Banca 1473 S.p.a. e Cassa di Risparmio di Gorizia.

Villanova di San Daniele, 25 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabriele Lualdi

C-24192 (A pagamento).

Gruppo Euroconference - S.p.a.

Sede in Verona, via Fermi n. 11
 Capitale sociale € 200.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona
 C.C.I.A.A. di Verona R.E.A. n. 282221
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02776120236

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Gruppo Euroconference S.p.a. sono convocati in assemblea, riunita in sede straordinaria, da tenersi il giorno 4 settembre 2002 alle ore 6, presso lo studio: notaio, Salvatore dott. Pio Agostino sito in Verona al corso Porta Nuova n. 11, in prima convocazione e, occorrendo, presso la medesima sede per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 11, in seconda convocazione, al fine di discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

Annullamento delle azioni proprie;
 Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve;
 Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Verona, 25 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Meneghello

C-24218 (A pagamento).

AZZURRA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Torino n. 05647050011
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05647050011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la SAI, Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di copertura delle perdite esercizi precedenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da € 3.000.000 a € 5.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 23 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato e direttore generale:
 Vittorio Bonifaci

C-24142 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE SUD (C.I.S.) - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Messina, via Domenico Savio n. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00534600838

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Compagnia Immobiliare Sud (C.I.S.) S.p.a., in liquidazione, è convocata per il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 13, presso la sede sociale, in Messina, via E. Lombardo Pellegrino n. 148, nello studio del liquidatore avv. Sergio Rizzo, in prima convocazione, e, ove non si raggiunga il numero legale, per il giorno 10 ottobre 2002, ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni;
2. Cause affidate all'avv. Parrinello, relazione del liquidatore;
3. Transazione giudizio contro Cerreoni, relazione del liquidatore;
4. Terreni in Bisconte, procedura espropriativa, azioni da intraprendere, ordinanza n. 979 del 5 novembre 1988 notificata l'11 giugno 2002 relativa ad espropriazione mq 250 della part. 328 terreno in Bisconte;
5. Varie ed eventuali.

Si invitano i signori soci a depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Messina, via La Farina, angolo via S. Cecilia, provvedendo a far pervenire presso lo studio del liquidatore, entro lo stesso termine, il relativo certificato di deposito.

Messina, 25 luglio 2002

Compagnia Immobiliare Sud (C.I.S.) S.p.a.
 Il liquidatore: avv. Sergio Rizzo

C-24143 (A pagamento).

CER VITRUM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza della Cancelleria n. 85

È convocata l'assemblea ordinaria della Cer Vitrum S.p.a. presso sede legale sita in Roma, piazza della Cancelleria n. 85, per il giorno 19 settembre 2002, ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 20 settembre 2002, allo stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca per giusta causa degli amministratori;
2. Nomina nuove cariche;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso la Cer Vitrum S.p.a. o presso la seguente banca HBSC, 129 New Bond Street, London.

Il presidente: dott. Leonardo Di Donna.

S-18448 (A pagamento).

PIAGGIO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25
Capitale sociale € 27.177.895,00
Registro delle imprese Pisa e codice fiscale n. 00756830147

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 12,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 2, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera oppure presso le sedi o succursali italiane e estere della Deutsche Bank, della Banca Lombarda Int. S.A. e del Banco di Brescia almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 24 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Stefano Rosselli Del Turco

S-18465 (A pagamento).

PIAGGIO & C. - S.p.a.

Sede legale Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25
Capitale sociale € 16.597.431,24
Registro delle imprese Pisa e codice fiscale n. 04773200011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 2, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera oppure presso le sedi o filiali di Banca Intesa S.p.a. e IntesaBci S.p.a. - Cariplo almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 24 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Stefano Rosselli Del Turco

S-18464 (A pagamento).

**CI.TI. SOCIETÀ IMMOBILIARE
E DI SERVIZI - S.p.a.**

I signori azionisti della CI.TI. S.p.a., sede sociale Napoli, via Chia-tamone n. 7, capitale sociale € 918.000,00, Tribunale Napoli n. 142021, partita I.V.A. n. 01333460630 sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio notarile Santangelo in Napoli alla via Dei Mille n. 61 in prima convocazione il 6 settembre 2002 alle ore 8,30 ed occorrendo il 9 settembre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale di valore nominale non superiore ad € 1.600.000,00.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il presidente: Pietro Perlingieri.

S-18421 (A pagamento).

COGOLO - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi n. 21
Capitale sociale € 3.918.024 interamente versato
Numero 17609 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Udine
Numero 18666 registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Udine

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dei notai dott. Paolo Alberto Amodio e dott.ssa Tania Andrioli in via Rialto n. 12 a Udine, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 settembre 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

San Giorgio di Nogaro, 25 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Duilio Brun

S-18463 (A pagamento).

G.I.O.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fabio Massimo n. 88
 Capitale sociale € 25.830.000,00 interamente versato
 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 977358
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 01482280581

I signori azionisti della G.I.O.M.I. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 settembre 2002 alle ore 16 presso la sede sociale in Roma, via Fabio Massimo n. 88, e, occorrendo, per il giorno 12 settembre 2002 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale a favore della società di nuova costituzione Giorni Real Estate S.p.a.; conseguente riduzione del capitale sociale da € 25.830.000,00 a € 22.601.250,00 e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di scissione.

G.I.O.M.I. S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Emmanuel Miraglia

S-18439 (A pagamento).

Creditlus - S.p.a.

*Alle banche socie della Creditlus S.p.a. loro sedi
 Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria dei soci*

Con delibera del 26 luglio 2002, il Consiglio di amministrazione di questa società ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria e ordinaria delle banche socie, in prima riunione per il giorno 29 agosto, presso la sede sociale in Roma, via Adige n. 26, alle ore 12, ed occorrendo in seconda riunione per il giorno 13 settembre, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco supplente.

Il presidente: Gianfranco Baldi.

S-18471 (A pagamento).

**INVESTIMENTI IMMOBILIARI
 ARMANDO CIMOLAI - S.p.a.**

Sede in Pordenone, via Brusafiera n. 8/c
 Capitale sociale € 4.181.395,68 interamente liberato
 Iscritta al n. 01020610935 registro delle imprese di Pordenone
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pordenone n. 38427

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 2002 ad ore 11,30, in Pordenone, via Brusafiera n. 8/c, presso la sede sociale in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 28 agosto 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società per azioni Investimenti Immobiliari Armando Cimolai S.p.a. nella Società a responsabilità limitata Immobiliare Stella S.r.l. e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 26 luglio 2002

L'amministratore unico: cav. Poles Albina.

S-18467 (A pagamento).

DUEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale S.S. Pietro e Paolo n. 50
 Tel. 06/5452581, fax 06/54220635

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Fenoaltea il giorno 13 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed il giorno 16 settembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2446 e 2447 del Codice civile.
2. Riduzione del capitale sociale e conseguente trasformazione in S.r.l.
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Il presidente: ing. Riccardo Colasanti.

S-18445 (A pagamento).

CINECITY - S.p.a.

Sede legale Venezia, corso del Popolo n. 30
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Venezia n. 11860530150

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sessione ordinaria, presso la sede della società, in Venezia, corso del Popolo n. 30, in prima convocazione per il giorno lunedì 19 agosto 2002 alle ore 13 e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno mercoledì 21 agosto 2002, stessi luoghi ed ora, per lo svolgimento del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Venezia, 22 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianantonio Furlan

S-18462 (A pagamento).

TERRA DELLE SIRENE - S.p.a.

Gli azionisti della Terra delle Sirene S.p.a., sede Massa Lubrense (NA), via Largo Vescovado n. 2, capitale sociale € 154.938,00 interamente versato, R.E.A. Napoli n. 635930, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 03780771212 sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede amministrativa in Massa Lubrense, via S. Maria della Neve n. 2, località Monticchio il 10 settembre 2002 alle ore 22,30 ed occorrendo in seconda convocazione l'11 settembre 2002 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei soci circa gli impegni da assumere per il superamento della crisi finanziaria;
2. Strategie sul futuro della società;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Domenico Zufacchi.

S-18420 (A pagamento).

FIN.BI. - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Montereale n. 8
Capitale sociale € 103.200,00 interamente liberato
Iscritta al n. 01087060933 registro delle imprese di Pordenone
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pordenone n. 42721

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 2002 ad ore 18, in Pordenone, viale Trento n. 44, presso lo studio del notaio Gaspare Gerardi in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 28 agosto 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Compagnie Medicali Riunite S.r.l., in sigla C.M.R. S.r.l. nella società FIN.BI. S.p.a. ed inerenti e conseguenti deliberazioni comprese la modificazione della denominazione e dell'oggetto sociale ed altre modificazioni statutarie.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 23 luglio 2002

L'amministratore unico: dott. Bianchini Enrico.

S-18466 (A pagamento).

ITAL ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ignazio Pettinengo n. 72
Capitale sociale € 1.275.000
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 1932/47
Iscrizione alla C.C.I.A.A. n. 139799
Codice fiscale n. 00410850580
Partita I.V.A. n. 00885611004

Il Collegio sindacale della Itel Elettronica S.p.a. convoca ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 23 settembre 2002 presso la sede legale alle ore 10, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
Nomina di due membri effettivi del Collegio sindacale in sostituzione dei dimissionari e dei due membri supplenti.

Roma, 29 luglio 2002

Il Collegio sindacale:

Antonino Panepinfo - Marco Mugnai - Massimo De Rossi

S-18449 (A pagamento).

TNT GLOBAL EXPRESS - S.p.a.

Sede Milano (MI), via E. Filiberto 7
Capitale Sociale Euro 16.800.000,00 i.v.
Codice Fiscale 01273040129
Partita IVA: 09399880153

L'Assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in San Mauro T.se (TO) c/o gli Uffici Direzionali della Società in corso Lombardia 63 alle ore 14,00 del 13 settembre 2002 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società TNT Traco S.p.a. interamente controllata, ai sensi dell'art. 2502 Codice Civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito c/o la sede della società.

S. Mauro T.se, 31 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giuseppe Smeriglio

IG-523 (A pagamento).

TNT TRACO - S.p.a.

Sede Milano (MI), via E. Filiberto 7
Capitale Sociale Euro 464.400,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA: 08886100158

L'Assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in San Mauro T.se (TO) c/o gli Uffici Direzionali della Società in corso Lombardia 63 alle ore 14,40 del 13 settembre 2002 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società TNT Global Express S.p.a. controllante, ai sensi dell'art. 2502 Codice Civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito c/o la sede della società.

S. Mauro T.se, 31 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giuseppe Smeriglio

IG-524 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCO POPOLARE
DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.**

*Iscritta all'albo delle banche
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario
Banco Popolare di Verona e Novara
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale € 1.331.960.392,80 interamente versato
Codice fiscale, partiva I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 03231270236*

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 2002/2004 a tasso variabile 9^a emissione (codice titolo IT0003232680).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 28 gennaio 2003 e relativa al periodo 28 luglio 2002-27 gennaio 2003, è il 2,77% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 2000/2003 a tasso variabile 2^a emissione (codice titolo IT0003026165).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 8 pagabile dal 1° novembre 2002 e relativa al periodo 1° agosto 2002-31 ottobre 2002, è il 3,44% nominale annuo lordo.

Verona, 24 luglio 2002

Banco Popolare di Verona e Novara
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-18470 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

*Iscritta all'albo nazionale delle banche
Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44*

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° luglio 2002 sono variate le seguenti condizioni: riduzione dei tassi passivi di 0,25 punti, da applicare ai tassi attualmente superiori all'1%; aumento dei tassi attivi di 0,25 punti per i tassi in corso fino al 6,50% e di punti 0,50 per quelli superiori al 6,50%.

Commissioni di incasso cedole e dividendi: € 2,00.

Spese operazione di € 5,00 su: pronti c/termine, titoli obbligazionari, aumenti di capitale, ordine ineseguito.

Trasferimenti titoli ad altro intermediario: spese fisse € 75,00 più € 30,00 per ogni titolo.

Carta POS/Bancomat: commissione annua € 15,00. Servizio POS ad esercenti: costo installazione € 100,00; cambio tipologia apparecchiatura: € 200,00; costo intervento: € 50,00; costo disinstallazione: € 200,00; canone mensile anticipato: € 60,00.

Spese istruttoria: fidi sino a € 2.600: € 10,00; fidi sino a € 26.000: € 70,00; fidi sino a € 52.000: € 120,00; oltre € 150,00.

E, indipendentemente dall'importo: operazioni ipotecarie: € 200,00; convenzioni cooperative e mutui chirografari Artigiancassa: € 100,00; crediti di firma: € 60,00. Spese revisione: € 30,00 fissi annui.

Il direttore generale: Giraud Franco.

C-24162 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE - S.c. a r.l.

Comunicazione alla clientela

Si informa, ai sensi della legge n. 154/92, che con decorrenza 1° luglio 2002 la spesa per singolo movimento su conto corrente è pari ad € 1,80 (uno,80).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Di Cosimo

C-24190 (A pagamento).

BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8
Capitale sociale € 36.000.000,00
Iscritta al registro imprese di Udine al n. 26738/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02158040309

La Banca di Cividale S.p.a. informa la rispettabile clientela che, ai sensi del D.L. 1° settembre 1993, n. 385: con decorrenza 10 luglio 2002 i tassi debitori sono aumentati nella misura massima del 0,500%.

Cividale, 11 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-24196 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL TIRRENO - SAN FERDINANDO**

(in amministrazione straordinaria)

San Ferdinando (RC), via Bologna snc

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 relativa a variazioni di tassi attivi e passivi e con richiamo in particolare a quanto già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 5 giugno 2002, si precisa a rettifica che, ferme restando le condizioni di cui alla suindicata *Gazzetta Ufficiale*, la decorrenza delle variazioni per i depositi a risparmio è da intendersi 15 luglio 2002 e non 15 maggio 2002.

Viene inoltre disposta l'emissione di certificati di deposito a mesi tre al tasso lordo, pro tempore, del 3,75%.

Il commissario straordinario:
Truppa Giuseppe

C-24204 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.**

Sede in Borghetto Lodigiano (Lodi), via Garibaldi n. 63
Iscritta al Tribunale di Lodi Reg. società n. 174

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1° agosto 2002 i tassi attivi aumenteranno di 0,25 punti e le spese di tenuta conto trimestrali applicate alla convenzione dei pensionati ammonteranno € 5,00.

Banca di Credito Cooperativo
di Borghetto Lodigiano S.c.r.l.:
Domenico Borella

C-24220 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI UDINE
E PORDENONE - S.p.a.**

Appartenente al gruppo Sanpaolo IMI
Sede e direzione generale di Udine, via del Monte n. 1
Capitale sociale € 100.000.00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine al n. 02089901207

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto con decorrenza 1° luglio 2002 le seguenti variazioni:

diminuzione del tasso standard del portafoglio al 10,00%;
diminuzione del tasso nominale annuo delle sovvenzioni al 10,00%;
diminuzione del tasso nominale annuo dei prestiti personali al 10,50%.

Udine, 1° luglio 2002

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: rag. Zuccato Giuseppe

C-24200 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE
RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Merano, soc. coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, che con decorrenza 1° luglio 2002 le spese per i prelievi effettuati entro il territorio nazionale ed all'estero con la carta bancomat ammonteranno a € 1,80.

Bolzano, 1° luglio 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
dott. Paul Gasser

C-24155 (A pagamento).

HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55
Capitale sociale € 73.187.600 interamente versato
Tribunale di Udine registro società n. 14493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che il nostro istituto ha provveduto alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

a) con decorrenza 15 luglio 2002, aumento del Prime Rate d'istituto da 7,25 a 7,375;

b) con decorrenza 1° agosto 2002, aumento generalizzato dei tassi attivi nella misura massima di 0,50 punti percentuali, sui fidi di cassa, di salvo buon fine, anticipi export e anticipi fatture e finanziamenti import, comunque nei limiti del Top Rate d'istituto.

Udine, 25 luglio 2002

L'amministratore delegato:
dott. Lorenzo Di Tommaso

S-18588 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO Sezione Lavoro

Il dott. Giuseppe Caschetto, rappresentato e difeso dall'avv. Pierpaolo Caschetto, presso il cui studio in Padova, via Calvi n. 18 è elettivamente domiciliato, ha proposto ricorso alla sezione lavoro del Tribunale di Treviso, contro il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Agenzia delle entrate e tutti i candidati controinteressati, per l'impugnazione della graduatoria approvata con provvedimento n. 83147 dell'11 dicembre 2001, pubblicato in data 21 gennaio 2002 nel supp. straord. n. 2 al Bollettino Ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze, successivamente rettificato con D.D. n. 8114 del 23 gennaio 2002, relativa al concorso per titoli di servizio, professionali e di cultura, integrato da un colloquio, bandito dal Ministero delle finanze con provvedimento del 2 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie speciale n. 53 dell'8 luglio 1997, per il conferimento di 163 posti di dirigente, nella parte in cui lo stesso ricorrente è escluso dal novero dei vincitori.

Assume il ricorrente che la Commissione di concorso ha compiuto gravi inadempimenti nell'attribuzione dei punteggi relativi ai titoli posseduti (ivi compresi quelli di preferenza), in difformità rispetto ai criteri indicati dalla stessa Commissione esaminatrice nei propri verbali, ed in violazione del bando di concorso e del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, a) non essendo stato valutato come funzioni dirigenziali (sottocodice A1) il titolo di «direttore reggente dell'Ufficio registro di Rovigo dal 18 luglio 1995 al 22 luglio 1997»; b) considerando per solo otto anni anziché undici anni quali funzioni non dirigenziali (sottocodice A2) gli incarichi di capo 2° reparto all'Ufficio I.V.A. di Padova dal 1° gennaio 1973 al 12 febbraio 1981, di preposto all'Ufficio relazioni con il pubblico presso l'Ufficio I.V.A. di Padova dal 1° gennaio 1973 al 12 febbraio 1981, di capo del 1° reparto dell'Ufficio registro di Rovigo dal 14 novembre 1994 al 17 luglio 1995, di responsabile Ufficio relazioni con il pubblico dal 14 novembre 1994 al 17 luglio 1995, di direttore reggente dell'Ufficio registro di Rovigo dal 18 luglio 1995 al 21 luglio 1997; c) omettendo di considerare l'incarico di preposto all'Ufficio relazioni con il pubblico presso l'Ufficio I.V.A. di Padova per il periodo 1° gennaio 1973-1° gennaio 1975 almeno come presidente di un vero e proprio gruppo di lavoro costituito nell'ambito della pubblica amministrazione (sottocodice A4); d) omettendo di valutare quali incarichi di funzioni ispettive o comunque di vigilanza (sottocodice A3) la partecipazione nel periodo 1° gennaio 1975-12 febbraio 1981 «a verifiche I.V.A. esterne quale capo nucleo»; e) omettendo di valutare la pubblicazione scientifica (codice C) intitolata «la bolletta di accompagnamento delle merci viaggianti»; f) omettendo di considerare i titoli di preferenza rappresentati dalla maggiore età, dall'essere coniugato con figli a carico e dall'aver prestato lodevole servizio presso la pubblica amministrazione.

Per tali motivi il ricorrente ha rassegnato le seguenti conclusioni: «1) accertato che il dott. Giuseppe Caschetto ha svolto i seguenti incarichi: a) reggente dell'Ufficio registro di Rovigo dal 18 luglio 1995 al 21 luglio 1997; b) capo del 2° reparto presso l'Ufficio I.V.A. di Padova dal 1° gennaio 1973 al 12 febbraio 1981 preposto all'Ufficio relazioni con il pubblico presso l'Ufficio I.V.A. di Padova dal 1° gennaio 1973 al 12 febbraio 1981, capo del 1° reparto dell'Ufficio registro di Rovigo dal 14 novembre 1994 al 17 luglio 1995, responsabile dell'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Ufficio registro di Rovigo dal 18 luglio 1995 al 21 luglio 1997; c) capo nucleo in n. 10 operazioni di verifiche presso aziende dal 1975 al 1979 ovvero in subordine capo nucleo nella verifica compiuta nell'anno 1997 a carico della impresa So.Ge.Da. quando era alle dipendenze dell'Ufficio I.V.A. di Padova; d) che ha scritto la pubblicazione intitolata «la bolletta di accompagnamento delle merci viaggianti»; 2) accertato che l'incarico sub a) debba essere conteggiato nella sottocategoria A1 (funzioni dirigenziali) con l'attribuzione di punti 1,00 (0,50 x 2 anni); che gli incarichi sub b) debbano essere nella sottocategoria A2 (funzioni non dirigenziali) per anni 11 con attribuzione di punti 4,40 (0,40 x 11 anni), anziché per anni 8 con attribuzione di punti 3,20 (0,40 x 8 anni) ovvero in subordine che le funzioni di preposto all'Ufficio relazioni con il pubblico presso l'Ufficio I.V.A.

di Padova dal 1° gennaio 1973 al 1° gennaio 1975 debbano essere contegiate nella sottocategoria A4 (partecipazione quale presidente, componente effettivo, segretario, nonché supplente a consigli, a gruppi di lavoro costituiti nell'ambito della amministrazione pubblica) con l'attribuzione del punteggio relativo all'incarico di presidente pari a complessivi punti 0,50 (0,25 x 2), che gli incarichi sub c) debbano essere conteggiati nella sottocategoria A3 (incarichi di funzioni ispettive) con l'attribuzione di punti 1,00 (0,10 per 2 x 5 anni) o in subordine di punti 0,10, che la pubblicazione sub d) debba essere conteggiata nella categoria C (pubblicazioni scientifiche) con attribuzione di almeno punti 1,00; 3) accertato che al dott. Giuseppe Caschetto debbano essere valutati i titoli preferenziali rappresentati dall'età, dall'essere coniugato, dall'aver figli a carico, dall'aver prestato lodevole servizio presso l'amministrazione per almeno un anno; 4) accertato che, in virtù del punteggio suppletivo ottenuto e dei titoli preferenziali indicati, il ricorrente si colloca nella graduatoria in posizione utile per essere dichiarato vincitore del concorso ed ottenere conseguentemente la qualifica dirigenziale messa a bando; in via principale, previa disapplicazione della graduatoria di nomina alla qualifica di dirigente approvata con D.D. n. 83147 dell'11 dicembre 2001, così come modificata dal D.D. n. 8114 del 23 gennaio 2002, ovvero, in subordine, anche in deroga a detta graduatoria, dichiarare il dott. Giuseppe Caschetto vincitore del concorso indetto con D.M. del 2 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie speciale, n. 53 dell'8 luglio 1997, per il conferimento di 163 posti di dirigente presso l'ex Ministero delle finanze ed attribuire al medesimo la qualifica di dirigente; in via subordinata, ordinare al Ministero dell'economia e delle finanze, in persona del ministro pro tempore, direttamente o per mezzo della Commissione di concorso, di rivalutare il punteggio attribuito al dott. Giuseppe Caschetto sulla base degli accertamenti compiuti dal giudice adito in relazione ai titoli di servizio e di cultura e ai titoli preferenziali posseduti e conseguentemente di collocare il medesimo in posizione utile per essere dichiarato vincitore del concorso, attribuendogli la qualifica di dirigente, anche in deroga alla graduatoria di cui sopra; spese, diritti ed onorari di causa interamente rifiuti.

Il giudice del lavoro, letto il ricorso che precede, visti gli artt. 415 e 420 C.P.C. ha fissato per la comparazione delle parti innanzi a sé l'udienza di discussione del 24 ottobre 2002 ore 9 parte ricorrente per la notifica dell'esteso ricorso e del decreto nel termine di dieci giorni dalla data del provvedimento, avvertendo la parte convenuta che ha l'onere di costituirsi in cancelleria almeno dieci giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi dell'art. 416 C.P.C. e che in mancanza incorrerà nelle decadenze previste nel medesimo articolo.

Il ricorso e il decreto che precedono devono notificarsi non solo al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Agenzia delle entrate, ma anche a tutti gli altri controinteressati che dall'accoglimento del ricorso potrebbero vedere pregiudicati i loro interessi, ovvero tutti i vincitori e i candidati classificatisi avanti il ricorrente, che sono dal 165° al 1° Russo Vincenzo, Patroni Daniela, Giansante Rosalba, Malgioglio Salvatrice, Posa Domenico, Barchetta Arturo, Romeo Eugenio, Sulis Ferdinando, Piccinini Vittorio, Ferrante Flavio, Ranco Gian Luigi, Asara Raimondo, Quaranta Fernanda, Fantaccione Maria Luisa, Zambonelli Alessandro, Plutino Matteo, Regio Vincenzo Giuseppe Antonio, Galluzzo Antonina Lilla Maria, Cristaudo Rosaria, Sarcone Vladimiro, Burgio Concetta, Rulli Chiara, Santamello Francesco, Galasso Natale Antonino, Guacci Alessandro, Cantone Federico, Murano Nazario, Caruso Adriana, Inzana Antonino, Cappadona Antonino Giuseppe, De Crescenzo Sigfrido, Trabucco Lorenzo, Garrubba Michele, Principi Daniela, Arminio Gabriele, Santocono Russo Domenico, Minerva Lucio Sabino, Falcone Vincenza Maria, Vetrone Roberto Salvatore, Mirra Angelo, Vannacci Pier Giovanni, Fregola Eugenio, Zoni Stefano, Leo Antonio, Maggi Corrado, Piscopo Goffredo, De Toma Vittorio, Amoia Giulio, Metrangolo Salvatore, Folino Nicola, Daniele Antonio, Idone Bianca, Chiodi Rita, Tancredi Giuseppe, D'Alessandro Michele, Pappalardo Giuseppa, Villano Pio, Scarpino Salvatore, Prudente Ermenegilda, Bado Pier Carlo, Irianni Maria Letizia, Tigliè Carla, Pergamo Alfonso, Fiore Volentini Donato, Cremona Silvana, Santoro Francesco, Selleri Marco, Delluniversità Cosimo, Porello Michele, Digregorio Labianca Natoli Salvatore, Addeo Domenico, Di Marco Francesco, Ciccone Antonio, Milanese Giorgio, Ardito Giacinto, Di Domenico Daniela, La Guardia Eugenio, Fracassi Angelo, Garagozzo Nunzio, Menga Matteo, Losurdo Gastone, Fidanza Licinia, Molinari Silvano, Cristaldi Michele, Ceccarelli Franco, Di Candia Antonio, Azzara Demetrio, Leone Agatino Domenico Salvatore, Mongelli Nicola, Sautariello Francesco, Capula Angelo, Di Domenico Vittorio, Lasco Elia Amedeo, Garcea Marco, Comparetto Giusto, Colucci Raffaele, Scarcella Sossio, Vancheri Ignazio, Luisi Rocco, Biesuz Giliola, Marozza Enrico, Polimeni Demetrio, Frisone Giacomo, Cannarella Giuseppe, Piccolo Vittorio, Mastropaolo Cinzio Paolo, Pagnotta Nicola, Nasta Gerardo, Di Biase Francesco, Cotroneo Matteo, Calabrò Margherita Maria, Della Selva Aldo, Fabrizi Claudio, Giorgi Rosario, Caruso Santo, Di Giovanni Gianfranco, Centritto Emilio, Costa Antonino, Caponetto Salvatore, De Bari Francesco, Ferrigno Francesco,

Iafolla Antonio, Rampone Adolfo, Menechini Laura, Ciavotta Marino, Vullone Claudio, Contardi Claudio, Gioia Renato, Trifone Francesco, Domini Franco, Marino Sebastiano, De Lucia Angela, Vallini Gianfranco, Caprio Alfonso, Del Greco Raffaele, Zinno Mario, Serra Vittorio, Cancellara Attilio, D'Anna Angelo Raffaele, Sagone Vincenzo, Lombardi Stefano, Illuzzi Francesco Saverio, Mura Pietro, Russo Giuseppe, Pirrotta Domenico, Mossuto Marco, Grassi Valente, Soffritti Giordano, D'Agostini Gioachino, Cianciullo Nicola, Pepe Renata, Coletta Pasquale, Riccio Fulvio, Puddori Caterina, Mattioni Mario, Prato Elisa Maria, Giuliani Fernando, De Nuccio Bonifacio, Mariani Riccardo, Barilla Bruno, Silvestrini Federica, Barbatì Nicola, Farci Antonio, Dodaro Antonio, Roccatagliata Franco.

Stante il numero elevato dei controinteressati il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato con provvedimento del 27 giugno 2002 la notifica del ricorso e del decreto che precedono a mezzo dei pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C.

Avv. Pierpaolo Caschetto.

C-24183 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI VICENZA

Dal Maso Claudio assistito dal sottoscritto patrocinio ha chiesto al Tribunale civile di Vicenza, con atto di citazione 28 giugno 2002, il riconoscimento della proprietà esclusiva sul mapp. nn. 652 sub 1, 653 sub 2, 668 e 669 sub 1, foglio 35 Comune di Arzignano. Il presente estratto si pubblica ai sensi dell'art. 150 C.P.C., come da autorizzazione del presidente del Tribunale di Vicenza 12 luglio 2002.

Avv. Enrico A. M. Dalla Valle.

C-24221 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Estratto per notifica ex art. 150 C.P.C.

L'avv. Matteo Mangolini e la dott. Micaela Zannini pro-ri e dom-ri come da mandato a margine del presente atto di Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana titolari dell'azienda agricola Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss con sede a Piove di Sacco (PD), via Roma n. 62, premesso:

che gli attori possiedono con animo di proprietari, in modo pacifico, continuo ed incontrastato da oltre venti anni, un fondo rurale sito in Lagosanto (FE) distinto al C.T. di detto Comune alla partita 36, foglio 16, mapp. 452, cat. A/7 della superficie di ha 00.08.80, confinante in ogni suo lato con l'azienda agricola Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss e che risulta intestato a: Bertarelli Anselmo, Bertarelli Assunta, Bertarelli Cilia, Bertarelli Giovanna, Bertarelli Maria, Bertarelli Michela, Bertarelli Vincenzo;

che ricorrendo i presupposti dell'art. 1158 del Codice civile, i sigg.ri Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana, titolari dell'az. agricola Porto Felloni citano gli eredi di Bertarelli Assunta, Bertarelli Cilia, Bertarelli Giovanna, Bertarelli Maria, Bertarelli Michela, Bertarelli Vincenzo, nonché i titolari di diritti reali sul terreno agricolo, a comparire avanti al Tribunale di Ferrara, all'udienza del 23 gennaio 2003, ore 9 con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166, C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167, C.P.C., e che in caso di mancata comparizione si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: 1) dichiarare che per effetto di usucapione ordinaria i sigg.ri Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana titolari dell'az. agricola Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss sono divenuti proprietari in comunione tra loro del fondo rurale sito in Lagosanto (FE), censito al C.T. di detto Comune alla partita 36, foglio 16, mapp. 452, cat. A/7, ha 00.08.80 di r.d. di € 509,06.

Ferrara, 25 luglio 2002

Avv. M. Mangolini - Dott. M. Zannini.

C-24144 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA*Estratto per notifica ex art. 150 C.P.C.*

L'avv. Matteo Mangolini e la dott. Micaela Zannini pro-ri e dom-ri come da mandato a margine del presente atto di Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana titolari dell'azienda agricola Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss con sede a Piove di Sacco (PD), via Roma n. 62, premesso

che gli attori possiedono con animo di proprietari, in modo pacifico, continuo ed incontrastato da oltre venti anni, un fondo rurale sito in Lagosanto (FE) distinto al C.T. di detto Comune alla partita 2922, foglio 16, mapp. 98, cat. A/7 della superficie di ha 00.20.60, confinante in ogni suo lato con l'azienda agricola Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss e che risulta intestato a: Bertarelli Maria, Chiodi Rosa Valentina, Comune di Lagosanto, Guietti Arrigo, Guietti Beniamino, Guietti Maria, Guietti Natale, Guietti Pietro Ivano, Guietti Pietro Virgilio, Guietti Regina, Guietti Rosa, Guietti Severina, Guietti Severino, Ranieri Pellegrina;

che ricorrendo i presupposti dell'art. 1158 del Codice civile, i sigg.ri Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana, titolari dell'az. agricola Porto Felloni citano gli eredi di Bertarelli Maria, Chiodi Rosa Valentina, Guietti Arrigo, Guietti Beniamino, Guietti Maria, Guietti Natale, Guietti Pietro Ivano, Guietti Pietro Virgilio, Guietti Regina, Guietti Rosa, Guietti Severina, Guietti Severino, Ranieri Pellegrina, nonché i titolari di diritti reali sul terreno agricolo, a comparire avanti al Tribunale di Ferrara, all'udienza del 23 gennaio 2003, ore 9 con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166, C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167, C.P.C., e che in caso di mancata comparizione si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: 1) dichiarare che per effetto di usucapione ordinaria i sigg.ri Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana titolari dell'az. agricola Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss sono divenuti proprietari in comunione tra loro del fondo rurale sito in Lagosanto (FE), censito al C.T. di detto Comune alla partita 2922, foglio 16, mapp. 98, cat. A/7, ha 00.20.60 di r.d. di € 1.687,50.

Ferrara, 25 luglio 2002

Avv. M. Mangolini - Dott. M. Zannini.

C-24145 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Estratto*

Con atto di citazione di data 5 giugno 2002 Renato Sirotych e Patrizia Giorgione Sirotych con l'avv. Barbara Narducci di Trieste citano in giudizio davanti gli altri, gli eredi di Antonio Zamperlo fu Michele fu Tomaso, Santina Bjecher nata Zamperlo fu Giovanni, Luca Verbich qm Giuseppe, Giovanni Serasin di Giuseppe, Giusto Zamperlo fu Michele fu Tomaso, Giuseppina Miotti nata Zamperlo, Antonio Saresin fu Giuseppe per sentir accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione del diritto di proprietà sui seguenti immobili:

fondo in azzurro tq 4,73 del cat. 239 in P.T. 574 del C.C. di S.M.M.Sup. in natura parte della casa civ. n. 85 di via Costalunga eretta su p.c.n. 1294/1 con piccola pertinenza esterna su p.c.n. 1303;

frazione A in colore verde di mq 9,00 facente parte del fondo marcato XI di tq 52,54 del cat. 239 in P.T.574 del C.C. di S.M.M.Sup. in natura cortile che insiste parte sulla p.c.n. 1293/1 e parte su p.c.n. 1303 dello stesso C.C.;

frazione B in colore blu di mq 120,00 facente parte del fondo marcato XI di tq 52,54 del cat. 239 in P.T. 574 del Codice civile di S.M.M.Sup. in natura giardino su parte della p.c.n. 1293/1 dello stesso C.C.;

11/12 p.i. della frazione C in giallo di mq 6,00 facente parte del fondo marcato XXI corrispondente a p.c.n. 1303 strada in ct. 2° della P.T. 575 del Codice civile di S.M.M.Sup. in natura cortile che insiste su parte di p.c.n. (1303) dello stesso C.C.;

frazione D in viola di mq 4,00 facente parte del fondo di orig. tq 1478,45 ora residue tq 12,00 del cat. 239 in P.T. 249 del C.C. di S.M.M.Sup. in natura cortile che insiste parte su p.c.n. (1303) parte su p.c.n. 1295/1 parte su p.c.n.(1285) dello stesso C.C.;

il tutto come risulta dal piano del geom. Fabio Sommovilla di data 19 febbraio 2002. Per l'effetto gli attori invitano i sopraindicati convenuti a comparire davanti al giudice unico del Tribunale di Trieste all'udienza del giorno 2 dicembre 2002 ad ore di rito ed a costituirsi ex art. 166 C.P.C. con avvertimento che la mancata costituzione nei 20 giorni prima dell'udienza implica la decadenza di cui all'art. 167 C.P.C. e che in difetto si procederà in loro contumacia.

Trieste, 24 luglio 2002

L'ufficiale giudiziario: Pistaferri Ferdinando.

C-24209 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (art. 1159-bis del Codice civile e art. 2 e seg. legge 10 maggio 1976 n. 346)

Con istanza 21 giugno 2002 avanti il G. U. di Lecco il signor Vitali Andrea Bellano 19 settembre 76 ha chiesto di essere riconosciuto, unico proprietario degli immobili in Comune di Bellano distinti in C.T. con mappali 6641, 2198, 4748, 6686, 2199, 6642, 4749, 6053, 6688, 6684, 6639, 6690, 6691, 1501, 6734, 1503, 6261, 6735, 4248 e in Comune di Dervio 6687, 6689, 6640, 6685, mappale 1836. Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione dello stesso.

Andrea Vitali.

C-24178 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Pisa ha pronunciato, con decreto 13 maggio 2002, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1067044153-06 tratto sulla Banca Toscana S.p.a., filiale di Pisa, via Nenni n. 32, di € 1.017,32 a firma Pisana Costruzioni S.r.l. a favore di Tognetti S.r.l., autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizione del detentore e previe le opportune notifiche di legge.

Avv. Arduino Aldo Ciappi.

C-24146 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 24 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, di assegno bancario, n. 0021867762, di L. 300.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., filiale di Livorno il 31 gennaio 2000 all'ordine di Palone Marco e da questi girato a favore di Faiella Maria, traente signor di Galante Agostino.

Avv. Marcello Tramontana.

S-18429 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 20 maggio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1071179265 tratto sul c/c n. 76730 della Rolo Banca 1473, filiale di Vicenza 2, emesso il 15 novembre 2001 per L. 25.200.000 dalla Guanspal S.r.l. a favore di Black Pellami S.r.l. entrambe correnti in Arzignano (VI) autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Edmondo Bertini.

C-24222 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova, letto il ricorso n. 704/02 R.R. proposto da Scilm S.p.a. corrente in Cittadella (PD), con decreto del 25 giugno 2002 (n. 704/02, R.R. n. 1333/02 cron.), ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 749202484-04 tratto dalla Banca San Paolo IMI, filiale di Pomigliano d'Arco dell'importo di L. 10.000.000; n. 544518996-08 tratto dalla Banca di Roma filiale di Napoli, Centro direzionale, dell'importo di L. 3.338.000, n. 791328547-09 tratto dalla Banca San Paolo IMI, filiale di Ottaviano, dell'importo di L. 1.300.000; n. 044267322-07 tratto dal Banco di Napoli, filiale di S. Giuseppe Vesuviano, dell'importo di L. 650.000; n. 2017959082-09 tratto dalla Banca San Paolo IMI, filiale di S. Giorgio a Cremano dell'importo di L. 3.500.000; n. 0550491710-02 tratto dalla Banca di Roma, filiale di Quarto, dell'importo di L. 947.000; n. 2021307086-06 tratto dalla Banca San Paolo IMI, filiale di Somma Vesuviana, dell'importo di L. 10.000.000.

Avv. Rossella Resoli Macchion.

C-24159 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 13 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili serie RE nn. 4003899915, 4003899925, 4003899905 e 4003899895 di € 9.038,00 ciascuno dell'Istituto Centrale del Credito Cooperativo emessi dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., ag. di Campodarsego, su richiesta di Baido Fabiano a favore rispettivamente di Bortolato Silvano, Bortolato Anna, Bortolato Sandra e Bortolato Carmela, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Baido Fabiano.

C-24194 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale ordinario di Latina, Sez. dist. di Terracina, letto il ricorso presentato da De Gregorio Massimiliano, nato a Terracina il 24 gennaio 1972, ivi residente alla via Badino n. 166, pronuncia in data 19 luglio 2002, l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno circolare n. 523040862500 di € 856,00 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Terracina;

2) assegno circolare n. 523040862512 del 4 giugno 2002 di € 868,00 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Terracina;

3) assegno circolare n. 523047460303 del 7 maggio 2002 di € 854,00 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Terracina. Autorizza il pagamento dei predetti titoli dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e previa la opportuna notifica, come per legge, nel caso di mancata opposizione da parte di terzi.

Terracina, 23 luglio 2002

Il richiedente: avv. Luciano De Santis.

C-24148 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, Sez. III, con decreto del 15 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di 5 vaglia cambiari tutti da L. 4.000.000 emessi ad Ardea il 30 marzo 1985 con scadenza 5 settembre 1985, 5 febbraio 1986, 5 aprile 1986, 5 luglio 1986, 5 settembre 1986, tutti a firma Amici Candida e Girolami Michele a favore di Verticchio Marisa garantiti da ipoteca iscritta alla conservatoria dei registri immobiliari di Roma 2 in data 14 aprile 1986 al n. 11088 d'ordine e al n. 1629 di formalità per L. 56.000.000 a favore di Marisa Verticchio.

Opposizione 30 giorni.

Roma, 29 luglio 2002

Avv. Antonio Monzini.

S-18468 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale ordinario di Torino, letto il ricorso che precede e vista la documentazione prodotta; visto l'art. 89 e segg. R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669, pronuncia in data 21 giugno 2002 l'ammortamento della cambiale «Bollo L. 13.900, Torino, 19 gennaio 1990, L. 1.155.000 al 19 dicembre 1994 pagherò per questa cambiale all'Ellenica Finanziaria S.p.a. la somma di lire unmilionecentocinquantaquemila, società Eva S.r.l., via Drovetti n. 25, 10138, Torino, firmato: Lino Bertolo, pagabile presso: C.R.T., agenzia sede, Torino, sul retro conservatoria RR.II. Torino 1, 000562, 1 feb. 90, iscritta ipoteca a garanzia, il conservatore», decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il richiedente: avv. Enrica Origlia.

C-24195 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Avellino, volontaria giurisdizione, letto il ricorso che precede; esaminati i documenti prodotti: visti gli artt. 2027 e 2016 del Codice civile, pronuncia l'ammortamento del certificato n. 353 di n. 2 obbligazioni della Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Serino (AV), di L. 5.000.000 cadauna, con decorrenza 1° ottobre 1996, scadenza 30 settembre 2001, al portatore, rilasciato alla signora: Rocco Marina, nata il 30 marzo 1961, Serino (AV) ivi residente, alla via Cupascura. Autorizza l'istituto emittente al pagamento del titolo dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia fatta, nel frattempo opposizione dal detentore.

Avellino, 10 giugno 2002

Avv. Antonio De Stefano.

C-24179 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri, volontaria giurisdizione n. 904/02 A.D. n. 11443 cron., letto il ricorso che precede; vista la documentazione allegata e, in particolare, la denuncia sporta ai C.C. di Velletri del 19 luglio 2001 e successiva dichiarazione ricevuta dagli stessi il 5 agosto 2001; ritenuta la propria competenza; visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore rilasciato da B.N.A., 6918 Velletri (ora Banca Antonveneta) con un saldo apparente di L. 50.000.000 recante il n. 9641635/7-09145C, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di deposito sopra descritto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Dispone che detta pubblicazione abbia luogo a cura e spese del ricorrente, il quale curerà, altresì, gli altri adempimenti di legge.

Velletri, 12 luglio 2002

Il cancelliere: Guido Paglia.

C-24166 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Avellino, volontaria giurisdizione, letto il ricorso che precede; esaminata la documentazione in atti; letti gli artt. 6, 7, 8, 9, 19 e segg. legge 30 luglio 1951, n. 948, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 7700311452, emesso in data 2 agosto 2001 per L. 20.000.000 dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Solofra (AV), intestato al signor D'Urso Michele, nato l'11 luglio 1928 a Solofra (AV), autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non sia fatta, nel frattempo, opposizione.

Avellino, 10 giugno 2002

Avv. Antonio De Stefano.

C-24180 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Padova, con decreto del 21 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 302404 con motto «Varotto Marisa» con un saldo apparente di € 3.000,00 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, filiale di Legnano, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Varotto Marisa.

C-24198 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ammortamento del titolo libretto di deposito della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. al portatore n. 4016403 emesso dalla filiale di Roverbella (MN), a motto di Nastasia Giuseppe con saldo di € 2.582,29.

Il Tribunale di Mantova in data 18 giugno 2002, autorizza a Lavelli Loredana un duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Valeggio, 20 giugno 2002

Lavelli Loredana.

C-24199 (A pagamento).

EREDITÀ**Eredità con beneficio di inventario del defunto Ancarani Guido**

Verbale accettazione 11 aprile 2002, acc. 369/02, cron. 1386/02 del Tribunale di Teramo

Corsaro Francesca, nata a Campli il 17 agosto 1941, e Ancarani Luigia, nata a Teramo il 13 marzo 1966, in qualità di uniche eredi con beneficio di inventario del dott. Ancarani Guido, nato ad Ancona il 13 luglio 1937 e morto a Sant'Omero (TE), il 5 aprile 2002, invitano i creditori del defunto, tramite il dott. Pietro di Marco, notaio in Teramo, con studio ivi alla via Trento e Trieste n. 63, a presentare, ai sensi dell'art. 498 del Codice civile, le dichiarazioni di credito vantato nei confronti del de cuius entro il termine stabilito dal notaio stesso, del 10 settembre 2002, presso il succitato studio notarile (notaio Pietro di Marco, via Trento e Trieste n. 63, 64100 Teramo).

Erede Ancarani Luigia - Erede Corsaro Francesca

Notaio Di Marco Pietro

C-24141 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA*(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione del Distretto sociale di Genova Bolzaneto, ritenuto che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Ghiglione Maria Battistina nata a Pontedecimo, ora Genova il 29 gennaio 1924, ivi in vita domiciliata, ivi deceduta il 7 giugno 2001. Nomina curatore l'avv. Cinzia Canigiani con studio in Genova, piazza Dante n. 10.

(Omissis).

Genova, 7 giugno 2002

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

C-24129 (A credito - C.C. 2965).

TRIBUNALE DI GENOVA*(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione dell'Ufficio tutele di Genova, ritenuto che si versa nella ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Reppert Otto Carlo nato a Mannheim (Germania), il 12 novembre 1917, in vita domiciliato in Genova, ivi deceduto il 7 ottobre 1998. Nomina curatore l'avv. Patrizia Petrelli con studio in Genova, via Malta n. 2/8 sc. sin.

(Omissis).

Genova, 5 luglio 2002

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

C-24134 (A credito - C.C. 3000).

TRIBUNALE DI GENOVA*(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione dell'Ufficio tutele del Tribunale di Genova, ritenuto che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Godi Emilia nata a Genova Voltri, il 22 gennaio 1909, ivi in vita domiciliata, ivi deceduta il 6 aprile 2002. Nomina curatore l'avv. Gazzani con studio in Genova, via XX Settembre n. 3/11.

(Omissis).

Genova, 8 giugno 2002

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

C-24130 (A credito - C.C. 2967).

TRIBUNALE DI GENOVA*(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione dell'Ufficio tutele del Tribunale di Genova, ritenuto che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Maroni Carmen nata a Pola, il 12 luglio 1911, ivi in vita domiciliata, ivi deceduta il 26 febbraio 2002, Nomina curatore l'avv. Gazzani Raffaella con studio in Genova, via XX Settembre n. 3/11.

(Omissis).

Genova, 7 giugno 2002

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

C-24131 (A credito - C.C. 2966).

TRIBUNALE DI GENOVA*(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione del Comune di Genova, ritenuto che si versa nella ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Porcella Francesco nato a Genova, il 20 giugno 1934, ivi in vita domiciliato, ivi deceduto il 23 aprile 2002, Nomina curatore l'avv. Alessandro Ballabene con studio in Genova, via Ceccardi n. 2/8.

(Omissis).

Genova, 5 giugno 2002

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario: Paolo Martinelli

C-24132 (A credito - C.C. 2907).

TRIBUNALE DI GENOVA*(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione della Questura di Genova Cornigliano, ritenuto che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Innocenti Livio nato a Genova, il 25 agosto 1921, ivi in vita domiciliato, ivi rinvenuto cadavere il 23 giugno 2002. Nomina curatore il dott. Daniele Taddei con studio in Genova, via Santa Zita n. 1/10.

(Omissis).

Genova, 3 luglio 2002

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

C-24133 (A credito - C.C. 2999).

STATO DI GRADUAZIONE

Formazione dello stato di graduazione dell'eredità beneficiata di Ada Rosselli ved. Tomassi nata a Livorno il 23 ottobre 1887, deceduta in Roma l'8 febbraio 1971

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 501 del Codice civile, comunico che con mio rogito in data 10 luglio 2002 rep. n. 14264 è stato formato lo stato di graduazione finale dell'eredità in epigrafe da cui risulta che, oltre alle spese di curatela e notarili, restano da soddisfare solo lo Stato per imposta di successione ed il legato di L. 2.500.000 in favore di Amelia Pinto ved. Busi; che all'attivo sono l'appartamento in Roma, via Piave n. 61 ed il liquido ammontante al 9 luglio 2002 ad € 443.219,79.

Notaio Giovanna Petrella.

C-18444 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 1019/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 2255 del 9 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 27 giugno 2002, in favore della Banca Carige S.p.a.;

Considerato che nei predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente, per l'intera mattinata, a causa dello sciopero proclamato dalle Organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 27 giugno 2002, della Banca Carige S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 27 giugno 2002.

Banca Carige, filiale di La Spezia:

filiale di La Spezia, corso Nazionale n. 252;

ag. 2 La Spezia, corso Cavour n. 154;

ag. 3 La Spezia, via Genova n. 103;

ag. 4 La Spezia, viale Italia n. 142;

filiale di Brugnato;

filiale di Sarzana;

filiale di Levanto;

filiale di Bolano, Ceparana;

filiale di Monterosso.

C-24231 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 990/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 2217 del 5 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 27 giugno 2002, in favore del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a.;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente, dalle ore 8,15 alle ore 13,30, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 27 giugno 2002, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 27 giugno 2002.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, filiale di La Spezia:

Ceparana di Bolano, via Romana n. 54;

Deiva Marina, piazza del Popolo n. 1;

Levanto, via J. Da Levanto n. 22;

Varese Ligure, piazza Vittorio Emanuele n. 2.

C-24228 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 989/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 2167 del 28 giugno 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 27 giugno 2002, in favore della Cassa di Risparmio della Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente, per l'intera mattinata, a causa dello sciopero proclamato a livello regionale dalla C.G.I.L.;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 27 giugno 2002, della Cassa di Risparmio della Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 27 giugno 2002.

Cassa di Risparmio di La Spezia:

Sede centrale, La Spezia

Agenzia A, La Spezia Porto Mercantile Piana Battolla

Agenzia B, La Spezia Ponzano Magra

Agenzia C, La Spezia Ameglia Portovenere

Riccò del Golfo

Agenzia E, La Spezia Bonassola

Agenzia F, La Spezia Calice al Cornoviglio Romito Magra;

San Pietro Vara

Agenzia H, La Spezia

Agenzia L, La Spezia Ceparana

Agenzia M, La Spezia Sede di Sarzana

Follo

Le Grazie

Muggiano, La Spezia

Monterosso

Ortonovo

Sesta Godano

Vernazza

Vezzano Ligure

C-24230 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1018/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 2253 del 9 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 27 giugno 2002, in favore della Banca SanPaolo IMI S.p.a.;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero proclamato dalle Organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 27 giugno 2002, della Banca SanPaolo IMI S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 27 giugno 2002.

Banca SanPaolo IMI S.p.a. filiale di La Spezia:

succursale di viale Italia n. 188, La Spezia;

agenzia n. 1 di corso Cavour n. 190, La Spezia;

agenzia di via Gori n. 15, Sarzana;

agenzia di via Petriccioli n. 26, Lerici.

C-24232 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1017/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 2254 del 9 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 28 giugno 2002, in favore del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a.;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente, per ragioni operative;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 28 giugno 2002, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 28 giugno 2002.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, filiale di La Spezia:

Ceparana di Bolano, via Romana n. 54;

Deiva Marina, piazza del Popolo n. 1;

Levanto, via J. Da Levante n. 22;

Varese Ligure, piazza Vittorio Emanuele n. 2.

C-24229 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 10840/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3382, in data 8 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 27 giugno 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento delle seguenti agenzie della Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino operanti nella Provincia di Cuneo:

Alba, Dogliani, La Morra, Canale, Busca, Cuneo, Garessio, Ormea, Revello, Cavallermaggiore;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate agenzie della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, per cui sono state impossibilitate al regolare funzionamento il giorno 27 giugno 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 17 luglio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-24227 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 456/2002/I° Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 003092 del 9 luglio 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 4 luglio 2002, nel seguente istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Firenze nelle seguenti filiali e agenzie:

Arezzo ag. 2, Bibbiena, Camucia, Monte San Savino, Pieve Santo Stefano, Strada, Terranuova Bracciolini, Levane.

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 4 luglio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 4 luglio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nei giorni anzidetti sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 16 luglio 2002

p. Il prefetto A.P.C.

Il vice prefetto vicario: Abbamondi

C-24224 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 467/2002/I° Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 003124 dell'11 luglio 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 4 luglio 2002, nel seguente istituto di credito:

Banca Toscana S.p.a. nelle seguenti filiali:

Arezzo, Arezzo ag. 2, Bibbiena, Camucia, Mercatale V.no, Monteverchi ag. 1, Pieve al Toppo, San Giovanni Valdarno, Stia.

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 4 luglio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 4 luglio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 16 luglio 2002

p. Il prefetto A.P.C.

Il vice prefetto vicario: Abbamondi

C-24225 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 457/2002/I° Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 003092 del 9 luglio 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 4 luglio 2002, nel seguente istituto di credito:

Monte dei Paschi di Siena nella seguenti filiali:

Arezzo agenzia 2, Ambra, Anghiari, Badia Prataglia, Bucine, Castelnuovo dei Sabbioni, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Chitignano, Pergine Valdarno, Pieve S. Stefano, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro.

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 4 luglio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 4 luglio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 16 luglio 2002

p. Il prefetto A.P.C.
Il vice prefetto vicario: Abbamondi

C-24226 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1632/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 2664 datata 11 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di piazza al Serchio sede della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., operante in questa Provincia, non ha potuto funzionare nell'intera mattinata del 4 luglio 2002 (dalle ore 8,10 alle ore 13,30), a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza di piazza al Serchio sede della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. citata in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 16 luglio 2002

Il prefetto: Carmimeo.

C-24236 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1639/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 2663 datata 11 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze di Lido di Camaiore e di Pietrasanta sedi della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nell'intera mattinata del 4 luglio 2002 (dalle ore 8,15 alle ore 13,30), a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze di Lido di Camaiore e Pietrasanta sedi della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. citate in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 16 luglio 2002

Il prefetto: Carmimeo.

C-24235 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1629/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 2662 datata 11 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., operanti in questa Provincia, di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare nell'intera mattinata del 4 luglio 2002, a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 16 luglio 2002

Il prefetto: Carmimeo.

Elenco delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera mattinata del 4 luglio 2002:

Uffici della direzione generale;
Lucca, sede;
agenzia di città, Borgo Giannotti;
agenzia di città, San Concordio;
agenzia di città, via S. Andrea;

agenzia di città, mercato ortofrutticolo;
 agenzia di città, Porta Elisa;
 agenzia di città, S. Anna;
 Altopascio;
 Bagni di Lucca;
 Barga;
 Borgo a Mozzano;
 Botticino;
 Bozzano;
 Camaione;
 Camporgiano;
 Capannori;
 Capannori, sede comunale;
 Capezzano Pianore;
 Castelnuovo Garfagnana;
 Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;
 Castelvecchio di Compito;
 Castiglione di Garfagnana;
 Corfino;
 Diecimo;
 Fornaci di Barga;
 Fornaci di Barga, stabilimento Europa Metalli LMI;
 Forte dei Marmi;
 Galliciano;
 Ghivizzano;
 Gorfigliano;
 Guamo;
 Lammari;
 Lappato;
 Lido di Camaione;
 Marina di Pietrasanta;
 Marlia;
 Marzocchino;
 Massarosa;
 Monsagrati;
 Montecarlo;
 Montramito;
 Pescaglia;
 Piano di Mommio;
 Piazza al Serchio;
 Pietrasanta;
 Pieve Fosciana;
 Ponte a Moriano;
 Ponte S. Pietro;
 Porcari;
 Querceta;
 S. Leonardo in Treponzio;
 San Romano in Garfagnana;
 Segromigno in Monte;
 Seravezza;
 Torre del Lago Puccini;
 Vagli di Sotto;
 Viareggio, Marco Polo;
 Viareggio, mercato ortofrutticolo;
 Viareggio, Varignano;
 Viareggio, via Cervi;
 Viareggio, via Pisacane;
 Vittoria Apuana.

C-24233 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1630/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 2665 datata 11 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le Dipendenze di Lucca e di Capezzano Pianore sedi della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nell'intera mattinata del 4 luglio 2002 (dalle ore 8,05 alle ore 13,35), a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle Dipendenze di Lucca e di Capezzano Pianore sedi della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. citata in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 16 luglio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-24234 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1602.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 1° luglio 2002, a causa di gravi problemi tecnici al sistema informativo centrale, non hanno potuto funzionare regolarmente i servizi bancari espletati presso le seguenti dipendenze della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo: sede di Soave (VR), viale della Vittoria n. 4, agenzia di Soave e Bussolengo (VR), via A. De Gasperi n. 74, agenzia di Bussolengo;

Vista la richiesta in data 9 luglio 2002, n. 4623, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° luglio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 15 luglio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-24237 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1680.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 5 luglio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della Banca di Trento e Bolzano, filiali di «Verona 1», via San Marco n. 46 e «Verona», corso Porta Nuova n. 131/B, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 12 luglio 2002, n. 04747, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 5 luglio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 19 luglio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-24238 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1601/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 5 luglio 2002, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della Banco Popolare di Verona e Novara, site in questa Provincia, di cui all'allegato elenco, a causa della astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 04707 in data 11 luglio 2002, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella Provincia di Verona, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 5 luglio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito cui si riferisce dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 15 luglio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

Cisano;
Cologna Veneta;
Custoza;
Domegliara;
Fane Di Negrar;
Fumane;
Garda;
Grezzana;
Illasi;
Isola della Scala;
Lazise;
Lazise 2;
Legnago;
Lugagnano, c/o Centro comm. La Grande Mela;
Lugagnano di Sonà;
Lugo di Grezzana;
Malcesine;
Malcesine, via Gardesania;
Mezzane di Sotto;
Minerbe;
Montecchia di Crosara;
Monteforte D'Alpone;
Montorio;
Mozzecane;
Negrar;
Nogara;
Oppeano;
Pacengo;
Parona «O»;
Pastrengo;
Pedemonte;
Peri;
Pescantina;
Peschiera del Garda, piazza Arilicense n. 9;
Peschiera del Garda, viale della Repubblica n. 1;
piazza Erbe «B»;
Ponte di Saga, Negrar;
Porta S. Giorgio «U»;
Porto di Legnago;
Porto San Pancrazio;
Povegliano Veronese;
Pradelle di Nogarole Rocca;
Prova di S. Bonifacio;
Quaderni;
Quart. Milano «D»;
Quart. Pindemonte «M»;
Quart. Roma «E»;
Quart. Stadio «P»;
Quart. Trento «G»;
Quart. Venezia «C»;
Raldon;
Rizza di Castel d'Azzano;
Roncà;
Ronco all'Adige;
Roverchiara;
Roverè Veronese;
S. Lucia «I»;
S. Massimo «T»;
S. Michele Extra «E»;
S. Pietro di Legnago;
San Bonifacio;
San Giovanni Ilarione;
San Giovanni Lupatoto;

San Martino B.A.;
 San Martino B.A., Verona Est;
 San Pietro di Lavagno;
 San Pietro in Cariano;
 Sanguinetto;
 Sant' Ambrogio di Valpolicella;
 Sant' Anna D'Alfaedo;
 Soave;
 Sommacampagna, centro;
 sommacampagna, zona artigianale;
 Sona;
 Stra' di Caldiero;
 Terranegra;
 Torri del Benaco;
 Tregnago;
 Trevenzuolo;
 Valeggio sul Mincio;
 Valgatara;
 Vallese di Oppeano;
 Velo Veronese;
 Verona, piazza Nogara n. 2;
 Verona, Glaxo Smithkline;
 Verdna, Agsm;
 Verona, Quartiere San Zeno;
 Verona, Quinzano;
 Verqna, via Centro;
 Verona, via del Pontiere;
 Verqna, via Fratelli Cervi;
 Verona, via Golosine;
 Verona, Via Roveggia;
 Veronetta «S»;
 Via Da Mosto;
 Via dei Lambertini;
 Via Fincato;
 Via Galvani;
 Via Montorio;
 Vigasio;
 Villa Bartolomea;
 Villafontana;
 Villafranca;
 Villafranca, via Postumia;
 Z.A.I. Golosine «L»;
 Zevio.

C-24239 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
 DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 20/02 del 9 aprile 2002 il Tribunale di Salerno, ha dichiarato la morte presunta di Di Giorgio Giuseppe nato a Montecorvino Rovella (SA), il 23 settembre 1940 e scomparso l'11 gennaio 1991, ordinandone la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali «La Repubblica» e «La Città».

Avv. Dante De Sio.

C-24424 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

«I signori D'Agostino Teresa, di Giampaolo Marisa, Di Giampaolo Lucio e Di Giampaolo Antonella hanno presentato ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Germano Di Giampaolo, nato a Montesilvano (PE) il 9 aprile 1931. Chiunque abbia notizie dello scomparso Germano Di Giampaolo è invitato a farle pervenire, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione, presso il Tribunale di Pescara, cancelleria dott. Carbone».

Il richiedente: avv. Mario Del Principe.

C-23072 (A pagamento - dalla G.U. n. 171).

**AVVISI D'ASTA
 E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CARAVAGGIO
 (Provincia di Modena)**

Estratto avviso d'asta

Il giorno 3 settembre 2002, alle ore 10, in apposita sala del Palazzo comunale sarà tenuta un'asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale sito in Caravaggio (BG), compreso in parte dell'inse-
 diamento produttivo denominato «Ex Veneta Mineraria», di mq 425 circa.

Prezzo a base d'asta € 38.200,00.

Le offerte dovranno pervenire entro il 2 settembre 2002, ore 12. L'asta sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità previste dal successivo articolo 76, mediante la presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Per partecipare alla gara dovrà essere ritirato l'avviso d'asta integrale depositato presso l'Ufficio contratti comunale, tel. 0363/356217.

Caravaggio, 25 luglio 2002

Il responsabile area affari generali, ufficio contratti:
 dott.ssa Maggioni Maria Elisa

C-24160 (A pagamento).

**OPERA PIA CASTIGLIONI
 COMUNE DI FORMIGINE
 (Provincia di Modena)**

Avviso d'asta pubblica - Estratto per la vendita dell'immobile posto in Comune di Masone (GE), strada vicinale Vallechiara n. 29, e della relativa area di pertinenza.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione rende noto che il giorno 20 settembre 2002 alle ore 9 presso la sede di questa Opera Pia in via Mazzini n. 81, 41043 Formigine (MO), avrà luogo una pubblica asta per l'aggiudicazione definitiva dell'immobile di proprietà posto nel Comune di Masone (GE), strada vicinale Vallechiara n. 29, e relativo terreno di pertinenza superficie di are 10.30; il fabbricato è identificato al Catasto urbano, foglio n. 12, mapp. n. 234, sub 3 P.T. 1; Z.C.U., cat. A/7; cl. 1; vani 9.5; sup. catastale 165; rendita 1.662.500.

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 230.000,00 (diconsi euro duecentotrentamila/00), I.V.A. esclusa.

È consentito presentare offerta solo per l'intero, terreno e fabbricato. L'asta si terrà con il sistema previsto dagli art. 73, lettera c) e 76, primo, secondo e terzo comma del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Per le condizioni e norme che regolano la sopracitata asta e per le modalità di partecipazione, gli interessati possono rivolgersi alla direzione dell'Opera Pia Castiglioni, via Mazzini n. 81, 41043 Formigine (MO). Tel. 059/557097, e-mail: o.p.castiglioni@libero.it al signor Davide Burani (nelle ore del mattino).

Formigine, 11 luglio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
rag. Badiali Manlio

C-24187 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI LECCE

Avviso appalto aggiudicato: difesa dei litorali sabbiosi del Comune di Lecce e zone limitrofe colpiti da fenomeni di erosione

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90; dell'art. 20 della legge n. 55/90; dell'art. 80, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; in data 20 giugno 2002, come da verbale di esame documenti e di aggiudicazione (in via provvisoria), è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori all'A.T.I.: Agnese Carlo S.p.a., O.S.FE. di Rossi G. & C., da La Spezia, via Salita Varicella n. 3, importo contrattuale € 3.236.196,91 (compresi oneri di sicurezza), aggiudicazione definitiva n. 358 (VIII C.d.R.) del 21 giugno 2002. L'avviso di appalto aggiudicato completo è stato affisso all'albo pretorio comunale in data 1° luglio 2002.

Il dirigente del settore LL.PP.:
ing. Piergiorgio Solombrino

C-24210 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Procedura aperta per la fornitura di generi alimentari occorrenti al servizio di ristorazione dell'A.O. della Provincia di Lodi - Durata triennale.

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 26900 Lodi, U.O. gestione-acquisti: dott.ssa Agazzi: tel. 0371/372406, fax 0371/372507; U.O. beni e servizi: rag. Austoni, tel. 0371/372594.

2.a) Pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni;

b) somministrazione periodica.

3.a) Presidi ospedalieri di Lodi, Codogno, Casalpusterlengo e S. Angelo Lodigiano;

b) acquisto generi alimentari diversi occorrenti al servizio mensa interno dell'A.O. C.P.V. 15800000. Importo annuo presunto: € 2.000.000,00;

c) per i quantitativi si rinvia al capitolato speciale;

d) unico lotto.

4. Durata triennale con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione.

5.a) U.O. gestione-acquisti, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: 13 settembre 2002;

c) gratuito.

6.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del 23 settembre 2002;

b) Ufficio protocollo A.O., piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) ore 9,30 del 24 settembre 2002 presso l'A.O. di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi.

8. Deposito cauzionale definitivo: 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: 90 giorni data presentazione fattura.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico, economico:

1) certificato C.C.I.A.A. con dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10, legge n. 575/65, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

2) dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, del quale dovrà essere acclusa copia di un documento di identità, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 della legge n. 68/99;

c) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) il fatturato globale I.V.A. esclusa realizzato nel triennio 1999-2001 pari al triplo dell'importo presunto annuo a base di gara (€ 6.000.000,00);

e) di aver realizzato nel triennio 1999-2001 almeno una fornitura di importo I.V.A. esclusa pari a quello presunto annuo a base di gara (€ 2.000.000,00). In caso di raggruppamento di impresa è sufficiente che tale parametro sia posseduto per intero da almeno una ditta;

3) copia autenticata ai sensi di legge di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europee UNI EN ISO 9000 relativa all'intero servizio di ristorazione. In caso di raggruppamento di impresa i documenti di cui al punto 11.1) e 11.3) e le dichiarazioni di cui al punto 11.2), lett. a), b), c), dovranno essere posseduti da tutte le ditte partecipanti. Il requisito di cui al punto 11.2.d), dovrà essere posseduto per almeno il 50% dall'impresa mandataria e per almeno il 20% dalle imprese mandanti sino a raggiungimento dei requisiti richiesti. Saranno escluse le imprese che abbiano iniziato la propria attività da meno di 3 anni.

12. 180 giorni data di presentazione.

13. Aggiudicazione ex art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo gli elementi indicati nell'allegato C del capitolato speciale d'appalto; non saranno ammesse offerte in aumento.

14. Vietate varianti.

15. È fatto obbligo alle imprese, pena l'esclusione dalla gara, di effettuare il sopralluogo dei luoghi interessati, nei giorni dal 26 agosto 2002 al 13 settembre 2002, previa richiesta, via fax al numero 0371/372685 entro il 13 settembre 2002. Ulteriori informazioni: vedi punto 1.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. 12 luglio 2002.

18. 12 luglio 2002.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Messina

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Minniti

C-24219 (A pagamento).

FINSIEL - S.p.a.

Gara (ex decreto legislativo n. 157/95)

1. Ente appaltante: Finsiel - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.a., Acquisti, via Carciano n. 4, 00131 Roma; tel. 06/4142.5419; fax 06/4142.5902, capogruppo dell'R.T.I. affidatario del Sistema informativo agricolo nazionale del Ministero delle politiche agricole e forestali.

2. Categoria di servizio: servizi di supporto e assistenza tecnica per la gestione della rete agrometeorologica nazionale; fornitura di quindici stazioni agrometeorologiche, compresa manutenzione in garanzia, e di un sistema sw per l'acquisizione dei dati rilevati dalle stazioni (C.P.V. 30259000, 50300000, 50411000, 30249000, 50312500).

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

4. Disposizioni legislative:

b) procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Avvio del servizio e durata del contratto: entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, per quattro anni dalla data di stipula del contratto, con possibilità di un solo rinnovo per ulteriori due anni come meglio precisato nel fascicolo, fatta salva la facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

8.a) Richiesta documenti: il fascicolo di gara deve essere richiesto per iscritto (vedi indirizzo punto 1.);

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro le ore 12 del 12 settembre 2002;

c) costo della documentazione: gratuita.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 26 settembre 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.; modalità di invio dell'offerta: come indicato nel fascicolo;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: come indicato nel fascicolo;

b) data, ora, luogo dell'apertura: come indicato nel fascicolo.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria: € 50.000,00 (cinquantamila/00); cauzione definitiva: € 300.000,00 (trecentomila/00).

12. Modalità di pagamento: come indicato nel fascicolo.

13. Raggruppamenti di imprese e consorzi: non è richiesta alcuna forma giuridica specifica; possono partecipare sia R.T.I. (art. 11, decreto legislativo n. 157/95) anche se non ancora costituiti, che consorzi; non è consentito che un'impresa partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di uno o più R.T.I./consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, dei R.T.I. e dei consorzi.

14. Condizioni economiche e tecniche minime: l'offerente, come dettagliato nel fascicolo, dovrà allegare, tra l'altro:

a) certificato C.C.I.A.A. vigente;

b) dichiarazioni attestanti:

insussistenza motivi d'esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b2) impegno a non presentare offerta in presenza di situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altri soggetti offerenti;

b3) esecuzione, per ciascuno degli ultimi tre esercizi (1999,2000,2001), di forniture analoghe a quelle oggetto della gara per un importo annuo di almeno € 500.000,00 (cinquecentomila/00);

b4) importi relativi al fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi (1999,2000,2001), ciascuno non inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione/00);

b5) utilizzo, per la taratura dei sensori agrometeorologici, di apparecchiature la cui calibrazione è certificata da laboratori accreditati presso il SIT - Servizio Taratura in Italia;

b6) operatività nello specifico settore del monitoraggio meteorologico da almeno tre anni ed esecuzione di servizi di manutenzione e assistenza tecnica su pacchetti SW per l'acquisizione dei dati dalle stazioni meteo;

c) almeno due referenze bancarie;

d) certificazioni ISO 9001 o analoga documentazione per i processi di gara (vendita, installazione e manutenzione apparecchiature).

In caso di partecipazioni di R.T.I./consorzi:

ogni impresa raggruppata o consorziata e il consorzio dovranno presentare singolarmente la documentazione e le dichiarazioni sub a), b1), b2);

i requisiti sub b3), b4) dovranno essere comprovati: per R.T.I., dall'impresa mandataria almeno per il 70%, dalle altre imprese per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per almeno il 100%; per consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per almeno il 100%;

i requisiti sub b5), b6) dovranno essere comprovati da ogni impresa raggruppata o consorziata che svolgerà il servizio di manutenzione delle stazioni agrometeorologiche;

le certificazioni sub c), d) dovranno essere prodotte: per R.T.I., da ciascuna impresa raggruppata; per consorzi, da ciascuna impresa consorziata nonché dal consorzio stesso.

15. Validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per 120 giorni dalla data di presentazione.

16. Altre indicazioni: Finsiel si riserva di:

procedere alla verifica della congruità delle offerte economiche; non aggiudicare la gara, nonché di aggiudicarla anche in presenza di una sola offerta valida;

chiedere al soggetto aggiudicatario della gara di aumentare o ridurre la fornitura fino al 20% (ventipercento) del corrispettivo, nonché nei casi previsti dall'art. 7, comma 2, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 157/95.

Finsiel non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. Non è ammesso il subappalto. Gli importi espressi nel bando sono al netto I.V.A.

17. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., valutata sulla base dei seguenti parametri: prezzo: fino a 70 punti, valore tecnico delle apparecchiature e del prodotto SW: fino a 30 punti, come meglio precisato nel fascicolo. Importo complessivo non superiore ad € 1.400.000 (unmilionequattrocentomila) oltre I.V.A.

18. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data invio del bando all'Ufficio CEE: 25 luglio 2002.

20. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio CEE: 25 luglio 2002.

Finsiel S.p.a.
Giuseppe Tronchetti Provera

C-24113 (A pagamento).

FONDAZIONE IDIS - CITTÀ DELLA SCIENZA ONLUS

Ente aggiudicatore: Fondazione Idis, Città della Scienza, ONLUS, via Coroglio n. 156, 80124 Napoli, Italia, tel. 0039812428548, fax 0039817624219, e-mail: progcds@cittadellascienza.it

Estratto bando di gara «Progetto Talete» per pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). Il lotto fornitura, installazione e manutenzione di apparecchiature e software; IV lotto fornitura, installazione e manutenzione di sistemi informatici, apparecchiature per ufficio e apparati audio-video.

Importo globale per i singoli lotti: II lotto: € 90.000,00 (novantamila), I.V.A. esclusa; IV lotto: € 725.000,00 (settecentoventicinquemila), I.V.A. esclusa.

L'offerta può riguardare la totalità della fornitura lotto II e lotto IV purché distintamente individuata per i due lotti, oppure il solo lotto II o il solo lotto IV, con aggiudicazione al prezzo più basso, non superiore all'importo a base di gara.

Validità della gara con presenza di una sola offerta, divieto di subappalto e consegna al 30 novembre 2002.

Le offerte, in carta bollata e in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione richiesta per partecipare alla gara, entro le ore 12 del 24 settembre 2002 presso la sede della Fondazione Idis, indirizzate alla segreteria del coordinamento Progetto Città della Scienza, con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

All'offerta vanno allegati i seguenti certificati:
 del registro professionale non inferiore a sei mesi dalla data dell'offerta (Camera di commercio per l'Italia);
 della cancelleria civile del Tribunale;
 di iscrizione nel registro prefettizio per le cooperative;
 estratto del casellario giudiziario; con i contenuti di cui al capitolato speciale, nonché le dichiarazioni previste dai punti 6, 7, 8, 9, 10 e 11 dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

I requisiti tecnici ed economici vanno dimostrati allegando all'offerta:

1) idonee referenze bancarie;
 2) bilanci dell'impresa relativi agli ultimi 3 esercizi (1999/2000/2001);
 3) dichiarazione concernente l'importo delle forniture identiche, simili o analoghe a quelle oggetto dell'appalto rese dall'impresa nell'arco degli ultimi tre esercizi che non deve essere inferiore:

a) ad un importo di € 500.000,00 se l'offerta è relativa al solo II lotto;

b) ad un importo di € 2.000.000,00, se l'offerta è relativa al solo IV;

c) ad un importo di € 2.500.000,00, se l'offerta è relativa ad entrambi i lotti;

4) fideiussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo globale a base d'asta, a favore della Fondazione Idis, validità 240 giorni.

È ammessa la partecipazione dei Raggruppamenti Temporanei d'Imprese.

Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto e tutti gli atti della gara in oggetto sono pubblicati sul sito www.cittadellascienza.it

Tutte le informazioni in merito alla gara in oggetto che dovessero rendersi necessarie potranno essere richieste a partire dal 2 settembre 2002 presso: Fondazione Idis, Città della Scienza, Onlus, segreteria del coordinamento Progetto Città della Scienza, via Coroglio n. 156, 80124 Napoli, Italia, tel. 003981/2428548, fax 003981/7624219, e-mail: progcds@cittadellascienza.it

Data di spedizione del bando: 29 luglio 2002.

Il presidente: Giuseppe Vittorio Silvestrini.

S-18461 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD

Ufficio amministrazione Sezione contratti e contenzioso

Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata) UE

Comando Regione Militare Sud, ufficio amministrazione, Sezione contratti e contenzioso, tel. 081/7043016, fax 081/7043290, piazza del Plebiscito n. 33, Napoli.

A) Licitazione privata secondo procedura fissata dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come coordinato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

B) Soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche.

C) Tipo appalto: fornitura.

D) Suddivisione in lotti n. 4 disuguali.

Oggetto appalto fornitura di:

lotto n. 1:

berrettino: n. 2.000;

collare: n. 2.000;

uniforme da cbt. e da lancio: n. 8.000;

camicia policroma a maniche corte: n. 10.000

(valore globale del lotto € 513.680,00 I.V.A. esclusa);

lotto n. 2:

cinturone: n. 4.000;

spallacci: n. 4.000;

portacaricatore: n. 8.000;

contenitore multiuso: n. 4.000;

fondina per pistola con cinturone: n. 1.000;

corpetto da cbt.: n. 1.000;

forniti dei seguenti moduli intercambiabili:

moduli porta caricatori: n. 2.000;

moduli ricognizione: n. 1.000;

moduli medicazione n. 50;

(valore globale del lotto € 288.400,00 I.V.A. esclusa);

lotto n. 3:

zaino a sacco e zainetto separabili n. 2.500;

coprisacco da addiaccio n. 1.000;

coperta da campo n. 600;

(valore globale del lotto € 414.004,00 I.V.A. esclusa);

lotto n. 4:

stivaletti da cbt. e serv. e da lancio PA 4.000;

(valore globale del lotto € 266.680,00 I.V.A. esclusa).

Valore globale della fornitura: € 1.482.764,00, I.V.A. esclusa.

Le relative specifiche tecniche sono visibili presso questo ufficio.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti d'impresa appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipare a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 30 agosto 2002 (entro le ore 13) completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Regione Militare Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti e contenzioso, piazza del Plebiscito n. 33, Napoli. Inoltre domanda partecipazione: per telefax 081/7043290 o telegramma e l'eventuale consegna a mano della lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì, ore 9 ore 16 venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 12 settembre 2002.

Importo cauzioni: come specificato nella lettera invito.

Condizioni minime:

E) Per i prodotti in acquisto sono ammesse a concorrere esclusivamente ditte o raggruppamenti di imprese in possesso del ciclo completo di lavorazione e di certificazione EN-ISO 9000, da esibire all'atto della domanda di partecipazione.

Ditte o raggruppamenti di imprese debbono inoltre:

dichiarare di non aver subito, per forniture similari effettuate nell'ultimo anno, rifiuti definitivi o accettazione con sconti superiori al 3% (qualora già fornitori della pubblica amministrazione);

presentare, unitamente alla documentazione di gara, un esemplare del materiale a concorso, costruito anche con materiale similare rispetto a quello previsto dalle specifiche tecniche provvisorie da sottoporre, ad esame di apposita commissione, che ne valuti la rispondenza al campione di riferimento e ne giudichi il livello di rifinitura.

F) Imprese potranno, entro il 30 agosto 2002, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da € 10,33. In tal caso la domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

G) La domanda in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

H) Imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande di partecipazione oggetto e data gara.

I) Unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte albo fornitori del Ministero della difesa italiano, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 11 lettere a), b), d), e) ed f) art. 12; art. 13 lettere a) e c); art. 14 lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto albo, dovranno far pervenire la documentazione di data non anteriore a sei mesi, cui art. 11 lettere a), b), d), e), f) ed art. 12 del citato decreto legislativo n. 358, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti cui citato art. 11, comma 1, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le ditte dovranno produrre inoltre:

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999.

L) Non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/94.

M) Non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali che abbiano rappresentanti legali in Comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

N) Saranno escluse le ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede cui art. 68 reg. cont. gen. dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto art. 11, lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Saranno invitata a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Accettansi offerte per uno o più lotti relazione potenzialità imprese, la cui media del fatturato degli ultimi tre anni non deve essere inferiore al lotto/i cui intende partecipare.

Criteri di aggiudicazione: lotto per lotto, in presenza anche di una sola offerta valida per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà formulato il prezzo più basso per l'A.D. ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/98.

L'amministrazione riservarsi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara: 26 settembre 2002.

Presso il suddetto Comando è possibile prendere visione normativa posta si base gara e chiedere ulteriori informazioni.

Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 26 luglio 2002.

d'Ordine

Il capo sezione contratti e contenzioso:
ten. col. ammcom. Giuseppe Chirico

S-18442 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD

Ufficio amministrazione

Sezione contratti e contenzioso

Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata) U.E.

Comando Regione Militare Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti e contenzioso, piazza del Plebiscito n. 33, Napoli, tel. 081/7043016, fax 081/7043290.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come coordinato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo appalto: fornitura;

d) suddivisione in lotti n. 7 disuguali.

Oggetto appalto fornitura di:

lotto n. 1:

- n. 35 bretelle alta visibilità;
- n. 60 camice antiacido/solventi;
- n. 48 completo impermeabile 3 pezzi;
- n. 469 gilet/corpetto alta visibilità;
- n. 220 grembiule cuoio;

- n. 742 grembiule laminato plastico resistente ai solventi e acidi;
- n. 60 tuta alta visibilità;
- n. 162 tuta ignifuga;
- n. 564 tuta antiacidi/solventi completa di cappuccio;
- (valore globale del lotto € 105.527,50 I.V.A. esclusa);

lotto n. 2:

p. 2.485 scarpe alte di pelle anfibia, puntale acciaio, sfilamento rapido;

p. 485 scarpe antidrucciolevole con suola di gomma;

p. 36 scarpe basse di pelle cucita suola antistatica;

p. 228 stivali dielettrico;

p. 66 stivaletti di pelle anfibia tipo carro armato;

p. 403 stivaletti di sicurezza;

p. 24 stivaletti facilmente sfilabili in gomma sintetica;

p. 23 stivali in gomma alti in vita;

(valore globale del lotto € 121.024,50 I.V.A. esclusa);

lotto n. 3:

p. 1.856 guanti crosta cuoio;

p. 7.780 guanti di gomma leggera;

p. 386 guanti gomma antiacidi/solventi;

p. 438 guanti ignifughi;

p. 512 guanti in gomma dielettrici;

p. 765 guanti di lana palmare in cuoio;

(valore globale del lotto € 63.352,40 I.V.A. esclusa);

lotto n. 4:

n. 303 braca/cintura di sicurezza;

n. 23 braca/cintura di sicurezza con pizzozza;

n. 1.600 calotta di lana sottoelmetto;

n. 4 copricapo protettivo leggero ignifugo per saldare;

n. 705 cuffie antirumore con protezione igienica sostituibile;

n. 336 elmetto protettivo bianco con schermo facciale;

n. 1.028 elmetto protettivo laminato plastico dielettrico;

n. 85 occhiali a doppie lenti chiare fisse scure e ribaltabili;

n. 224 occhiali a stanghetta con lenti in plastica incolore;

n. 812 occhiali incolori panoramici a mascherina;

n. 54 ventriera di sostegno;

(valore globale del lotto € 72.169,00 I.V.A. esclusa).

lotto n. 5:

n. 2.250 camice monouso;

n. 2.650 tuta monouso prodotti speciali;

(valore globale del lotto € 26.025,00 in esclusa);

lotto n. 6:

n. 172 maschera a mezzo facciale per verniciatura a spruzzo;

n. 488 maschera a mezzo facciale con filtro antigas/antipolvere;

n. 200 maschera antipolvere faccia parziale bocca/naso;

n. 385 maschera di protezione da vapori organici, inorganici, gas acidi;

n. 340 maschera di protezione da polveri tossiche e fumi;

n. 2 maschera e casco per saldatura ad arco;

n. 434 maschera facciale totale con filtro antipolvere e antigas;

n. 170 maschera filtrante facciale a carboni attivi;

n. 31 schermo protettivo per saldatura a casco ribaltabile;

n. 64 schermo trasparente ignifugo ribaltabile;

(valore globale del lotto € 135.575,00 I.V.A. esclusa);

lotto n. 7:

n. 324 eskimo;

n. 690 maglietta manica lunga blu;

n. 1.014 maglietta manica corta bianca;

(valore globale del lotto € 26.310,00 I.V.A. esclusa).

Valore globale della fornitura: € 549.983,40 I.V.A. esclusa. Le relative schede tecniche sono visibili presso questo ufficio. Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti d'impresa appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipare a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 28 agosto 2002 (entro le ore 13) completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Regione Militare Sud, Ufficio amministrativo, Sez. contratti e contenzioso, piazza del Plebiscito n. 33, Napoli. Inoltrando domanda partecipazione: per telefax (081/7043290) o telegramma e l'eventuale consegna a mano della lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16 venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 12 settembre 2002.

Importo cauzione: come specificato nella lettera d'invito.

Condizioni minime:

e) per i prodotti in acquisto sono ammesse esclusivamente ditte commerciali a condizioni che forniscano merce prodotta da ditte in possesso di certificazione ISO 9000, da produrre unitamente alla documentazione richiesta per la domanda di partecipazione a gara;

f) imprese potranno, entro il 28 agosto 2002 preavvisare per telefono, telegramma o telefax la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da € 10,33. In tal caso la domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

g) la domanda in carta legale qualora formata in Italia e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

h) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande di partecipazione oggetto e data gara;

i) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte albo fornitori del Ministero della difesa italiano, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 11, lettere a), b), d), e) ed f), art. 12; art. 13, lettere a) e c); art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo fornitori, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, cui art. 11, lettere a), b), d), e), f) ed art. 12 del citato decreto legislativo n. 358, nonché copia autentica del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti cui citato art. 11, comma 1, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le ditte dovranno presentare inoltre:

copia della certificazione UNI EN ISO 9000 delle ditte produttrici dei prodotti offerti;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999;

l) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/94;

m) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in Comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

n) saranno escluse le ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede cui art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto art. 11, lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Accettansi offerte per uno o più lotti relazione potenzialità imprese, la cui media del fatturato degli ultimi tre anni non deve essere inferiore al valore del lotto o dei lotti per i quali intende partecipare.

Le ditte invitate alla gara dovranno presentare offerte campionate complete di schede tecniche.

La valutazione dell'offerta terrà conto dei seguenti parametri:

- 1) caratteristiche costruttive: punteggio min. 20 mass. 25;
- 2) caratteristiche estetiche funzionali: punteggio min. 20 mass. 30;
- 3) facilità di utilizzo: punteggio min. 15 mass. 25;
- 4) norma di riferimento: punteggio min. 15 mass. 20.

Totale punteggio 70/100.

I campioni per essere giudicati idonei dovranno riportare, per ognuna delle suddette voci, punteggi minimi non inferiori a quelli sopra indicati.

Criteri di aggiudicazione: lotto per lotto, in presenza anche di una sola offerta valida per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.D. ai sensi art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/98.

L'amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara 25 settembre 2002.

Presso il suddetto comando è possibile prendere visione normativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni.

Data spedizione bando alla G.U.C.E. 26 luglio 2002.

d'Ordine

Il capo sezione contratti e contenzioso:
ten. col. ammcom. Giuseppe Chirico

S-18441 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 236198)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Livorno Marinaccad.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione del piano rialzato e del piano primo della palazzina D.C.U. per la realizzazione di camerette tipologia area allievi.

4. Importo base di gara: € 2.375.701,00, + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 13 giugno 2002 e 11 luglio 2002.

6. Elenco imprese partecipanti: S.C.A.M., ED.IT., Eurocostruzioni, Elco Sinergo, IBA Centro Mer., Braccianti Edilizia, Beltrami P., Edile DO.MAR., Pivato, Aldovari del Freo, Agnese, Edilcolor, Sacramati, Imprecos, Bertoneri, Zoldan, Confettura Emanuele, Procopio, A.T.I. Colombani/I.C.E.P., Esposito, Almeida, A.T.I. M.T.C./Lombardi, Apuana Appalti, IMP.TEC., Emini Costr., Linoleum Campana, FIN.SE.CO., F.Ili Ragionieri, Consage, Edilfabri, A.T.I. Baldereschi/Girali/Bettarini, Vitale Roberto, I.C.E.S., Itinera, Imprerama, Romano Costruz., Impr. Zenga, Gesualdi, Calderoni, FMS Costruzioni, Coop. Muratori e Affini, Rota Costruz., Anacapri Costruz., Costruz. De Vincenzo, Giangiobbe, Procogen, Aurelia 70, Frangerini Ugo, Edil Atellana, A.CO.P., Italcantieri, Consorzio Edili Veneti, Ricci Costruz., Edilduemila, Edil Contract, Cosbeton, De Ferrari Costruz., CO.GE.L., A.T.I. Cargi/Luanco, Borelli, Frangerini S.r.l., Borchetti Costruz., F.Ili Fegatilli, Rossi Ermano, Costr. Cinquegrana, Chioldi Piero, Ediltecnica, Vitale F., S.I.A.P., Velardo Costruz., Pal-Impianti, Costruzioni Penzi, Lattanzi, Credendino, Cosentino Costr., Silca Barsotti, Pomi Edil Appalti, Picciolini Febo.

7. Numero imprese escluse: 3.
 8. Impresa aggiudicataria: ditta ED.IT. S.r.l. di Roma con il ribasso del 17,79%.
 9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 1.965.926,50.
 10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
 11. Durata lavori: 365 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
 Il dir.: dott.ssa Scanu Marialaura

C-24118 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
 (Codice gara n. 222896)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it
 2. Luogo di esecuzione delle opere: Capodimonte (TV).
 3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di riabilitazione dei serbatoi 1, 2, 3 e 4 e realizzazione tunnel accesso e camere manovra al piede di ogni serbatoio.
 4. Importo base di gara: € 1.626.839,20 I.V.A. esente.
 5. Date di espletamento della gara: 4 luglio 2002 e 17 luglio 2002.
 6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. B.G.R./Isocaf/Saretta/Studio Galli, Infrastrutture e Gestioni, CPL Concordia, Tre Colli.
 7. Numero imprese escluse: 2.
 8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. B.G.R./Isocaf/Saretta/Studio Galli di Padova con il ribasso del 10,01%.
 9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 1.468.877,99.
 10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
 11. Durata lavori: 90 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
 Il dir.: dott.ssa Scanu Marialaura

C-24119 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
 (Codice gara n. 010901)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it
 2. Luogo di esecuzione delle opere: Poggio Renatico (FE).
 3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione opere di urbanizzazione in zona operativa.
 4. Importo base di gara: € 4.957.985,25, + I.V.A. al 20%.
 5. Date di espletamento della gara: 11 giugno 2002 e 11 luglio 2002.
 6. Elenco imprese partecipanti: Conscoop, Consorzio Ravennate, Cons. Coop. Costr., A.T.I. I Platani/Gabianelli, Coop. Braccianti Riminese, A.T.I. Silva/LL.P.E.S./CE.SA., A.T.I. Sarfati/Lamael Impianti, S.A.I.S.E.B., Vitaliani e Randich, Orion, A.T.I. CO.FOR./Cosentino/S. Aversa, Giovanni, Nilo Costr., La Ferlita, Durante, C.E.R., CPL Concordia, Opere Idri-

che, Casal, A.T.I. Credendino/El.Mont.Imp., A.T.I. Ingegneria e Costruzioni/Lupo'/E.T.S./Presti/Carogi, A.T.I. C.I.S.E./Ages Strade, A.T.I. Tecno Costruz./Bortoli, A.T.I. CO.G. & AP/CO.EL.NA, A.T.I. S.I.A.P./Sepem, A.T.I. CA.TI.FRA/Calabrese/B. & B., A.T.I. Filice/Simet, A.T.I. Delfino/T.M.C./C.I.E.L., A.T.I. Martorana/Euroedil/Cosa, A.T.I. Anzà/Di Bella, A.T.I. Grassi/A.P.E.G./Colombrita/Colnisa, S.A.C.A.I.M., A.T.I. Santa Rita/Iacolino, Scuto, A.I.A. Costr., Coopcostruttori, C.I.E.R.P., A.T.I. Coge/Repin/PSC, A.T.I. Cesab/Medi Impianti, A.T.I. Tommasoni/Sivel, A.T.I. Intercoop/Insel, A.T.I. Mitidieri/Ramunno/De Stefano/Tecnoc, A.T.I. K.C./Caparelli/Fiore, Costa, A.T.I. Pisciotta/Tecnis/SI.GEN.CO., Provera e Carrassi, A.T.I. Imes/Iacolino, Sorriso, Cantieri Costruz. Cemento, Di Vincenzo, Sacramati, Edil Beta, A.T.I. Tirrena/Donati/Dema/Satrel, A.T.I. Essellepi/Barresi, A.T.I. Impianti e Costruzioni/I.T., A.T.I. Tecnos/Ricchio, A.T.I. Sarti & C./Guerrato, A.T.I. Mattioli/Pillon/Bozza e Cervellini/RE.T.I.C.E., A.T.I. Soc. Coop. Edile Molisana/Coiec Elettrodotti.

7. Numero imprese escluse: 0.
 8. Impresa aggiudicataria: ditta C.I.E.R.P. di Bitonto (BA) con il ribasso del 18,35%.
 9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 4.075.488,67.
 10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
 11. Durata lavori: 450 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
 Il dir.: dott.ssa Scanu Marialaura

C-24117 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
 (Codice gara n. 008302-008402)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it
 2. Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto Aviano.
 3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione manufatto «Crash Fire Station».
 4. Importo base di gara: € 4.164.191,98, I.V.A. esente.
 5. Date di espletamento della gara: 28 maggio 2002 e 10 giugno 2002.
 6. Elenco imprese partecipanti: Procopio, Ellepi, AIA Costruz., A.T.I. Presimp/Caltagirone, Italcantieri, A.T.I. Delfino/C.I.E.L., Impreco, Chiodi, Zinzi, A.T.I. Marcantonio/P.S.C., A.T.I. FMS/Edilit, A.T.I. Ingegneria e Costruzioni/Lupo'/E.T.S., Almeida, A.S.CO., Consorzio Coop. Costruz., S.A.C.S., Edil Contract, S.A.C., S.A.P.E.C., Fabiani, Restauri e Recuperi, Intercantieri Vittadello, Sacramati, Beltrami, I.VE.CO., C.E.S.I., Cotea, GPL, S.A.C.A.I.M., Eurocostruzioni, Cogi, C.I.E.R.P., S.G. Costruz., DEC, Concoop, Consorzio Ciro Menotti, Consorzio Ravennate, Coveco, A.T.I. F.A.EDIS./E.D. Impianti, Faldati, Cantieri Costruzioni Cemento, Pivato.
 7. Numero imprese escluse: 0.
 8. Impresa aggiudicataria: ditta S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia con il ribasso del 17,14%.
 9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 3.470.799,50.
 10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
 11. Durata lavori: 550 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
 Il dir.: dott.ssa Scanu Marialaura

C-24116 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 004601)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it
2. Luogo di esecuzione delle opere: località varie del sistema POL Nord Italia (N.I.P.S.).
3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ripristino sicurezza sistema.
4. Importo base di gara: € 1.595.851,82, I.V.A. esente.
5. Date di espletamento della gara: 19 giugno 2002 e 8 luglio 2002.
6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Eurostrade/IN.AR.CO., CPL Concordia, Infrastrutture, Consorzio Ravennate, Ghizzoni, A.T.I. SAF/Toscani, A.T.I. S.A.L.P./Terratest, Tre Colli, Credendino A.T.I. Coge/Sintec, IG, A.T.I. Nuova Milani/Milani Alanti.
7. Numero imprese escluse: 2.
8. Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate di Ravenna con il ribasso del 13,599%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 1.385.152, 90.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: 90 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
Il dir.: dott.ssa Scanu Marialaura

C-24115 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
5ª sezione rifornimenti e mantenimento
Codice fiscale n. 80016140263

1. Amministrazione aggiudicatrice: 5ª sezione rifornimenti e mantenimento, via Zermanese n. 241, 31100 Treviso, tel. 0422/404820, fax 0422/404569.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per prestazioni sotto specificate.
3. Modalità:
 - a) oggetto dell'appalto:
 - 1) mantenimento degli scafi e degli equipaggiamenti per € 72.139,40 ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 non è soggetto ad I.V.A. suddivise in aree d'intervento:
 - lotto n. 1 Alto Adriatico, Ravenna € 10.329,14;
 - lotto n. 2 Basso Adriatico, San Cataldo, Lecce € 10.329,14;
 - lotto n. 3 Medio Tirreno, Anzio, Nettuno € 15.493,70;
 - lotto n. 4 Medio Tirreno, Civitavecchia € 15.329,14;
 - lotto n. 5 Alto Tirreno, Marina di Pisa € 10.329,14;
 - lotto n. 6 Sardegna, Sant'Antioco € 10.329,14;
 - 2) mantenimento dei complessivi e sottocomplessivi dei natanti per € 71.974,84 ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 non è soggetto ad I.V.A. suddivise in aree d'intervento:
 - lotto n. 1 Alto Adriatico, Ravenna € 10.329,14;
 - lotto n. 2 Basso Adriatico, San Cataldo, Lecce € 10.329,14;
 - lotto n. 3 Medio Tirreno, Anzio, Nettuno € 15.329,14;
 - lotto n. 4 Medio Tirreno, Civitavecchia € 15.329,14;
 - lotto n. 5 Alto Tirreno, Marina di Pisa € 10.329,14;
 - lotto n. 6 Sardegna, Sant'Antioco € 10.329,14;
 - 3) mantenimento dei natanti a mare e loro parti staccate dell'area lagunare compresi nei valori di stazza da un minimo di 730 kg ad un massimo di 10.000 kg per € 77.470,00 ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 non è soggetto ad I.V.A.;

4) mantenimento dei natanti a mare e loro parti staccate dell'area lagunare compresi nei valori di stazza da un minimo di 13.000 kg ad un massimo di 95.000 kg per € 51.650,00 ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 non è soggetto ad I.V.A.;

5) fornitura ed installazione di apparecchiature elettroniche di bordo e dotazioni per natanti a mare dell'E.I. dislocate sull'intero territorio nazionale per € 113.000,00 ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 non è soggetto ad I.V.A.;

c) prestatori d'opera:
a tutte le gare possono partecipare le ditte iscritte:
all'albo dei fornitori e appaltatori dell'A.M.;

in elenchi ufficiali per categorie previste dalle normative di leggi vigenti;

in elenchi ufficiali e governativi per ditte non nazionali appartenenti ai Paesi UE.

4. Prescrizioni:

- a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;
- b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.;
- c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

5. Presentazione offerta: i partecipanti selezionati saranno invitati a presentare l'offerta per singola gara entro il corrente anno.

6. Documentazione: unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione in carta semplice:

- a) certificato della Camera di commercio (C.C.I.A.A.) attestante la ragione sociale, i nominativi dei legali rappresentanti, e l'attività esercitata dalla ditta;
- b) certificazione del Tribunale dal quale dovrà risultare che la stessa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non siano in corso procedimenti per una di tali situazioni;

- c) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

- d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

- e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Per prestazioni rese ad enti pubblici esse saranno provate da certificati rilasciati o vistate dagli enti medesimi, mentre per quelle rese a privati sarà sufficiente una dichiarazione rilasciate dagli stessi.

Le certificazioni di cui al punto 6., lettere c), d), e), possono essere sostituite da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della domanda di partecipazione e redatta in lingua italiana.

7. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

8. Deposito cauzionale: la costituzione del deposito provvisorio a garanzia dell'offerta e del deposito definitivo a garanzia del contratto, sarà regolato dalle norme di contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento del 23 maggio 1924, n. 827.

Il capo servizio amministrativo: (firma non apposta).

C-24121 (A pagamento).

MARINA MILITARE
Stabilimento Munizionamento Navale

Taranto

Procedura ristretta - Bando di gara n. 06

Si rende noto che questo Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto indice, ai sensi del regio decreto n. 2440 e del regio decreto n. 827/24, licitazione privata per la fornitura di seguito indicata:

fasc. 2104: fornitura di segnali a luce e fumo per sommergibili immersi da impiegarsi fino a 600 metri di profondità.

L'importo a base d'asta per singolo segnale, pari a € 351,00 I.V.A. esente, deve intendersi comprensivo degli oneri di sicurezza.

Importo massimo annuale: € 116.200,00.

Per la partecipazione alla suddetta gara si forniscono le seguenti informazioni:

a) ente appaltante: Marimuni Taranto, partita I.V.A. n. 80015540737, servizio amministrazione e contabilità, Ufficio contratti, contrada Buffoluto, 74100 Taranto;

b) luogo della fornitura: Marimuni Taranto;

c) criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 16, primo e terzo comma del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 19, primo e terzo comma del decreto legislativo n. 402/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento;

d) informazioni relative alla gara: per informazioni le imprese concorrenti possono rivolgersi all'Ufficio contratti tel. 0997752263, fax 0997752908 presso il quale possono essere richiesti: copia del presente bando integrale e modello prestampato di autocertificazione da allegare alla domanda in bollo;

e) modalità di partecipazione alla preselezione: le imprese interessate a partecipare alla licitazione privata dovranno far pervenire allo stabilimento, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o servizio posta celere, non saranno accettate domande presentate a mano, la propria domanda bollata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente insieme alla certificazione/autocertificazione in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura recante all'esterno i dati identificativi del mittente e la seguente dicitura: «alla segreteria particolare del direttore di Marimuni, Taranto, fasc. 2104 fornitura di segnali a luce e fumo per sommergibili immersi da impiegarsi fino a 600 metri di profondità».

Detto plico dovrà pervenire entro le ore 11 del giorno 21 agosto 2002.

Questo ente appaltante è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per ritardi nel recapito o per invio ad ufficio diverso da quello su indicato.

Non sarà ritenuta valida la domanda pervenuta o presentata oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente.

La domanda, inserita in apposita busta non contenente altri documenti, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

I) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

le generalità e i poteri del rappresentante;

ii) nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o la precisazione che non vi sono altri amministratori con poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

III) l'iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio per attività inerenti la fornitura oggetto della gara. L'abilitazione all'espletamento della fornitura deve potersi evincere chiaramente alla voce «attività»;

IV) dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in cui il legale rappresentante dichiara per se e per l'impresa di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

V) certificazione di assicurazione di qualità di cui alle norme UNI EN ISO 9002 o AQAP 120 per la fornitura oggetto del contratto, completo di data di scadenza ed ente certificatore;

VI) elenco del personale iscritto a libro paga, suddiviso per qualifiche;

VI) dichiarazione attestante di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

VII) idonee dichiarazioni bancarie di istituti di credito autorizzati;

VIII) dichiarazione attestante il possesso di qualificazione, della linea di produzione della ditta, rilasciato dalla M.M.I., per il manufatto di cui trattasi in data non anteriore a 10 anni e non aver espletato forniture senza successo per l'amministrazione difesa;

in alternativa: attestazione di aver prodotto il manufatto per la M.M.I. con esito positivo al collaudo, in data non antecedente a 10 anni e di avere la capacità tecnica di produzione, per la quantità e la qualità, dei segnali di cui trattasi, in particolare per quanto attiene alla testa segnale;

IX) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

X) assenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra impresa concorrente alla presente gara.

Ogni difformità sostanziale o formale relativa alla sopra citata documentazione sarà motivo di esclusione dalla gara;

f) subfornitura: non ammessa;

g) raggruppamento di imprese: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando è stato pubblicato nella G.U.R.I.

Il responsabile del procedimento: C.V. Fabio Scorretti

Il capo servizio amministrativo F.A.C.: dott. Giuseppe Colella

C-24120 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento gare contratti e forniture

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante pubblico incanto, esperita in data 2 aprile 2002. Per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria riqualificazione e arredo urbano in via Toledo n. 8 dall'incrocio con via Diaz a piazza Dante esclusa, importo a base d'asta € 2.672.426,54 oltre I.V.A. Delibera di G.C. n. 3053 del 3 dicembre 2001.

Determina di aggiudicazione n. 15 del 27 giugno 2002. Dite partecipanti n. 25. Aggiudicataria: Soc. Edrevera che ha offerto il prezzo di € 1.978.124,75 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-24128 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento gare contratti e forniture

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante pubblico incanto, esperita in data 8 aprile 2002. Per l'affidamento dei lavori di riqualificazione e arredo urbano in via Orazio e, via Petrarca, importo a base d'asta € 2.964.659,38 oltre I.V.A. Delibera di G.C. n. 2938 del 30 novembre 2001.

Determina di aggiudicazione n. 11 del 27 giugno 2002. Dite partecipanti n. 30. Aggiudicataria: Soc. Pasquale Falcone e C. S.a.s che ha offerto il prezzo di € 2.118.638,04 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-24123 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952403

Bando di gara

Il Comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 2448 del 30 ottobre 2001 e determinazione dirigenziale n. 45 del 15 novembre 2001 del dirigente del Servizio gestione Grandi Impianti Sportivi, è indetto il 2° esperimento di gara d'appalto, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 34 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Napoli, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, con il sistema delle offerte segrete, come da artt. 69, 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, (offerta esclusivamente in aumento) per la concessione per anni quattro del servizio di bouvette presso lo stadio San Paolo, per un importo complessivo presunto a base d'asta di € 537.115,18 oltre I.V.A., pari a € 134.278,79 oltre I.V.A. annui. L'asta si svolgerà presso il Servizio gare e contratti IV piano, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli, alle ore 10,30 del 20 settembre 2002.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato del Servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Napoli, protocollo generale, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli. I plichi raccomandati, recanti l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'appalto, estremi della deliberazione e della determinazione, dovranno contenere pena l'esclusione: 1) richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno senza riserva; 2) busta concernente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; 3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 e s.m.i. corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante; 4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98, ed all'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.; 5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguito mediante versamento alla Tesoreria comunale in contanti o titoli di Stato, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria (è esclusa la prestazione della cauzione mediante assegno circolare); 6) nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 e s.m.i. corredata da fotocopia d'identità del dichiarante.

La vendita di prodotti dovrà attenersi al dettato di cui al capitolato speciale d'appalto. La consegna delle bouvette dovrà essere eseguita, previa firma del contratto di concessione, presso il Servizio gestione Grandi Impianti Sportivi sito in via Claudio, stadio San Paolo, Napoli. Il termine di consegna dovrà essere quello indicato nel contratto e comunque non oltre quello stabilito dal C.S.A. L'appalto verrà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide, ai sensi degli artt. 69, 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in favore di colui che presenterà l'offerta con il maggior aumento percentuale unico sul canone posto a base d'asta. Ai sensi dell'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un canone manifestamente ed anormalmente alto e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al C.S.A. ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio GG.II.SS., via Claudio, stadio San Paolo, Napoli, tel. 081/2393555 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 25 settembre 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-24125 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della delibera di G.C. n. 3281 del 15 dicembre 2001 e determinazione n. 9 del 31 dicembre 2001, registrata all'indice generale in data 31 dicembre 2001 al n. 2658, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento della fornitura di capi di vestiario ed accessori per il personale operante del Servizio cimiteri, suddivisa in n. 3 lotti e fino alla concorrenza dei relativi importi: 1° lotto, importo complessivo € 17.828,09 oltre I.V.A.; 2° lotto-importo complessivo € 96.472,08 oltre I.V.A.; 3° lotto, importo complessivo € 57.452,73 oltre I.V.A. Le caratteristiche tecniche della fornitura e relative quantità sono specificate nel C.S.A. in visione presso il Servizio cimiteri sito in Napoli alla via S. Giacomo n. 15, tel. 081/5512037. L'asta si svolgerà il giorno 11 settembre 2002 alle ore 12. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 settembre 2002 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato del Servizio postale, al Comune di Napoli, protocollo generale, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli. Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà recare gli estremi del mittente, l'oggetto dell'appalto, delibera, determina e numero del lotto/i per cui si intende partecipare. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena esclusione: 1) dichiarazione, sottoscritta nei modi di legge dal legale rappresentante della ditta, attestante: a) di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la P.A. previste dal decreto legislativo n. 490/94; 2) busta/e contenente l'offerta/e, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del lotto/i; 3) certificato d'iscrizione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., di data non anteriore a sei mesi; 4) certificato della Cancelleria commerciale del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio. Le società commerciali dovranno esibire certificato della Cancelleria commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti; 5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo del lotto/i cui si concorre, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale in contanti o titoli di Stato, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria della durata di sei mesi dalla data dell'asta (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo di assegno circolare). Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio. La fornitura sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto, nei confronti di quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui relativi importi a base d'asta.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-24126 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della delibera di G.C. n. 3383 del 15 dicembre 2001 e determinazione n. 10 del 19 dicembre 2001, registrata all'indice generale in data 21 dicembre 2001 al n. 2367, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica con il sistema di cui agli artt. 69, 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento della fornitura di capi di vestiario ed accessori per il personale di sorveglianza delle strutture museali del Servizio patrimonio artistico e gestione musei, suddivisa in n. 3 lotti: 1° lotto, importo complessivo € 53.727,01 oltre I.V.A.; 2° lotto, importo complessivo € 7.661,64 oltre I.V.A.; 3° lotto, importo complessivo € 9.616,42 oltre I.V.A. Le caratteristiche tecniche della fornitura e relative quantità sono specificate nel C.S.A. in visione presso il Servizio patrimonio artistico e gestione musei sito in Napoli, piazza Municipio, Maschio Angioino, tel. 081/5510780. L'asta si svolgerà il giorno 17 settembre 2002 alle ore 10,30. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 settembre 2002 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato del Servizio postale, al Comune di Napoli, protocollo generale, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio,

80133 Napoli. Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà recare gli estremi del mittente, l'oggetto dell'appalto, delibera, determina e numero del lotto/i per cui si intende partecipare. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena esclusione: 1) dichiarazione, sottoscritta nei modi di legge dal legale rappresentante della ditta, attestante: a) di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la P.A. previste dal decreto legislativo n. 490/94; 2) busta/e contenente l'offerta/e, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del lotto/i; 3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di effettuazione dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante; 4) certificato della cancelleria commerciale del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio. Le società commerciali dovranno esibire certificato della cancelleria commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti; 5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo del lotto/i cui si concorre, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale in contanti o titoli di Stato, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria della durata di sei mesi dalla data dell'asta (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo di assegno circolare). Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura d'iscrizione nel registro prefettizio. La fornitura sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto, nei confronti di quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui relativi importi a base d'asta. Non è concesso il subappalto. Il finanziamento graverà sul bilancio comunale esercizio anno 2001, e più specificamente sul cap. di bilancio 15851, cod. 1050102 per € 71.005,08.

Il dirigente: dott. A. Ruggero.

C-24122 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare contratti e forniture
 Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
 Tel./Fax 081/7954736

Bando di gara: in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 4 del 30 maggio 2002, registrata all'indice generale al n. 675 del 14 giugno 2002, è indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 34 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Napoli, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e degli artt. 69, 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per la fornitura ed installazione di tende alla veneziana presso le scuole elementari e medie statali cittadine per un totale di circa mq 6.000. Importo complessivo a base d'asta: € 103.300,00 oltre I.V.A. Le caratteristiche tecniche della fornitura sono specificate all'art. 6 del capitolato speciale. L'asta si svolgerà alle ore 10,30 del 25 settembre 2002 presso i locali del Servizio Gare e contratti sito in Pal. S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli, entro le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta tramite plico raccomandato del Servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante le indicazioni del mittente, dell'oggetto dell'appalto ed estremi della determinazione. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) richiesta di partecipazione, sottoscritta ai sensi di legge dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti: a) di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento utile concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 ed insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.; 2) busta contenente l'offerta in cifre e lettere e sottoscritta dal legale rappresentante, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; 3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata o autocertificazione)

in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto alla data dell'asta), con attivazione dell'oggetto sociale. In caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione ai sensi di legge; 4) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare); 5) dimostrazione delle capacità tecniche di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti di quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta. Ai sensi dell'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al C.S.A. consultabile presso il Servizio scuole statali sito in piazza Cavour n. 42, 80137 Napoli, tel. 081290741, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-24124 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio
 Telef./fax 081/7954736

Avviso di gara

In esecuzione della determina dirigenziale n. 10 del 29 novembre 2001 registrata all'indice generate n. 2093 del 6 dicembre 2001 e delibera di G.C. n. 2358 del 26 ottobre 2001, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune, in qualità del Servizio risorsa mare, indice asta pubblica con il sistema di cui agli artt. 66, 69 e 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o pari a quello fissato nell'avviso d'asta) per la fornitura attrezzature varie necessarie al regolare svolgimento delle attività di manutenzione costiera e di sorveglianza ecologico-ambientale in mare del Servizio risorsa mare. L'importo a base d'asta è di € 31.656,23 (L. 61.295.000) I.V.A. inclusa, fino alla concorrenza. L'asta si svolgerà alle ore 10,30 del 27 settembre 2002 presso il Servizio gare, contratti e forniture sito in piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, entro e non oltre le ore 12 del 26 settembre 2002 tramite plico raccomandato, del Servizio postale, sigillato e controfirmato sulle incollature. I plichi raccomandati dovranno contenere pena esclusione: 1) richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; 2) busta contenente l'offerta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; 3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta e dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio; 4) depliant in lingua italiana così come richiesto all'art. 4 del C.S.A.; 5) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia sottoscritta nei modi di legge; 6) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata mediante: versamento in contanti o titoli di stato alla Tesoreria comunale, fidejussione bancaria o polizza assicurativa della durata di mesi sei, dalla data della gara. È esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonee certificazioni della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso potranno essere visionati presso il Servizio risorsa mare, via Cervantes n. 55/5, Napoli, tel. 081/7901307, 7901339, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
 dott. Antonio Ruggiero

C-24127 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Bando di gara*

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (telefono +39 06/136271, telegrafo Enea-Roma, telex + 39 06/610183, fax 06/36272777), indice, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., una gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e modifica degli impianti per fluidi del C.R. Enea Frascati. Gara n. 523.

1. Luogo di esecuzione: Centro Ricerche Frascati, via Enrico Fermi n. 45, 00044 Frascati (RM).

2. Importo complessivo presunto dell'appalto: € 1.281.000,00 I.V.A. esclusa, di cui € 1.220.000,00 I.V.A. esclusa soggetti a ribasso e € 61.000,00 I.V.A. esclusa per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

3. Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: soggetti indicati dall'art. 10 e s.s. legge n. 109/94 e s.m.i.; in possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; di attestazione rilasciata da una società di attestazione (SOA), per le categorie e classifiche dei lavori richiesti; dei requisiti tecnico professionali, di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), c), d) e), g) della legge n. 46/90 s.m.i.; dei requisiti di cui all'art. 1, comma 1, lettere n) e o) e dell'art. 11 comma 7 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93, dei requisiti tecnico professionali richiesti dalla legge n. 615 del 13 luglio 1966 e conformemente alle norme UNI. Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese; l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla medesima gara. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Categorie e classifiche: categoria specializzata prevalente OS28 classifica III o superiore importo € 890.600,00 I.V.A. esclusa; OS3 classifica I categoria scorporabile interamente subappaltabile importo € 170.000,00 I.V.A. esclusa; OS30 classifica I categoria scorporabile interamente subappaltabile importo € 158.600,00 I.V.A. esclusa. Possono partecipare anche imprese qualificate nella categoria generale OG11 classifica IV o superiore.

5. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 s.m.i. l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi Enea e sui listini prezzi posti a base di gara di cui al punto 8. Non verranno ammesse offerte in aumento e offerte con ribasso uguale a zero. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto. In caso di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte.

6. Durata dei lavori: 36 mesi dal verbale di consegna lavori.

7. Finanziamento dei lavori: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/99).

8. Documentazione di riferimento della gara: schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, specifiche tecniche, programma manutenzione, elenchi prezzi Enea: «lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e modifica su impianti per fluidi esistenti presso il centro di ricerche di Frascati dell'Enea», dicembre 2001 e listini prezzi della Landis Staefa - Johnson Controls - Mcquay, Carlo Eisner in vigore alla data di pubblicazione del bando di gara, disciplinare di gara, capitolato generale di appalto per le opere da eseguire per conto dell'Enea del dicembre 1993, per quanto applicabile.

9. Cauzione provvisoria: € 25.620,00 pari al 2% dell'importo dei lavori, nei modi previsti dal documento «disciplinare di gara».

10. Svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa.

11. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 10 settembre 2002, con qualsiasi mezzo, al C.R. Enea Frascati, via Enrico Fermi n. 45, 00044 Frascati (RM).

12. Apertura offerte: avverrà alle ore 9,30 del giorno 11 settembre 2002, in seduta pubblica, presso la stessa sede.

14. Documentazione: le imprese partecipanti, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta tutta la documentazione indicata nel «disciplinare di gara».

15. Per il ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando) riportati al precedente punto 8., dell'attestato di sopralluogo obbligatorio e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo., appuntamento (lun-ven/ore 9-16), al P.I. Mario Romagnoli (tel +39 06/94005251, fax 06/94005089), e/o al signor Giuseppe Iannotti (tel. +39 06/94005470, fax 06/94005089), del C.R. Frascati.

16. Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Pieracciolì (tel. +39 06/94005125).

Il presente bando e il «disciplinare di gara» possono essere reperiti sul sito internet www.enea.it

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-18430 (A pagamento).

AGENZIA DELLE ENTRATE*Bando di gara - Pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di pulizia di alcune sedi dell'agenzia*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia delle entrate, sede legale: viale Europa n. 242, 00144 Roma, Direzione centrale amministrativa: via Mario Carucci n. 85, 00143 Roma, tel. +39 06/50542815, fax +39 06/50544006, e-mail: dc.amm.garecontratti@agenziaentrate.it

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 14, Servizi di pulizia degli edifici; C.P.V. 74750000-1 (d'ora innanzi il «Servizio»). Il Servizio comprende le prestazioni di cui al disciplinare di gara.

L'amministrazione si riserva:

a) di richiedere l'estensione delle prestazioni pari al sesto/quinto del valore del contratto;

b) la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: uffici dell'agenzia ubicati in Roma, via Carucci n. 85, via Ludovico di Savoia n. 4; via Cimarosa n. 4.

4. Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, ed ogni altra disposizione legislativa e regolamentare, nazionale e comunitaria applicabile.

5. Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: un anno con decorrenza dal 1° ottobre 2002.

8. Raggruppamenti di prestatori di servizi: ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel disciplinare di gara.

9.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del giorno 16 settembre 2002 in plico chiuso e sigillato;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Agenzia delle entrate, Direzione centrale amministrativa, Ufficio gare e contratti, stanza 521, via Mario Carucci n. 85, 00143 Roma;

e) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

10. Cauzione definitiva: da versarsi all'atto della stipula.

11. Condizioni di partecipazione: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano;

b) dichiarazione del legale rappresentante, ex art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante:

b1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b2) di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;

b3) un fatturato per ciascuno degli ultimi tre esercizi non inferiore a € 1.000.000 (un milione);

b4) che la società ha impiegato un numero medio di dipendenti non inferiore a 30 l'anno negli ultimi tre esercizi;

b5) che non concorrono, singolarmente o in raggruppamento o in Consorzio costituendo e/o costituito società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo determinati in base all'art. 2359, del Codice civile;

c) copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale;

d) copia di tutti i documenti di gara indicati al punto 1.2 del presente disciplinare di gara debitamente firmati in ogni pagina;

e) dichiarazione di offerta in plico sigillato redatta secondo il modello allegato.

In caso di R.T.I. e/o consorzi tutto quanto sopra indicato dovrà essere presentato secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

12. Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

13. Divisione in lotti: lotto unico.

14. Altre informazioni: ulteriori informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e negli altri documenti che verranno trasmessi gratuitamente a chi ne faccia richiesta. I documenti sono inoltre pubblicati sul sito internet agenziaentrare.it (agenzia, bandi di gara).

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non aggiudicare la gara, di aggiudicarla anche in caso di una sola offerta.

15. Data di invio del bando: 25 luglio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 25 luglio 2002.

Il direttore centrale: Attilio Befera.

C-24114 (A pagamento).

AMG ENERGIA - S.p.a.

Palermo

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AMG Energia S.p.a., via Ammiraglio Gravina n. 2/E, 90139 Palermo, tel. (091) 7435111, fax (091)7435206.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative, numero di riferimento C.P.C. ex 814 del decreto legislativo n. 158/95, come segue: Responsabilità Civile Auto amministrata a libro matricola, Infortuni del guidatore; Infortuni.

Impegno annuo di massima spesa comprensiva di ogni onere ed imposte, € 145.200,00.

3. Luogo: Palermo (come da punto 1.).

4.a) Procedimento riservato ad imprese abilitate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara, ai sensi del decreto legislativo n. 175/95 e s.m. e i.;

b) procedura aperta da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 158.

5. Non è ammessa offerta per parte del lotto.

6. Non sono ammesse offerte condizionate, pena l'esclusione.

7. Non ci sono deroghe all'uso di specifiche europee.

8. La durata del contratto di assicurazione è fissata in anni tre a decorrere dalla data inserita nel capitolato speciale d'appalto.

9.a) I documenti di gara sono visionabili e possono essere richiesti a: AMG Energia S.p.a.; via Ammiraglio Gravina n. 2/E, 90139 Palermo, tel. (091) 7435111, telefax (091)7435206;

b) copia della documentazione di cui al punto 9.a) potrà essere richiesta e rilasciata previo pagamento di € 25,82 per ciascun capitolato a mezzo versamento sul c/c n. 600.0002.73 coord. 01020/04653 c/o agenzia n. 39 del Banco di Sicilia S.p.a. di Palermo, viale delle Alpi, intestato a «AMG Energia S.p.a.» e/o a mezzo versamento c/o l'ente appaltante. È esclusa la trasmissione a mezzo telefax.

10.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 18 settembre 2002 con le modalità di cui all'art. 5, «modalità di presentazione dell'offerta», del «disciplinare di gara»;

b) le offerte dovranno essere indirizzate all'AMG Energia S.p.a., via Ammiraglio Gravina n. 2/E, 90139 Palermo;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 10 del 18 settembre 2002 nei locali dell'azienda in via Ammiraglio Gravina n. 2/E, 1° piano, Palermo.

12. Non è dovuta cauzione.

13. I premi saranno finanziati e corrisposti dall'azienda sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste dai capitolati speciali d'appalto.

14. L'associazione Temporanea di Imprese è consentita tra compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al successivo punto 15. del presente bando.

È consentita la coassicurazione purché legata da vincolo solidale in deroga all'art. 1911 del Codice civile (rapporto parziario).

15. Possono partecipare alla gara le Compagnie di assicurazioni con una raccolta premi nell'ultimo triennio nel settore «totale rami danni» non inferiore a € 25.822.845,00 o valuta equivalente, se trattasi di Compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione europea.

Fermo restando il requisito citato, possono partecipare le rappresentanze in Italia delle Compagnie Estere.

16. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara, ma non oltre l'aggiudicazione ad altro concorrente.

17. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa secondo le modalità di cui all'art. 24, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 158/95 e s.m. e i.

18. L'ente appaltante dà avviso che per l'effettuazione della presente procedura si è avvalsa e si avvale dell'assistenza consulenziale e mercantile del broker, come da capitolato speciale di appalto e da art. 10 «clausola broker» del «disciplinare di gara».

Al suddetto «disciplinare di gara» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara. Per quant'altro non previsto nel presente bando si rinvia alla vigente normativa in materia.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 25 luglio 2002 e alla G.U.R.I. 25 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.

Palermo, 25 luglio 2002.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Alia

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonino Caronia

C-24150 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA Ufficio ragioneria/provveditorato

Piazza XV Marzo

Estratto avviso pubblico

Questa Provincia intende esperire asta pubblica per la fornitura di n. 9 Vomeri Orientabili da applicare su ns. veicoli F. 120 C ed F. 120 CL (4x4) da destinare ai Centri operativi di viabilità invernale.

Importo a base d'asta € 92.962,24 oltre I.V.A.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente. Lo stesso può essere ritirato presso l'Ufficio provveditorato tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Le ditte interessate debbono far pervenire presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il Servizio di Stato, posta celere, regolare offerta, preventivo con la documentazione richiesta dal capitolato d'oneri entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2002. Le buste saranno aperte il giorno 12 settembre 2002.

L'avviso integrale, pubblicato come legge, è disponibile presso questi uffici ovvero sul sito internet: www.provincia.cs.it

Il resp. uff. provveditorato: rag. Franca Muto.

C-24137 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA
Ufficio ragioneria/provveditorato
 Piazza XV Marzo

Estratto avviso pubblico

Questa Provincia intende esperire asta pubblica per la fornitura di equipaggiamento per il personale addetto alla viabilità invernale (n. 39 unità), descritto nel capitolato d'oneri.

Importo a base d'asta € 28.198,56 oltre I.V.A.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente. Lo stesso può essere ritirato presso l'Ufficio provveditorato tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Le ditte interessate debbono far pervenire presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il Servizio di Stato, posta celere, regolare offerta, preventivo con la documentazione richiesta dal capitolato d'oneri entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2002.

Le buste saranno aperte il giorno 12 settembre 2002.

L'avviso integrale, pubblicato come legge, è disponibile presso questi uffici ovvero sul sito internet: www.provincia.cs.it

Il resp. uff. provveditorato: rag. Muto Franca.

C-24136 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA
Ufficio provveditorato
 Via Duca degli Abruzzi - Tel. 0984/76692

Estratto avviso pubblico

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura di n. 8 autovetture Fiat Panda Van Citivan con motore Fire 1.0 ed alimentazione a benzina da destinare ai capi cantonieri dell'ente.

Importo a base d'asta € 43.038,33 + I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il Servizio di Stato, posta celere, entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2002 regolare offerta-preventivo corredata dai documenti di cui al capitolato d'oneri. Le buste saranno aperte il giorno 12 settembre 2002.

Le ditte interessate possono richiedere il capitolato d'oneri ed il bando di gara all'Ufficio provveditorato di questa amministrazione, tutti i giorni, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il presente avviso è depositato sul sito internet:

<http://www.provincia.cs.it/> (icona gare e appalti).

Il resp. uff. provveditorato: rag. Franca Muto.

C-24139 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA
Ufficio ragioneria/provveditorato
 Piazza XV Marzo

Questa Provincia intende esperire asta pubblica per la fornitura di n. 2 autoveicoli sgombraneve a trazione integrale con motore diesel da 210 CV. Eurotre da destinare ai Centri operativi di viabilità inv.

Importo a base d'asta € 198.000,00 oltre I.V.A.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente. Lo stesso può essere ritirato presso l'Ufficio provveditorato tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Le ditte interessate debbono far pervenire presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il Servizio di Stato, posta celere, regolare offerta, preventivo con la documentazione richiesta dal capitolato d'oneri entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2002. Le buste saranno aperte il giorno 12 settembre 2002.

L'avviso integrale, pubblicato come legge, è disponibile presso questi uffici ovvero sul sito internet <http://www.provincia.cs.it>

Il resp. uff. provveditorato: rag. Franca Muto.

C-24138 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA
Ufficio provveditorato
 Via Duca degli Abruzzi - Tel. 0984/76692

Estratto avviso pubblico

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura di n. 2 carrelli elevatori da destinare al Settore protezione civile e difesa del suolo, Servizio viabilità invernale, C.O. di Grimaldi e Pietrafitta.

Importo a base d'asta € 40.249,20 + I.V.A. Le ditte interessate debbono far pervenire presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il Servizio di Stato, posta celere, entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2002 regolare offerta-preventivo corredata dai documenti di cui al capitolato d'oneri. Le buste saranno aperte il 12 settembre 2002.

Le ditte interessate possono richiedere il capitolato d'oneri e il bando di gara all'Ufficio provveditorato di questa amministrazione, tutti i giorni, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il presente avviso è depositato sul sito internet:

<http://www.provincia.cs.it/> (icona gare e appalti).

Il responsabile ufficio provveditorato:
 rag. Muto Franca

C-24135 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria A.S.L. n. 8

Bando di gara a mezzo di appalto concorso - gara ristretta, per l'affidamento della concessione a terzi del servizio bar-edicola, con relativa ristrutturazione dei locali e dotazione impianti, attrezzature ed arredi presso il Presidio Ospedaliero di Chieri.

Questa Azienda Sanitaria A.S.L. 8, via S. Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO), Italia, tel. 391194293120, fax 39119429401, ha indetto appalto concorso - gara ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 157, del 7 marzo 1995 e successive modificazioni.

Forma d'appalto, natura e tipologia del servizio da erogare: gestione di un bar-edicola presso il Presidio Ospedaliero di Chieri con relativa ristrutturazione dei locali, dotazione impianti attrezzature ed arredi.

Luoghi di consegna: Ospedale Maggiore di Chieri, via De Maria, n. 1. Importo presunto del servizio: € 120.000,00 I.V.A. inclusa da corrispondere all'A.S.L. 8. Si precisa che detto importo non è a base d'asta.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 7 marzo 1995 e successive modificazioni: offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata del contratto: 108 mesi.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto in visione presso il servizio provveditorato della sede di Moncalieri, via Real Collegio n. 20, tel. 0116930307/342.

Le richieste d'invito alla gara in oggetto, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 16 del 13 settembre 2002 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta semplice e sottoscritte da un legale rappresentante della ditta. Inoltre dovranno avere ben evidenziato l'indirizzo, il numero telefonico e di telefax della ditta richiedente, oltre al nominativo della persona di riferimento che si occupa della gara in oggetto.

Dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata postale, tramite agenzia autorizzata o consegnate a mano presso l'Ufficio protocollo dell'A.S.L. 8, via San Domenico n. 21 10023 Chieri (TO).

Le stesse dovranno essere predisposte secondo quanto previsto dal presente bando di gara, e contenute in busta chiusa. Tale busta dovrà riportare ben visibile la seguente dicitura:

«Richiesta d'invito per l'affidamento della concessione a terzi del servizio bar-edicola presso il Presidio Ospedaliero di Chieri».

Alla gara possono partecipare più ditte temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157 del 7 marzo 1995 e successive modificazioni. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione dev'essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può farne parte di un altro.

Le lettere d'invito ed il capitolato speciale d'appalto verranno inviati alle ditte ammesse alla gara entro 90 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

Condizioni minime di ammissione: alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo, attestante le attività specifiche della ditta e dei rappresentanti legali della stessa. Le ditte partecipanti potranno produrre, in alternativa, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 6;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni che la ditta non rientra in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornita mediante: 1) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una); 2) elenco di analoghi servizi effettuati nell'ultimo triennio, corredato di fatturato e da dichiarazioni buona esecuzione di analoghi servizi da parte dei committenti (almeno due). Il punto 2), appena citato, non è motivo di esclusione qualora la ditta dia garanzie della propria capacità finanziaria con attestati bancari e presenti il successivo certificato:

copia autenticata ai sensi delle attuali normative di legge, di iscrizione da almeno un anno al R.E.C. di categoria.

Si ricorda, infine, che ai sensi delle nuove leggi sulle auto-certificazioni è necessario allegare una copia fotostatica, ben visibile, del documento di identità del legale rappresentante o del suo delegato, firmatario della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni richieste.

È prevista la possibilità di subappalto in base a quanto espresso dall'art. 18, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

Costituisce atto conclusivo del procedimento il provvedimento di aggiudicazione, di competenza del commissario.

Per informazioni relative alla richiesta d'invito rivolgersi al servizio provveditorato sede di Moncalieri: 39116930307, telefax 0116930321.

Data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE: 25 luglio 2002, data di ricezione: 25 luglio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

C-24156 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA «PAOLO GIACCONE» DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera universitaria «Paolo Giaccone» dell'Università degli studi di Palermo, provveditorato ed economato, Ufficio II, via Sebastiano La Franca n. 89 (Italia), 90127 Palermo, tel. 091/6555517, fax 091/6555512.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di trasporto malati ed infermi mediante ambulanze, prevalentemente all'interno dell'area dell'Azienda ospedaliera universitaria «Paolo Giaccone» di Palermo, presso cui hanno sede le unità operative di diagnosi e cura, ubicate in via del Vespro n. 129 e n. 143, via Cardinale Rampolla n. 1, via La Loggia n. 1 e, ove necessario, presso presidi sanitari di altre aziende ospedaliere del Comune di Palermo.

Le modalità di esecuzione del servizio sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Valore a base d'asta € 462.000,00/anno + I.V.A.

3. Luogo della prestazione: vedere punto 2.

4.a) Riservato ad una particolare professione: vedere capitolato speciale d'appalto;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: vedere capitolato speciale d'appalto;

c) obblighi di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: vedere capitolato speciale d'appalto.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: nessuna.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: l'appalto decorrerà dal 1° ottobre 2002 o dalla data di aggiudicazione definitiva per un periodo di ventiquattro mesi, con scadenza 30 settembre 2004 o al maturare del biennio. L'amministrazione si riserva il diritto e la ditta avrà l'obbligo di prorogare il contratto d'appalto allo stesso prezzo di aggiudicazione successivamente alla sua scadenza fino all'anno successivo.

8. Richiesta di documenti:

a) il capitolato speciale d'appalto contenente le norme per la partecipazione alla gara può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo lettera o fax (091/6553013) o ritirato presso il predetto ufficio dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato;

b) termine per la presentazione della richiesta: nessun termine;

c) modalità di pagamento: il rilascio del capitolato speciale d'appalto è subordinato al pagamento della somma di € 6,00 da versare sul c/c postale n. 31786932 intestato all'Azienda ospedaliera universitaria «Paolo Giaccone» Palermo da comprovare mediante produzione della ricevuta sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 26 settembre 2002;

b) indirizzo: direzione generale dell'Azienda ospedaliera universitaria «Paolo Giaccone» Palermo, via Del Vespro n. 129, (Italia), 90127 Palermo, da fare pervenire a mezzo del servizio postale autorizzato ovvero con consegna direttamente a mano;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: Direzione generale, Azienda ospedaliera universitaria «Paolo Giaccone» Palermo, via Del Vespro n. 129, (Italia), 90127 Palermo, il giorno 27 settembre 2002 alle ore 9.

11. Cauzioni e garanzie: quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a € 30.800,00.

Il deposito cauzionale, vincolato fino al 31 dicembre 2002, può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedere capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi della normativa vigente.

14. Condizioni minime: vedere capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, primo comma, lettera a), cioè in favore della ditta che avrà formulato il maggiore unico ribasso percentuale sulle tariffe unitarie poste a base di gara, di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto. È ammesso un solo ed unico ribasso percentuale sui prezzi posti a base di gara, pertanto saranno escluse dalla gara quelle ditte che presenteranno più di un ribasso percentuale sui prezzi unitari posti a b.a.

17. Altre informazioni: il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte di questa Azienda ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 25 luglio 2002.

Palermo, 25 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-24154 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione del Genio militare per la Marina Augusta

Bando di gara per licitazione privata
(Codice gara n. 150399)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione del Genio militare per la Marina di Augusta, via Caracciolo n. 3, 96011 Augusta (SR), tel./fax 0931/520557.

2. Oggetto: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativa ai lavori di ampliamento delle infrastrutture del comprensorio Svaas di Sigonella, Base navale di Augusta:

prestazioni normali;

prestazioni speciali: no.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare € 516.456,90:

classe I categoria «g» per € 180.759,91;

classe I categoria «b» per € 180.759,91;

classe III categoria «a» per € 51.645,69;

classe III categoria «b» per € 51.645,69;

classe III categoria «c» per € 51.645,69.

4. Ammontare del corrispettivo della progettazione € 59.722,78 + Inarcassa + I.V.A.

5. Percentuali per il rimborso delle spese 30%.

6 Riduzione per progettazione di OO.PP.: 20%.

7. Tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico 130 giorni.

8. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva = 35 (da 20 a 40);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico e dal curriculum del professionista = 25 (da 20 a 40);

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica = 30 (da 10 a 30);

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo = 10 (da 0 a 10).

9. Soggetti ammessi: quelli di cui al comma 1, lettera d) ed e) dell'art. 17 della legge n. 109/94 in possesso della relativa abilitazione. Sono escluse le società di ingegneria in forma singola o associata.

10. Gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti di lavoro pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Agli stessi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

11. Importo minimo dei lavori appartenenti alle classi e categorie del presente bando, per i quali, il soggetto partecipante ha svolto la progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva) nel decennio anteriore alla pubblicazione del presente bando (iniziati e finiti o solo ultimati nel caso di lavori iniziati prima del decennio) pari a tre volte l'importo per ognuna delle classi e categorie di cui la punto 3.

12. La domanda di partecipazione deve essere corredata da una dichiarazione ai sensi della legge n. 403/98 del professionista o del legale rappresentante del soggetto concorrente circa:

a) l'inesistenza delle cause di divieto di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) quanto previsto all'art. 63, comma 2, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La documentazione deve pervenire a mezzo posta raccomandata o agenzia autorizzata entro il 30 agosto 2002, presso la direzione del Genio militare per la marina di Augusta, via Caracciolo n. 3, 96011 Augusta (SR) pena la non ammissione alla preselezione.

13. Scaduto il termine di cui al punto 12. una commissione tecnica effettuerà l'esame delle domande attribuendo un punteggio secondo l'allegato «D» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. A i primi 20 professionisti selezionati sarà inviata la lettera di invito. Dopo 40 giorni dalla spedizione delle stesse sarà espletata la gara.

14. Polizza, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 (testo vigente) il professionista o i progettisti incaricati della progettazione (di che trattasi) dovranno essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza per responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza è pari al 10% dell'importo dei lavori progettati, con i limiti e massimali minimi previsti dal precedente articolo di legge. La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia esonera l'amministrazione difesa dal pagamento della parcella professionale.

Il responsabile del procedimento

Il direttore in S.V.: ten. col. g. (RN) Gaetano Cannata

C-24152 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione del Genio militare per la Marina Augusta

Bando di gara per licitazione privata
(Codice gara n. 144399)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, direzione del Genio militare per la Marina di Augusta, via Caracciolo, 3, 96011 Augusta (SR), tel./fax 0931/520557.

2. Oggetto: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativa ai lavori di realizzazione raccordo logistico Marinarsen, Campo Palma, Base navale Augusta:

prestazioni normali;

prestazioni speciali: no.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare € 1.291.142,25:

classe I categoria «g» per € 1.032.914,80;

classe VI categoria «b» per € 258.228,45.

4. Ammontare del corrispettivo della progettazione € 91.248,90 + Inarcassa + IVA.

5. Percentuali per il rimborso delle spese: 29,625%.

6. Riduzione per progettazione di OO.PP.: 20%.

7. Compenso per indagini geologiche € 2.585,02 + Inarcassa + I.V.A.

8. Tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico 150 giorni.

9. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva = 35 (da 20 a 40);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico e dal curriculum del professionista = 25 (da 20 a 40);

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica = 30 (da 10 a 30);

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo = 10 (da 0 a 10).

10. Soggetti ammessi: quelli di cui al comma 1, lettera d) ed e) dell'art. 17 della legge n. 109/94 in possesso della relativa abilitazione. Sono escluse le società di ingegneria in forma singola o associata.

11. Gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti di lavoro pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Agli stessi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

12. Importo minimo dei lavori appartenenti alle classi e categorie del presente bando, per i quali, il soggetto partecipante ha svolto la progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva) nel decennio anteriore alla pubblicazione del presente bando (iniziati e finiti o solo ultimati nel caso di lavori iniziati prima del decennio) pari a tre volte l'importo per ognuna delle classi e categorie di cui la punto 3.

13. La domanda di partecipazione deve essere corredata da una dichiarazione ai sensi della legge n. 403/98 del professionista o del legale rappresentante del soggetto concorrente circa:

a) l'inesistenza delle cause di divieto di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) quanto previsto all'art. 63, comma 2, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La documentazione deve pervenire a mezzo posta raccomandata o agenzia autorizzata entro il 30 agosto 2002, presso la direzione del Genio militare per la marina di Augusta, via Caracciolo n. 3, 96011 Augusta (SR) pena la non ammissione alla preselezione.

14. Scaduto il termine di cui al punto 13, una commissione tecnica effettuerà l'esame delle domande attribuendo un punteggio secondo l'allegato «D» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. A i primi 20 professionisti selezionati sarà inviata la lettera di invito. Dopo 40 giorni dalla spedizione delle stesse sarà espletata la gara.

15. Polizza, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 (testo vigente) il professionista o i progettisti incaricati della progettazione (di che trattasi) dovranno essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza per responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza è pari al 10% dell'importo dei lavori progettati con i limiti e massimali minimi previsti dal precedente articolo di legge. La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia esonera l'amministrazione difesa dal pagamento della parcella professionale.

Il responsabile del procedimento
Il direttore in S.V.: ten. col. g. (RN) Gaetano Cannata

C-24153 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DESE SILE

Venezia-Chirignago

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

I.1) Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Dese Sile, Chirignago-Venezia, 30030, via Rovereto n. 12, tel. 041/5459111, fax 041/5459262; e-mail: info@bonificadesesile.net http: www.bonificadesesile.net

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

II.1) Tipo di appalto: forniture.

II.3.1) C.P.V.: 33220000, 33252100.

II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: «Sistema di monitoraggio e controllo della rete idrica scolante nella Laguna di Venezia. Interventi strutturali in rete di bonifica. Estensione del sistema di telecontrollo nel bacino scolante» (P. 123).

II.5) B Fornitura, posa in opera ed attivazione di n. 21 stazioni di misura della portata attraverso la misura del livello o la misura diretta della velocità dei corsi d'acqua, di un sistema di telecontrollo-telecomando degli impianti idrovori e principali paratoie poste lungo i corsi d'acqua consorziali.

II.6) Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): € 433.836,71, importo a base d'asta.

IV.1) Procedura aggiudicazione: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: I) prezzo a corpo della fornitura: max punti 60; II) valore tecnico delle apparecchiature: max punti 40 (valutando caratteristiche tecniche e prestazioni apparecchiature, compatibilità con i sistemi informatici del consorzio, sicurezza e velocità acquisizione dati, modularità, economia di esercizio e manutenzione, semplicità di gestione).

V.1) Ditta aggiudicataria: T.I. Control di Verza Gianni, sede legale in Borsea (RO) V. Porta Po n. 153.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto: ribasso del 25,31% offerto sull'importo a base d'asta di € 412.144,87, al netto degli oneri per la sicurezza pari a € 21.691,84: € 329.522,84.

V.2) Subappalto: è possibile il subappalto nella misura del 30%.

VI.3) Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 5 giugno 2002.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 18.

VI.5) Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 ottobre 2001.

VI.6) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.8) Data di spedizione del presente avviso: 10 luglio 2002.

Mestre, 10 luglio 2002

Dott. agr. Del Rizzo Lorenzo.

C-24161 (A pagamento).

AMSEFC - S.p.a.

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. si informa che il risultato della licitazione privata per la fornitura di cofani funebri in legno e zinco, per il periodo 1° luglio 2002 - 30 giugno 2003, è stato il seguente:

data stipulazione dei contratti: 2 luglio 2002;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: prezzo, valore tecnico, carattere estetico;

offerte pervenute: n. 14;

fornitore - fornitori:

1) Ilea, Adriano Gionco, Industria legno e affini S.p.a., via Mannin n. 16, 31027 Spresiano (TV): lotto 1, 2 e 3;

2) Lorandi S.p.a., via A. Vespucci n. 7/9, 25080 Nuvolera (BS): lotto 2 e 3;

3) Stragliotto S.p.a., via Bassano n. 56, 36028 Rossano Veneto (VI): lotto 1, 2 e 3;

4) Ferrari S.r.l., viale Marzan n. 8, 37019 Peschiera del Garda (VR): lotto 1;

5) F.Ili Durbano S.n.c., via Provinciale n. 36, 12020 Brossasco (CN): lotto 1 e 2;

6) Zen e Ferronato S.n.c., via Bassano n. 86, 36628 Rossano Veneto (VI): lotto 1, 2 e 3;

prodotti forniti: n. 3 lotti di cofani funebri in legno e metallo (C.P.A. 20.51.1 14.55);

quantità:

n. 870 legno, n. 363 metallo, lotto 1;

n. 380 legno, n. 266 metallo, lotto 2;

n. 142 legno, n. 116 metallo, lotto 3;

prezzo:

1) importo globale, I.V.A. esclusa € 173.419,70, prezzo minimo € 134,00, massimo € 188,51;

2) importo globale, I.V.A. esclusa € 117.406,60, prezzo minimo € 181,00, massimo € 289,00;

3) importo globale, I.V.A. esclusa € 50.726,50, prezzo minimo 248,00, massimo 690,00.

Data di pubblicazione della gara d'appalto nella G.U.C.E.: 6 marzo 2002, n. 546.

Data di ricevimento del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 19 luglio 2002.

Ferrara, 22 luglio 2002

p. Il direttore generale

Il dirigente servizi tecnici: ing. Giovanni Casadio

C-24165 (A pagamento).

COMUNE DI GUASTALLA
Capofila Ufficio associato gestione appalti

Guastalla (RE), piazza Mazzini n. 1
 Telef. 0522/839705, fax 0522/824834

Pubblicazione esito di gara (art. 20, legge n. 55/90). Pubblico incanto (ex art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e s.m.i.)

Oggetto: «lavori di restauro scientifico di Palazzo Gonzaga, I e II lotto».

Base d'asta: € 3.831.500,00 oltre € 118.500,00 per oneri di sicurezza non ribassabili.

Numero imprese ammesse: 25.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Consorzio Ravennate di Ravenna (capogruppo).

Centro Restauri Piacenti S.n.c., Prato (mandante) col ribasso del 14,513%.

Il coordinatore: dott.ssa Maria Luisa Lupi.

C-24157 (A pagamento).

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK - S.p.a.

Bando per licitazione privata per la fornitura e posa in opera di Hw e Sw per grafica 3D per potenziamento laboratori di ricerca

1. Ente appaltante: Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a., Torino, corso Lombardia n. 194, tel. +39+011+2271211, fax +39+011+2271219, e-mail: gare@vrmmp.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) e comma 2, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

2.b) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Torino.

3.b) Oggetto: fornitura e posa in opera di hardware e software (capitolato tecnico, allegato B del disciplinare di gara).

3.c) Quantità da fornire: secondo capitolato.

3.d) Base d'asta: € 155.000 (I.V.A. esclusa).

3.c) Non è prevista la presentazione di offerte per una sola parte della fornitura.

4. Termine di consegna: come da disciplinare di gara.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ammessi ex art. 10, decreto legislativo 358/92 e s.m.i. inviando richiesta congiunta di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del giorno 3 settembre 2002; modalità e apertura plichi: come da disciplinare di gara.

6.b) Indirizzo: come da disciplinare di gara.

6.c) Lingua: italiano.

7. Spedizione inviti: data ultima 6 settembre 2002.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presuntivo, cauzione definitiva 10% dell'importo netto contrattuale.

9. Capacità dei concorrenti:

a) capacità giuridica:

a1) iscrizione C.C.I.A.A. per attività attinenti o registri commerciali e professionali equipollenti dello Stato estero di residenza, recante dicitura antimafia ex art. 9, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1998, n. 252;

a2) assenza di cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

a3) rispetto norme relative diritto al lavoro dei disabili;

a4) assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara ex 2359 del Codice civile in forma singola o raggruppata;

b) capacità economico finanziaria:

b1) idonea capacità finanziaria ed economica desunta da un fatturato dell'ultimo anno non inferiore a € 1.000.000,00;

c) capacità tecnica:

c1) aver realizzato, in Italia o all'estero, nel triennio 2000, 2001, 2002 almeno una fornitura analoga;

c2) essere in possesso di certificazione ISO 9000.

Le imprese che intendono costituirsi in raggruppamento dovranno farne menzione inviando richiesta congiunta di partecipazione. In tal caso i documenti di cui alle lettere a1), a2), a3) e a4) dovranno essere riferiti a ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate; la capogruppo dovrà possedere non meno del 60% dei requisiti di cui alla lett. b1) e ciascuna delle mandanti non meno del 10%; la capogruppo dovrà possedere il requisito di cui alla lett. c1) e c2).

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 sulla base dei seguenti elementi: offerta economica (fino ad un massimo di punti 40/100), garanzia e manutenzione (fino ad un massimo di punti 20/100), caratteristiche tecniche dei beni oggetto della fornitura (fino ad un massimo di punti 20/100), piano di formazione sul sistema di Realtà Virtuale (fino ad un massimo di punti 10/100), tempistiche di consegna e installazione (fino ad un massimo di punti 10/100).

11. Numero previsto dei fornitori. È ammessa l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché giudicata valida.

12. Documenti: il disciplinare di gara (contenente norme integrative del presente bando relative alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle modalità di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo di quest'ultima ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto, nonché l'allegato B, capitolato tecnico), la lettera di invito, il contratto ed i rispettivi allegati sono a disposizione dei richiedenti con le seguenti modalità: a) inoltrando richiesta al VR&MM Park, corredata di copia della ricevuta di versamento di € 55 (comprensiva di spese postali) eseguito sul c/c bancario n. 3017979/18 della Banca CRT di Torino ag. 52, cod. ABI 6320, cod. CAB 01152 intestato a Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a. recante la causale del versamento; b) accedendo al sito internet: <http://www.vrmmp.it>

Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a.
 Il presidente e amministratore delegato:
 prof. dott. Gianfranco Balbo

C-24158 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II, via S. Pansini n. 5, 80131 Napoli, telefono 0817463005, telefax 0817463005.

2. Appalto per l'affidamento con contratto decennale delle proprie forniture energetiche e della gestione dei propri impianti tecnologici ad azienda appaltante che, con finanziamento tramite terzi, esegua anche interventi tecnologici e gestionali finalizzati al miglioramento funzionale e al risparmio energetico del complesso ospedaliero.

Importo dell'appalto: € 70 milioni per 10 anni.

3. Azienda Universitaria Policlinico, Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli Via S. Pansini n. 5.

4. a), b), e c): nessuna.

5. Le offerte parziali e/o condizionate non sono ammesse.

6. Non è previsto né un numero massimo né un numero minimo di concorrenti.

7. Il capitolato d'appalto non ammette varianti.

8. La durata del contratto è stabilita in anni dieci.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori: alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, di consorzi di imprese o, per imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di origine. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un'A.T.I. o di un consorzio, ovvero che partecipi ad A.T.I. o consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa medesima sia delle A.T.I. o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

10.a) nessuna;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 13 settembre 2002;

c) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Universitaria Policlinico, Università degli Studi di Napoli Federico II, protocollo generale, via S. Pansini n. 5, 80131 Napoli (edificio 11/H), gara 8/02, realizzazione e gestione impianto cogenerazione, inoltre urgente Settore programmazione lavori;

d) le domande, in bollo da € 10,33, dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dal 25 luglio 2002, data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni Comunità europea.

12. Cauzione provvisoria per l'importo di € 1.400.000,00. Detto importo dovrà essere integrato dalla società aggiudicataria fino al raggiungimento della somma stabilita per la cauzione definitiva di cui all'art. 63, del capitolato speciale di appalto. Inoltre sono previste coperture assicurative di cui all'art. 15 del capitolato,

13. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

A) dichiarazione resa ai sensi e nelle forme cui alla legge n. 127/97 e ss.mm. e ii. dal legale rappresentante dell'impresa o da persona all'uopo abilitata, con la quale il concorrente attesti:

a) di essere iscritto all C.C.I.A.A. (ovvero per le imprese non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza) indicando natura giuridica, denominazione sede legale, data inizio attività, oggetto attività, dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, codice fiscale, partita I.V.A. e di essere iscritta da almeno cinque anni per l'attività oggetto dell'appalto. In luogo di detta dichiarazione potrà essere esibita omologa certificazione;

b) di essere abilitata secondo quanto previsto nella legge n. 46/90, art. 1), lettere a), b), c), e), e g);

c) di possedere alla data del presente bando certificazione di qualità UNI ISO 9001, attinente l'oggetto dell'appalto. In caso di imprese riunite tale certificazione dovrà essere posseduta dall'impresa mandataria; le imprese associate dovranno possedere almeno la certificazione UNI EN ISO 9002 per le attività inerenti l'appalto;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10, punti a), b), c), d) e), e f) del decreto legislativo n. 65/2000 e ss.mm. e ii.;

e) di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi, una cifra globale di affari, in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, non inferiore a € 100.000.000,00, con indicazione delle strutture pubbliche e private presso le quali sono stati prestati i suddetti servizi con i relativi importi;

f) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari realizzata nell'ultimo triennio;

g) di aver svolto negli ultimi tre anni almeno 15 esercizi energia per tipologia simile a quella oggetto del servizio cui al presente appalto, di cui almeno un servizio è gestito con l'ausilio di un impianto di cogenerazione con potenza installata superiore a 2 MW. In caso di imprese riunite tale requisito deve essere garantito cumulativamente dalle imprese consorziate;

h) l'insussistenza di forme di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al procedimento separatamente;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge 12 marzo 1999, n. 68;

B) attestazione di almeno due Istituti di credito atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della società.

La dichiarazione di cui al punto A) e l'attestazione di cui al punto B) devono essere rese in caso di A.T.I., da ciascuna delle società costituenti la stessa.

In caso di imprese riunite la capogruppo dovrà possedere requisiti pari almeno al 60% di quanto risulta al punto e).

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto b), del decreto legislativo n. 15795 e ss. mm. e ii.

15. Il capitolato speciale di appalto può essere ritirato, a proprie spese, presso l'Eliografia Della Luna Maggio, Via D'Antona n. 18/a, Napoli, tel.-fax 0815466785, 3355285878, 3351287838.

Subappalto: ammesso a norma dell'art. 18, decreto legislativo n. 157/95, a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta.

In sede di offerta la documentazione bancaria da accludere dovrà essere esplicitata in modo da dare ampia garanzia alla stazione appaltante di una corretta impostazione e sviluppo dei flussi economici e finanziari per tutta la durata del contratto. A tal uopo l'Azienda appaltatrice dovrà presentare piano economico finanziario comprensivo di tutte le voci e degli ammortamenti di capitale, asseverato da primario Istituto di credito.

Richieste di informazioni: Settore programmazione lavori telefono 0817463005, Servizio attività tecniche e manutentive tel. 0817462911.

Le richieste di informazioni dovranno pervenire all'Azienda Universitaria Policlinico almeno 10 gg. prima del termine previsto per la presentazione delle istanze.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 25 luglio 2002.

18. Ricevimento bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 25 luglio 2002.

19. Nessuna indicazione.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il commissario straordinario: Giovanni Persico

d'ordine il direttore amministrativo: Vincenzo Viggiani

C-24149 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA»

San Donà di Piave, via S. Francesco n. 11

Tel. 0421/330807

Esito di gara

Per l'appalto dei lavori di ampliamento della sede O.P. Il stralcio. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, criterio dell'offerta per l'affidamento: lavori a corpo e a misura, massimo ribasso percentuale applicato all'importo a base d'asta, pari a € 1.243.973,57 a cui devono essere sommati i costi previsti per gli oneri per la sicurezza per l'importo di € 35.119,07, non soggetto a ribasso.

Aggiudicatario: ditta Cedex S.r.l., Costruzioni edili e movimento terra, di Onigo di Pederobba (TV); ribasso offerto del 9,90% per l'importo contrattuale, al netto di I.V.A., di € 1.155.939,25 comprensivo di oneri per la sicurezza. Durata dei lavori: 450 giorni, direzione lavori: Ater di Venezia, altri partecipanti: 26 ditte.

L'esito di gara verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune di San Donà, all'albo dell'ente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, su «Il Sole 24 ore», su «La Repubblica», su «Quotidiano Veneto Manzoni» e nella Gazzetta «Aste e appalti».

Il vice segretario-direttore: G. Pasqualini.

C-24140 (A pagamento).

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER
L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA
NELLA REGIONE CAMPANIA**

(delegato ex: OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000)

Estratto avviso di gara (ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.)

È indetta gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'intervento «realizzazione, sistemazione ed ampliamento delle strade di esodo in località Acqua Rossa-Lavorate nel Comune di Sarno (SA) Cod. A/20». L'importo complessivo dell'appalto è di € 5.057.451,98, di cui € 153.694,98 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Cat. prev.: OG3 per la classifica adeguata all'importo a base d'asta. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 300 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna. Il progetto, comprensivo del piano di sicurezza, è visionabile presso la sede della Struttura commissariale in Napoli alla Via Monte Poveri Vergognosi n. 11 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17. Il termine per la presentazione delle offerte di partecipazione a gara è fissato per il giorno 2 settembre 2002 alle ore 12. Le offerte devono essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato all'indirizzo: al Commissario di Governo per l'emergenza Idrogeologica nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/200, Via Monte Poveri Vergognosi n. 11, 80132 Napoli.

Apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede di cui sopra alle ore 10 del 3 settembre 2002. Seconda seduta pubblica (medesima sede): ore 10 del 17 settembre 2002.

Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.E. il 16 luglio 2002 ed inserito sul sito Web: www.commissario2994.it

Antonio Bassolino.

C-24151 (A pagamento).

**COMUNE DI COPPARO
(Provincia di Ferrara)**

Prot. n. 21742.

Bando per l'appalto del servizio di refezione con pasti veicolati alle scuole elementari, medie inferiori, materne statali e comunali e asili nido comunali.

1. Amministrazione: Comune di Copparo, via Roma n. 28, Copparo (FE), tel. 0532/864511, fax 0532/864660, e-mail: copparo@comune.copparo.fe.it sito: www.comune.copparo.fe.it

2. Categoria di servizio: confezione trasporto e distribuzione pasti per alunni frequentanti le scuole dell'obbligo a tempo pieno e modulare (elementari e medie), materne (statali e comunali) e asili nido comunali, C.P.C. n. 64. Importo base d'appalto € 1.039.815,92 (esclusa I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Copparo (FE), (vedi allegato 2 del capitolato).

4. Procedura d'appalto: art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/97, pubblico incanto, con aggiudicazione a termini dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 175/97.

5. Appalto indivisibile.

6. Durata del contratto: 1° ottobre 2002 - 31 agosto 2005, possibilità di rinnovo per un massimo di anni 2 (due).

7. Richiesta documenti:

a) ufficio contratti tel. 0532/864669, fax 0532/864660, e-mail: contratti@comune.copparo.fe.it

b) termine richiesta: 6 settembre 2002;

c) modalità: ritiro documentazione direttamente o a mezzo corriere, previa richiesta scritta degli stessi anche via fax pagamento diretto al momento del ritiro di € 9,60.

8.a) Termine ricezione offerte: 16 settembre 2002;

b) indirizzo: Comune Copparo, via Roma n. 28, 44034 Copparo (FE);

c) lingua: italiano.

9.a) Seduta pubblica;

b) apertura offerte: ore 9 del giorno 17 settembre 2002, presso Uffici segreteria residenza municipale, via Roma n. 28, Copparo (FE).

10. Cauzione: provvisoria 2% base di gara, definitiva 5% importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: mezzi ordinario di bilancio; pagamento: 90 gg. Data presentazione fatture.

12. Raggruppamenti: a termini art. 11, decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

13. Condizioni minime: all'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, in carta libera, con la quale l'impresa attesta:

accettazione incondizionata clausole capitolato;

inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

ottemperanza agli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, legge n. 68/99;

possesso, o impegno a dotarsi in caso di aggiudicazione, prima dell'esecuzione del contratto di un punto di coordinamento nel territorio comunale, e di un Centro produzione pasti di capacità produttiva di pasti giornalieri in sede, tale da assicurare che il tempo che intercorre tra produzione e consumo pasti siano compresi in un intervallo massimo di 45 minuti;

elenco dei servizi analoghi prestati nell'arco degli ultimi 3 (tre) anni, completo di data, destinatario, importo, da cui risulti un fatturato complessivo, oneri fiscali esclusi, pari o superiori a € 3.000.000,00. In caso di raggruppamenti: nella misura minima del 60% dalla capo gruppo e nella misura minima del 20% per ciascuna delle altre imprese associate.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare tale dichiarazione richiedendone adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2188 del Codice civile rilasciato dalla CC.IAA. data non anteriore a mesi 6 (sei), dal quale risulti:

che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

che la ditta non si trova o non si è trovata negli ultimi 5 anni in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

che la ditta non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;

nominativi e qualifiche dei legali rappresentanti.

In luogo di tale certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato, fatto salva la produzione dello stesso in sede di formalizzazione della determinazione di aggiudicazione del servizio;

c) referenza bancaria sigillata in busta chiusa;

d) documentazione attestante costituzione cauazione provvisoria pari al 2% della base di gara pari a L. 20.796,32;

e) eventuale richiesta di locazione fabbricato comunale adibito a cucina/dispensa di cui all'art. 10 del capitolato;

f) copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore.

14. Validità dell'offerta: 120 (centoventi giorni);

15. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti criteri:

prezzo punti 50, qualità del servizio punti 30, qualità dei prodotti punti 15, certificazione di qualità punti 5 (vedi art. 5 capitolato).

Nel caso di offerte anomale l'amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle stesse, ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

16. Altre condizioni:

quanto alle modalità di presentazione della offerta vedi art. 3, del capitolato speciale che costituisce parte integrante del presente avviso;

il subappalto è ammesso nelle forme e nei termini previsti dall'art. 28 del capitolato speciale;

in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77, regio decreto n. 827/24;

nel caso di presentazione o ammissione di una sola offerta, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione oppure effettuare una seconda gara;

l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

17. Preinformazione: non effettuata.

18. Data invio all'Ufficio pubblicazione ufficiale Comunità europea: 23 luglio 2002.

19. Data ricevimento: 23 luglio 2002.

Copparo, 23 luglio 2002

Il dirigente settore cultura supplente:
rag. Maurizio Pesci

C-24147 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Bando di gara di pubblico incanto

Il funzionario responsabile dell'U.T.C. rende noto, che alle ore 10 del giorno 5 settembre 2002 nella residenza comunale sita in piazza Cota n. 1 in pubblica seduta, avrà luogo un'asta pubblica per l'appalto del «servizio di manutenzione ordinaria per anni tre, dell'impianto di pubblica illuminazione».

1. Stazione appaltante: amministrazione comunale di Piano di Sorrento, Ufficio tecnico, settore LL.PP., piazza Cota n. 1, 80063 Piano di Sorrento (NA), tel. 081/5321478, fax 081/5321484.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta di € 225.759,20, oltre € 7.000,00 (non soggetto a ribasso) per costi della sicurezza, il tutto oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Piano di Sorrento.

4. Oggetto delle prestazioni: categoria 1, C.P.C.: n. 6112, manutenzione ordinaria dell'impianto di P.I.

5.a) Disposizioni legislative ed amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo n. 25 febbraio 2000 n. 65;

b) soggetti ammessi alla gara: persone fisiche e giuridiche anche riunite in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.s.mm. e ii.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: mesi 36 (trentasei).

7. Non sono ammesse: offerte parziali, in aumento o in variante.

8. Espletamento servizio: secondo le modalità ed i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto, approvato con D.G.M. n. 131 del 2 luglio 2002.

9. Termine di ricezione delle offerte: ore 13 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara:

b) indirizzo di inoltra: Comune di Piano di Sorrento, Ufficio tecnico, Settore LL.PP., piazza Cota, 80063 Piano di Sorrento (NA).

10. Data, ora e luogo apertura buste: ore 10 del 5 settembre 2002, Comune, di Piano di Sorrento (NA).

11. Cauzioni e garanzie: provvisoria di importo pari al 2% dell'importo a base di gara (pari ad € 4.515,19) e di durata non inferiore a giorni 180. Cauzione definitiva pari al 10% dell'aggiudicazione, da prestarsi ai sensi art. 15 del C.S.A.

12. Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con fondi propri di bilancio. I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 10 del C.S.A.

13. Requisiti minimi di partecipazione: la domanda, sottoscritta da persone giuridiche o da persone fisiche e giuridiche raggruppate o consorziate, deve essere corredata dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per esercizio e manutenzione di impianti di P.I., e da dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi previsti dagli artt. 13 e 14, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.:

a) idonee referenze bancarie attestata da almeno n. 2 istituti di credito;

b) estratti bilanci dell'impresa, relativi agli ultimi n. 3 esercizi finanziari;

c) dichiarazione concernente: 1) fatturato globale d'impresa; 2) importo relativo a servizi di manutenzione di impianti di illuminazione pubblica effettuate negli ultimi tre anni, per sommatoria, di importo non inferiore a quello posto a base d'asta;

d) capacità tecnica, ex punti a), b), c), d), e), f) e g), art. 14, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

e) assenza di cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000. Nel caso di associazioni temporanea di concorrenti, i requisiti minimi devono essere soddisfatti comunque in maniera totale;

f) per concorrenti di altri Stati membri, non residenti in Italia, iscrizione secondo le modalità vigenti nel Paese di origine, in istituti registri professionali o commerciali; qualità da dimostrarsi con autodichiarazione o con certificazione.

14. Durata vincolo all'offerta resa: mesi dodici.

15. Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative al presente bando, nonché il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'U.T.C. nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 13. Gli stessi, sono altresì disponibili sui sito internet www.asmez.it/psorrento

Negli stessi giorni ed orari di cui sopra, i legali rappresentanti delle ditte interessate, o loro delegati, muniti di specifica delega, potranno compilare obbligatoria scheda di partecipazione alla gara, attestante l'avvenuta presa visione.

16. Il presente bando è stato inviato con raccomandata postale presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data: 10 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Luigi Sorrentino

C-24168 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguiti n. 54

Avviso di bando

L'A.S.L. CE/2, con sede in via Linguiti n. 54, 81031 Aversa (CE), tel. 081/5001111, ha indetto con determina 1489 del 5 luglio 2002 gara da esperirsi a mezzo incanto, ai sensi dell'art. 63 della legge regionale n. 63/80, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 65, punto 2., lett. a) della medesima legge, per la fornitura annuale di carta per fotocopie e carta a moduli continui per stampanti, occorrenti agli Uffici amministrativi ed altre strutture di questa A.S.L., con consegne da effettuarsi, di volta in volta secondo le effettive necessità, presso l'Economato centrale, sito in Aversa, importo presunto annuale € 59.930,00 + I.V.A. Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A., per l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Le ditte in possesso del suddetto requisito, interessate alla gara, potranno acquisire l'intero bando, collegandosi al sito internet: <http://www.a.s.l.caserta2.it> Le offerte secondo le modalità previste dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2002, mentre la gara si terrà in seduta pubblica, il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10 presso il Servizio provveditorato dell'A.S.L., sito in via Linguiti n. 54, Aversa.

Eventuali ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio provveditorato dell'A.S.L., tel. 081/5001202.

Per delega del direttore generale:
dott. Francesco Pasquariello

C-24171 (A pagamento).

COMUNE DI STRAMBINO
(Provincia di Torino)

Avviso d'asta per permuta immobili

Il Comune di Strambino intende procedere alla permuta dei seguenti immobili:

bene ceduto dal Comune: fabbricato sito in Strambino, corso Torino, individuato al N.C.E.U. al f. 36 n. 884, attualmente adibito a scuola elementare, valore di stima: € 418.000,00;

bene acquisito dal Comune: fabbricato da realizzarsi in Strambino, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, su terreno appositamente ceduto in diritto di superficie dal Comune, da adibire a scuola elementare, valore di stima: € 1.600,00.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte pervenute verranno valutate da apposita commissione esaminatrice. Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta.

Le offerte, in competente carta bollata, dovranno pervenire in busta chiusa all'Ufficio protocollo del Comune, piazza Municipio n. 1, 10019 Strambino (TO) entro le ore 12, del giorno 4 novembre 2002. Sulla busta dovrà essere chiaramente indicato «Contiene offerta gara scuola elementare».

Il bando integrale di gara può essere richiesto all'Ufficio segreteria del Comune tel. 0125/636606, fax 0125/636641 ed è scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.strambino.to. it

Presiede la gara il direttore generale, responsabile del procedimento, al quale potranno essere richiesti ulteriori chiarimenti.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giovanni Alessandro

C-24163 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai lavori pubblici
Settore 20
Servizio tecnico decentrato di Reggio Calabria
(Servizio 76, ex Genio civile)

Prot. n. 5564.

Bando di gara

Per il giorno 26 settembre 2002 è indetta una gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di escavazione dell'imboccatura del porto di Saline Joniche nel Comune di Montebello Jonico (RC).

1. Ente appaltante: Regione Calabria, assessorato ai Lavori pubblici, Settore 20, servizio 76 ex Genio civile, via Dei Bianchi n. 2, 89100 Reggio Calabria. Telefono: 0965/858350-858243; telefax: 0965/895067.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. La gara sarà esperita alla presenza di notaio, quale ufficiale rogante.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

3.1) porto di Saline Joniche (RC);

3.2) descrizione dei lavori: 1) escavazione da terra fino alla profondità di -1,00 mt e trasporto a ripascimento; 2) dragaggio da mare da -1,00 mt fino alla profondità di -12,00 mt con draga aspirante, refluyente;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.971.731,62;

3.4) importo a base d'asta soggetto a ribasso: € 1.964.759,45;

3.5) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 6.972,17.

4. Categoria prevalente dei lavori: OG7, opere marittime e lavori di dragaggio, classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e succ. mod. e int.

6. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dei lavori è fissato il tempo utile di giorni 180 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Termine di ricezione delle offerte:

7.1) termine: le offerte dovranno pervenire a mezzo di servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata ad esclusivo rischio del concorrente, entro le ore dodici del giorno 25 settembre 2002 precedente la gara;

7.2) indirizzo: «Regione Calabria, servizio 76 ex Genio civile, via Dei Bianchi, 89100 Reggio Calabria»;

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 1.;

7.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso il Servizio 76 all'indirizzo prima indicato con inizio dalle ore 9,30 del giorno 26 settembre 2002.

8. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte risultanti basse in modo anomalo secondo il criterio indicato dall'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94. Nel caso di offerte inferiori a cinque non si procederà alla esclusione automatica ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica tutte le offerte risultanti basse in modo anomalo.

10. Finanziamento: i lavori sono finanziati con la legge Regionale n. 31 e succ. mod. ed integr. e l'impegno della relativa spesa è stato confermato con decreto del dirigente del Settore 20 n. 12058 del 22 novembre 2001 sul capitolo 2121101 c/impegni n. 9633 del bilancio della Regione Calabria per il corrente esercizio finanziario e con decreto n. 2932 del 4 dicembre 2000 sul cap. 2121101 c/impegni n. 6744.

11. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Requisiti dei concorrenti:

12.1) di ordine generale: come previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e dalla legge n. 68/99;

12.2) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate alla categoria e all'importo dei lavori da appaltare;

12.3) certificazione comprovante di essere in possesso dei mezzi d'opera di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

12.4) dichiarazione con la quale si attesti quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

13. Redazione dell'offerta: il modulo offerta, denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto, dovrà essere ritirato, presso il Servizio 76, ed essere trasmesso all'indirizzo sopra citato, con le modalità previste nel disciplinare di gara.

14. Cauzione: il concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da affidare di cui al punto 3.3), pari all'importo di € 39.434,63 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta di cui al precedente punto 7. del presente bando, rilasciata nei modi previsti dall'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 e dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente. La cauzione non conforme a quanto prescritto determinerà l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, ovvero della presenza di elementi del sistema qualità, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo dei lavori posto a base di gara e, al fine di usufruire di detto beneficio, le imprese interessate debbono presentare in sede di offerta copia autentica di detto certificato, ovvero di detta dichiarazione.

15. Documentazione di gara elaborati progettuali: il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati progettuali il disciplinare di gara, nel quale sono indicati i documenti da presentare a corredo dell'offerta, potranno essere visionati presso il Servizio 76 ex Genio civile all'indirizzo sopra citato, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Gli elaborati saranno reperibili in copia, a proprie spese, presso la ditta Elio Art di Saverio Pizzi, via Diego Vitrioli n. 9 Reggio Cal.; tel.: 0965/29919.

16. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, o spostarne la data, con comunicazione alle imprese concorrenti, senza che le stesse possano eccepire alcuna pretesa al riguardo;

l'aggiudicatario, è obbligato a stipulare le garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto;

sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali; alle operazioni di gara potranno assistere, con diritto di intervento, i titolari o legali rappresentanti delle imprese partecipanti;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 29 del capitolato speciale d'appalto;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e succ. modif. i requisiti di cui al punto 12.2) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dopo che questo ufficio avrà acquisito il nulla osta del Ministero all'ambiente.

Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

Responsabile del procedimento: arch. Carlo Cupolo.

Reggio Calabria, 24 luglio 2002

Il dirigente del servizio: arch. Carlo Cupolo.

C-24167 (A pagamento).

**COMUNE DI CESENA
(Provincia di Forlì-Cesena)**

Bando di gara per appalto di fornitura

1. Stazione appaltante: Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC), Settore ragioneria, Servizio economato, tel. 0547/356289-482, fax 356510.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma della fornitura: acquisto a titolo definitivo.

3.a) Luogo di consegna: via Mura Porta Fiume n. 57, Cesena (FC);

b) natura della fornitura: autoveicoli per i servizi comunali;

c) quantità da fornire: n. 14 veicoli;

d) offerte frazionate: non ammesse.

4. Termine di fornitura: entro 60 giorni dalla ricezione di ordine scritto.

5.a) Richiesta documenti: Servizio economato c/o Palazzo comunale (ingresso lato Rocca), piazzetta i Cesenati del 1377, 47023 Cesena, tel. 0547/356289-356482, fax 0547/356510;

b) termine richiesta documenti: ore 13 del 20 settembre 2002;

c) pagamento documenti: versamento di € 10,00 (dieci/00) sul c/c postale n. 14412472 intestato Comune di Cesena, Servizio tesoreria; causale versamento «Rimborso spese economali per stampati», documentazione del versamento da allegare alla richiesta.

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 12 del 23 settembre 2002;

b) trasmissione offerte a Comune di Cesena, Ufficio protocollo, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC);

c) lingua o lingue: italiana.

7.a) Presenza apertura offerte: pubblica;

b) data e ora apertura offerte: ore 9 del 26 settembre 2002.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione alla gara pari a € 5.000,00 (cinquemila/00), deposito cauzionale definitivo a carico dell'aggiudicatario pari al 10% (dieci per cento) del valore di aggiudicazione dell'appalto, al netto dell'I.V.A.

9. Modalità di finanziamento e pagamento prestazioni: e risorse in conto capitale disponibili sul bilancio comunale; pagamento a 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Raggruppamento di imprese.

11. Condizioni minime partecipanti: applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

12. Periodo validità offerta: 120 (centoventi) giorni dall'apertura delle buste.

13. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica con valutazione della offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri: prezzo (in ribasso sulla base d'asta) punti max 60; caratteristiche tecniche punti max 35; tempo di consegna punti max 05; totale punti 100.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: per ragioni di praticità ed economicità del servizio il Comune di Cesena ha necessità di disporre di un centro di assistenza ubicato nel territorio comunale.

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio bando Ufficio pubblicazioni G.U.: —.

18. Data ricevimento bando Ufficio pubblicazioni G.U.: —.

19. Applicazione accordo: —.

Il presente prospetto è redatto in conformità al modello riportato nell'allegato del decreto legislativo n. 358/92.

Cesena, 25 luglio 2002

Il dirigente di settore: dott. Ercole Brighi.

C-24175 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

Settore servizi alla persona

Piazza Libertà n. 4

Tel. 011/8028226, fax 011/8028314

Internet: www.comune.settimo-torinese.to.it

Posta elettronica: servizi.persona@comune.settimo-torinese.to.it

Avviso esito di procedura ristretta

Oggetto: gestione dei servizi cimiteriali dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2005.

Importo a base d'asta € 286.700,00 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

A norma dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., si rende noto:

che hanno partecipato le seguenti ditte: Belluzzo Gianni, Mede, Valenzano di Loi Nadia, Asti in R.T.I. con Coop. Insieme 2000 a r.l. - Asti, I.C.S. Imprese Cooperative Sociali S.c.s. a r.l., Torino, Nicolini & Company S.n.c., Verona. Con DT n. 298 del 13 marzo 2002 è stato aggiudicato a: I.C.S. S.c.s. a r.l., corso Francia n. 126, Torino, che ha praticato un ribasso del 18%.

Settimo Torinese, 22 luglio 2002

Il direttore del settore: dott. Anna Boeri.

C-24181 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato (secondo le disposizioni della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (art. 21, legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98).
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 luglio 2001.
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte alla pari o in aumento.
5. Numero di offerte ricevute: n. 8 (otto).
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Edil Bianchi S.r.l., via Asiago n. 64, 20128 Milano.
7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione delle opere civili per il quadruplicamento ferroviario Milano-Venezia/tratta Pioltello-Treviglio/lotto Pioltello-Melzo (e), quali delimitazione e presa possesso dei terreni necessari per la realizzazione dell'intervento nonché bonifica da ordigni bellici delle aree interessate dall'intervento per la tratta Pioltello-Melzo (e) (PA. 541)
8. p.m.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 2.189.897,98, al netto del ribasso del 6,150%, comprensivo dell'importo di € 93.021,65 per oneri di sicurezza, non soggetti al ribasso medesimo.
10. Valore delle prestazioni subappaltabili: € 657.041,26.
11. Altre informazioni: tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 700 (settecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Nominativo del direttore dei lavori: per Italferr S.p.a., ing. Raffaele Lettieri.
12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato integralmente sul foglio inserzioni G.U.R.I. n. 284 in data 6 dicembre 2001, e per estratto sui quotidiani nazionali «La Repubblica», «Corriere della Sera» e sui quotidiani regionali per la Lombardia «Il Giornale» e «Il Giorno» in data 5 dicembre 2001.

Approvvigionamenti: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-24164 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Bando di gara, procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche (I.N.P.D.A.P.), via S. Croce in Gerusalemme n. 55, tel. 06/51018854, fax 06/51018856.
2. Categoria e descrizione del servizio: ctg. 25, C.P.C. 93: organizzazione e gestione di presidi sanitari per interventi di primo soccorso, assistenza medica di emergenza ed elementi di medicina preventiva. L'organizzazione e la gestione comprendono: a) interventi di primo soccorso e di emergenza; b) attivazione delle procedure atte ad individuare la destinazione ospedaliera più opportuna; c) assistenza in caso di manifestazione di patologie acute intercorrenti e/o croniche; d) elementi di medicina preventiva con possibilità di visite mediche generiche e specialistiche in favore del personale interessato; e) fornitura degli arredi, degli strumenti, dei medicinali e dei materiali sanitari necessari allo svolgimento delle attività sopra descritte.
3. Importo annuale a base di gara: € 316.700,00 IVA esclusa, per tre anni, per un importo complessivo di € 950.100,00 IVA esclusa.

4. Luogo di esecuzione: presso le sedi dell'I.N.P.D.A.P. site in Roma, via Ballarín n. 42, via S. Croce in Gerusalemme n. 55, via C. Beccaria n. 22 e via U. Quintavalle n. 32.

5. Riferimento a disposizioni legislative: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

6. Invito a presentare offerta: saranno invitati a partecipare alla gara le imprese che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione e risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: tre anni dalla data di esecutività dello stesso. L'istituto si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziale ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, lettera f), del decreto legislativo n. 157/95 per il rinnovo del contratto.

9. Raggruppamento di imprese e consorzi: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento (R.T.I.), ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 65/00. È altresì ammessa la partecipazione di consorzi di imprese, a patto che nella domanda vengano indicate le imprese esecutrici del servizio per il consorzio stesso. Non saranno ammesse alla gara imprese singole partecipanti contestualmente anche quali componenti di raggruppamenti o di consorzi di imprese.

10. Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del 20 settembre 2002.

11. Indirizzo al quale le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato al punto 10 (farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio dell'I.N.P.D.A.P.): direzione generale dell'I.N.P.D.A.P. protocollo generale, via Santa Croce in Gerusalemme n. 55, 00185 Roma. A pena di esclusione, sul plico, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, dovrà essere esposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla gara relativa all'organizzazione e gestione di presidi sanitari per interventi di primo soccorso, assistenza medica di emergenza ed elementi di medicina preventiva».

12. Lingua: italiano.

13. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 40 giorni dal termine indicato al punto 10.

14. Depositi cauzionali e garanzie: le imprese invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo base di gara, ovvero fidejussione bancaria o assicurativa d'importo equivalente. Tale importo sarà restituito al termine delle procedure di gara senza alcun interesse. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

15. Domanda di partecipazione: dovrà essere redatta in carta legale e sottoscritta: dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di R.T.I., dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare; in caso di consorzio di imprese, dal titolare o legale rappresentante del consorzio stesso e dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio.

16. Condizioni minime: alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara: a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, dalla quale risulti che l'impresa: I) non si trova in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; II) è in regola con i versamenti periodici I.N.P.S., I.N.A.I.L. ed I.V.A. o presso i corrispondenti istituti esteri per le imprese non italiane e se ha contenzioso in essere nei confronti dei predetti istituti e dell'erario; III) è in possesso di un fatturato globale, con riferimento al triennio 1999/2000/2001, non inferiore ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila); IV) è in possesso di un fatturato specifico relativo ai servizi di cui al punto 2, con riferimento al triennio 1999/2000/2001, non inferiore ad € 750.000,00 (settecentocinquanta mila); V) ha stipulato con una pubblica amministrazione o con un ente privato, nel triennio 1999/2000/2001, almeno un contratto annuo, relativo ai servizi di cui al punto 2., d'importo non inferiore ad € 200.000,00; VI) non ha forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara; b) originale o copia autenticata del certifica-

to di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine indicato al punto 10); c) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, che l'impresa partecipante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Le imprese con meno di 15 dipendenti o comunque non tenute a presentare la suddetta dichiarazione hanno l'obbligo di autocertificare tale condizione; d) in caso di partecipazione di imprese non italiane, le dichiarazioni di cui alle lettere a), e) e c), rese conformemente alla eventuale normativa pertinente del Paese di origine, con traduzione in lingua italiana e, in caso di mancata iscrizione nel registro delle imprese, dichiarando il possesso dei requisiti per l'iscrizione, nonché l'assenza di cause che provocherebbero la cancellazione; e) in caso di richiesta di partecipazione da parte di R.T.I.: i requisiti di cui alla lettera a), sub I), II) e VI) ed alle lettere b) e c) deve essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento; i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti, devono presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo ovvero, se non ancora costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituire un R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara e l'indicazione dell'impresa designata capogruppo; i requisiti minimi concernenti i fatturati di cui alla lettera a), sub III) e IV), devono essere posseduti nella misura almeno del 60% dall'impresa mandataria (capogruppo) del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura almeno del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto; il requisito minimo di cui alla lettera a), sub V), deve essere posseduto per intero dall'impresa mandataria; f) in caso di richiesta di partecipazione da parte di imprese riunite in consorzio: i requisiti di cui alla lettera a), sub I), II) e VI) ed alle lettere b) e c) deve essere posseduta da ciascuna delle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio; i requisiti minimi concernenti il fatturato globale ed il fatturato specifico di cui alla lettera a), sub III) e IV), devono essere posseduti nella misura minima del 60% da una delle imprese consorziate e indicate quali esecutrici del servizio e nella misura minima del 20% dalle altre consorziate ed indicate, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto; il requisito minimo di cui alla lettera a), sub V), deve essere posseduto per intero dall'impresa con almeno il 60% dei requisiti richiesti alla lettera a), sub III) e IV); g) alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata copia fotostatica di un documento valido di identità di tutti i sottoscrittori.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, in base ai seguenti elementi di valutazione, che verranno più dettagliatamente specificati nel capitolato d'appalto e/o nella lettera d'invito: a) progetto tecnico, fino ad un massimo di 60 punti; b) prezzo, fino ad un massimo di 40 punti.

17. Altre informazioni: a) non è ammesso il subappalto, anche parziale, dei servizi oggetto dell'affidamento; b) non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di base; c) l'impresa aggiudicataria dovrà garantire una costante e continua reperibilità tramite l'indicazione, in sede contrattuale, di un recapito telefonico e/o un numero di fax e/o un indirizzo di e-mail, cui poter comunicare tempestivamente qualsiasi notizia relativa a problematiche inerenti al servizio.

18. Validità e possibilità d'interruzione delle procedure di gara: l'Istituto non procederà all'aggiudicazione della gara qualora non siano state presentate almeno 2 offerte valide e si riserva, comunque, la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura di gara.

19. Data di invio del bando alla CEE: 29 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 29 luglio 2002.

Per informazioni rivolgersi ai numeri 06/51018854 (telefono) e 06/51018856 (fax) negli orari d'ufficio, sabato escluso.

Il dirigente: dott. Giuseppe Arru.

C-24173 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa (CE), via S. Lucia - Tel. 081/5001111

Avviso di gara per pubblico incanto

L'A.S.L. CE/2, con determina n. 1360 del 24 giugno 2002, ha indetto gara mediante pubblico incanto per la fornitura annuale di materiale dialitico per emodialisi da aggiudicarsi, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 65, p. 2, lett. a), della L.R. n. 63/80 per l'importo presunto di € 140.000 + I.V.A. Le forniture dovranno essere effettuate entro 5 giorni dalla data dell'ordinazione presso il P.O. di S. Maria C.V. secondo le necessità. La gara in seduta pubblica si terrà il giorno 9 settembre 2002 alle ore 10 presso il Servizio provveditorato dell'A.S.L. CE/2. Il bando di gara, il capitolato speciale ed il fabbisogno sono disponibili su internet all'indirizzo <http://www.aslcaserta2.it> Le ditte interessate dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 2002 all'Ufficio protocollo generale dell'A.S.L. CE/2, via Linguisti n. 54, 81031 Aversa, tramite Servizio postale o corriere autorizzato oppure presentate a mano in plico chiuso e sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione e secondo le modalità previste dal bando. Per la partecipazione alla gara, le ditte dovranno dimostrare di aver dato inizio all'attività, oggetto dell'appalto, mediante presentazione di specifica attestazione riportata nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

p. Delega del direttore generale
Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-24174 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASIMIUS (Provincia di Cagliari)

Pubblico incanto - Procedura aperta

È indetto pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento della gestione; manutenzione, cura e pulizia del museo archeologico di Villasimius. I requisiti e il corrispettivo sono previsti nel bando di gara spedito al G.U.C.E. il 26 giugno 2002. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 agosto 2002. Il bando di gara ed il capitolato d'oneri può essere scaricato gratuitamente dal sito internet del Comune di Villasimius all'indirizzo <http://fwwww.comune.villasimius.ca.it>

Il responsabile del settore AA.GG.:
dott.ssa Sumas Chiarella

C-24512 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 4

Tel. 0522/495611, telefax 0522/453183

E-mail: info@acer.re.it - Sito internet: www.acer.re.it

Avviso di aggiudicazione d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che questa azienda, in data, ha esperito la procedura di pubblico incanto per l'appalto «Correggio Conventino 24 alloggi». Importo a base di gara: € 1.606.180,96. Località di esecuzione: Correggio (RE). Hanno presentato offerta n. 32 ditte. Impresa aggiudicataria: Costruzioni Generali Susanna di Noventa di Piave, con un ribasso dell'8,92%. La gara è stata esperita col metodo di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

L'aggiudicazione è stata approvata con atto presidenziale d'urgenza n. 20, del 22 luglio 2002.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo: www.acer.re.it

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. P.G. Croxatto

C-24203 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a., Polo corrispondenza, via M. Angeloni n. 72, 06100, Perugia, tel. 075/5064531-5064532, fax 075/5064617-5056662.

2. Cat. 4, servizio trasporto postale interurbano ad Ascoli Piceno e circondario «raggruppamento 2/AP», C.P.C. 71235.

Servizio interurbano:

Ascoli Piceno/Centobuchi, linea 100;
Ascoli Piceno/Ripatransone, linea 200;
Ascoli Piceno/Offida, linea 400;
Montalto/Campofilone, linea 420;
Ascoli Piceno/Amandola, linea 500;
Amandola/Roccafluvione, linea 510;
Ascoli Piceno/Acquasanta, linea 600;
Ascoli Piceno/Spinetoli, linea 700;

n. 3 furgoni portata non inferiore a kg 550 e mc 3,2;

n. 3 furgoni portata non inferiore a kg 1.200 e mc 10;

n. 1 furgone portata non inferiore a kg 1.650 e mc 12;

n. 1 furgone portata non inferiore a kg 745 e mc 4;

prestazione media feriale giornaliera: ore 35,25;

percorrenza media feriale giornaliera km 1.162,234.

3. Luogo di esecuzione: Ascoli Piceno, Centobuchi, Ripatransone, Offida, Montalto, Campofilone, Amandola, Roccafluvione, Acquasanta, Spinetoli.

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose per conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive mod.ni ed integ.ni; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive mod.ni ed integ.ni.

Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a.

5. —. 6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa partecipazione Raggruppamenti Temporanei Imprese (R.T.I.); in caso aggiudicazione ad R.T.I., si applica disposto art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive mod.ni ed integ.ni.

10.a) —;

b) domande di partecipazione, dovranno essere presentate entro ore 13 del 18 settembre 2002 in busta sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «istanza partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale interurbano raggruppamento 2/Ascoli Piceno e circondario»;

c) indirizzo: Poste Italiane S.p.a., Polo corrispondenza servizio acquisti, via M. Angeloni n. 72, 06100 Perugia;

d) redatte in lingua italiana.

11. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 giorni data cui punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come lettera d'invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà essere allegata pena esclusione seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo legislazione Paese appartenenza (art. 15, decreto legislativo n. 157/95 e successive mod.ni ed integ.ni);

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni o, per imprese straniere, forme art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/92, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi (art. 14, lett. a) decreto legislativo n. 157/95) e succ. mod. ed int.;

3) numero medio annuo dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d), decreto legislativo n. 157/95) e succ. mod. ed int.;

4) volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a € 956.850,00, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto che non dovrà essere inferiore a € 765.480,00 (art. 13, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 358/92);

5) impegno ad adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2. e comprovare all'atto della stipula, proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto in parola;

c) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14, lett. e), decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.ni ed integ.ni);

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.ni ed integ.ni).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 13.a), 13.b) 1), 2), 3), 5), 6), 13.c) e 13.d).

Requisiti punti 13.b) e 4), sono dimostrabili insieme alla documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandato. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa azienda riservasi facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare, mediante idonea documentazione, possesso requisiti cui punti 13.b) 2), 3), 4) e 13.c). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

14. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.ni ed integ.ni unicamente al prezzo annuo più basso tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo complessivo di € 318.950,00, fermo restando disposto art. 25, decreto legislativo n. 157/95 e succ. m. ed int.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta Poste Italiane S.p.a.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo punto 1.

16. Data spedizione bando: 18 luglio 2002.

17. Data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 18 luglio 2002.

18. Il direttore polo corrispondenza: f.to ing. F.S. Festa.

(firma illeggibile).

C-24182 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA

Direzione territoriale dei servizi

3° Ufficio amministrazione - Sezione contratti

Bari Palese, via G. D'Annunzio n. 1

Avviso di trattative da stipulare

(decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Questa direzione dovrà provvedere mediante trattativa privata: procedure area 1° Ufficio efficienza linea:

1) acquisizione di n. 1 Shelter 20 FT P/N A7755 ISO Standard Sistema Meteo per esigenze del G.C.C.C. di Bari Palese con la ditta Garofoli Costruzioni Meccaniche S.p.a. di Terni dotata del prescritto N.O.S. per un importo massimo presunto di € 90.000,00 I.V.A. esente (art. 72, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e legge 1° agosto 1949, n. 465);

procedure area 2° Ufficio supporto logistico:

D) lavori di manutenzione programmata e conferma metrologica di n. 33 contaparticelle automatici della Hiac/Royco in dotazione ai laboratori tecnici di controllo A.M. con la ditta A.M. Instruments S.r.l. di Cesano Maderno (MI) che ne detiene l'esclusività di rappresentanza, commercializzazione e manutenzione di strumenti ed apparati della Hiac/Royco per un importo massimo presunto di € 29.280,00 I.V.A. compresa al 20%;

II) acquisto di n. 2 contatori automatici Hiac/Royco mod. 8011 e n. 2 contatori automatici portatili Hiac/Royco mod. PC 4000 con la ditta A.M. Instruments S.r.l. di Cesano Maderno (MI) che ne detiene l'esclusività di rappresentanza, commercializzazione e manutenzione di strumenti ed apparati della Hiac/Royco per un importo massimo presunto di € 123.500,00 I.V.A. compresa al 20%;

III) acquisto di strumentazione da laboratorio della P.A.C. e relativi accessori per il 1° e 2° laboratorio tecnico A.M. con la ditta European Technology S.r.l. di Ripalta Cremasca (CR) unica ed esclusiva distributrice per l'Italia di strumentazione della Petroleum Analyzer Corporation per un importo massimo presunto di € 236.000,00 I.V.A. compresa al 20%;

IV) acquisto di n. 6 sistemi di campionamento automatico per ossigeno Avio per asservire gli spettrofotometri FT-IR modelli Spectrum 2000 e GX-I e n. 1 cella da gas per spettrofotometro FT-IR modello Spectrum 2000, da destinarsi presso i sei LL.TT.CC. dell'A.M. ditta costruttrice Perkin Elmer Italia S.p.a. di Monza per un importo massimo presunto di € 158.200,00 I.V.A. compresa al 20%;

V) acquisto di n. 1 serbatoio flessibile per combustibile Avio completo di raccorderia, con la ditta BMA S.r.l. di Roma unica ed esclusiva distributrice per l'Italia della ditta Pronal Leers-Francia per un importo massimo presunto di € 50.000,00 I.V.A. non imponibile.

Fonti normative: per le trattative private art. 41, del regio decreto n. 827/24.

Per informazioni amministrative tel. 080/5392487-2036.

Per informazioni tecniche:

procedure area 1° Ufficio tel. 080/5392481;

procedure area 2° Ufficio tel. 080/5392005-2479.

L'avviso di che trattasi è affisso all'albo di questa direzione.

Attivazione punti di contatto dalle ore 9 ore 12 tutti i giorni escluso il sabato e festivi.

Scadenza 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Il direttore: col. A.A.r.a.s. dott. Chirico Domenico.

C-24186 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA

Direzione telecomunicazioni ed A.V.

Ufficio amministrazione

Bari, corso Sonnino n. 19

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Comando 3° Regione aerea, Direzione telecomunicazioni ed A.V., corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, telefono 080/5550804, fax 080/5550846.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: 8° Deposito centrale A.M. di Torricola (Roma);

b) fornitura materiali hardware per enti 3° Regione aerea;

c) si accettano offerte solo per l'intera commessa.

4. Consegna entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla notifica di approvazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese con formale obbligazione solidale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 6 settembre 2002;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Comando 3° Regione aerea, Direzione telecomunicazioni ed A.V., Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 20 settembre 2002.

8. Le ditte invitate alla gara dovranno, a garanzia della serietà dell'offerta, produrre deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'offerta.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare un deposito cauzionale definitivo, a garanzia della buona esecuzione, pari al 10% dell'ammontare dell'appalto.

9. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita irrimediabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura dovranno essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 11, lettere a), b), d), ed e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a) e c); art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, copia dell'iscrizione all'A.F.A. e le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) ed art. 12 del citato decreto legislativo, n. 358/92 come modificato dal D.L. n. 402/98.

Per tutte le ditte i documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria ed economica e tecnica delle imprese.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo, n. 358/92 purché inferiore a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

11. Altre indicazioni:

l'importo a base di gara è di € 250.800,00 oltre I.V.A. 20%;

la gara sarà tenuta presumibilmente il 10 ottobre 2002;

presso l'ufficio sub 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 6.b).

12. Data di invio del bando: 23 luglio 2002.

Il direttore: col. A.Aran dott. Scattarelli Donato.

C-24185 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione telecomunicazioni ed A.V.
 Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gare con procedura ristretta

Questa direzione deve indire ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, le seguenti licitazioni private ad offerta segreta e con prezzo base palese:

1) adeguamento del dispositivo elettronico per la protezione locale delle installazioni presso il G.C.C.C. di Palese Macchie (BA), prezzo base € 100.000,00 I.V.A. esente;

2) adeguamento del dispositivo elettronico per la protezione del Deposito munizioni LPI del 36° Stormo di Gioia del Colle (BA), prezzo base € 177.860,00 oltre I.V.A.;

3) adeguamento del dispositivo di difesa locale presso la 123° Squadriglia radar remota di Capo Frasca, prezzo base € 153.000,00 oltre I.V.A.;

Alle gare 1), 2) e 3) saranno ammesse le ditte il cui sistema di qualità aziendale sia certificato secondo le norme AQAP 110 o 120 oppure ISO 9001 o 9002, siano registrate IMQ III livello e siano in possesso di N.O.S.;

4) acquisizione di antenne T/B/T per enti vari, prezzo base € 175.000,00 oltre I.V.A.;

5) acquisizione di apparati radio palmari per SAR e controlli in volo, prezzo base € 41.650,00 oltre I.V.A.;

6) stabilizzazione termica laboratori TLC presso 4° Gruppo manutenzione TLC di Bari Palese, prezzo base € 111.120,00 oltre I.V.A.

Alle gare 4), 5) e 6) saranno ammesse le ditte il cui sistema di qualità aziendale sia certificato secondo le norme AQAP 110 o 120 oppure da ISO 9001 o 9002;

7) acquisizione materiale di consumo peculiare per sistemi radar 3D Alenia RAT 31SL, prezzo base € 104.783,00 oltre I.V.A.;

8) acquisizione di personal computers per le esigenze del Settore radio assistenze prezzo base € 45.700,00 oltre I.V.A.

Le ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in bollo entro il giorno 6 settembre 2002 al seguente indirizzo: Comando 3 Regione aerea, Direzione telecomunicazioni ed A.V., Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159, 70100 Bari, tel. 0805550804, telefax 0805550846. Le domande dovranno essere corredate, oltre che dalla documentazione innanzi richiesta, anche dalla seguente altra documentazione: 1) per le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), ed e) ed art. 12 del D.L. n. 358/92, così come modificato dagli artt. 9 e 10 del D.L. 20 ottobre 1998, n. 402; 2) per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a) e b), del D.L. n. 358/92 così come modificati rispettivamente dagli artt. 9, 10, 11, 12 del D.L. 20 ottobre 1998, n. 402; 3) per tutte le ditte i seguenti documenti di cui all'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68: dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima. Le ditte non tenute all'osservanza della predetta legge dovranno allegare dichiarazione in tal senso. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per ...». Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 marzo 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/92. L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle gare. Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Le lettere d'invito, corredate delle specifiche tecniche saranno inviate alle ditte ammesse almeno 10 giorni prima dello svolgimento delle gare, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge. Alle gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della direzione, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore: col. A.Aran dott. Scattarelli Donato.

C-24184 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1
 Tel. 0824308249-261, fax 082451805

Con gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e con aggiudicazione secondo l'art. 19, così come mod. dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, questa amministrazione deve provvedere alle forniture come di seguito riportate e per gli importi presunti, comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna di essa riportati:

vaccino antinfluenzale € 350.000 (per il periodo settembre/31 dicembre 2002); sieri e vaccini € 500.000 (per il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2003). La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire improrogabilmente all'Ufficio protocollo dell'A.S.L., via P. Mascellaro, 82100 Benevento, entro il 30 agosto 2002, ore 12 completa della seguente documentazione: 1) dichiarazione sostitutiva o certificato d'iscrizione alla Camera di commercio da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio di cui chiede l'iscrizione; 2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alle lett. a), b), d), ed e) dell'art. 9, decreto legislativo n. 402/98; 3) dichiarazione del fatturato totale degli ultimi tre anni (1999-2000-2001); 4) dichiarazione del fatturato totale identico all'oggetto della gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle principali forniture con importo, data e destinatario; 5) dichiarazione e certificazione di ottemperanza alla legge n. 68/99, diritto al lavoro dei disabili. È prevista la partecipazione per raggruppamento d'impresie ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Sono esentate a produrre documentazione le ditte già inserite nell'albo fornitori A.S.L. e ritenute idonee per gli anni 2000 e 2001 relativamente allo stesso oggetto di gara. L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro 120 giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione. Per informazioni rivolgersi all'A.F. provveditorato, tel. 0824308261-249.

Il presente bando è inviato alla U.E. per la pubblicazione in data 24 luglio 2002.

Esso è reperibile anche sul sito internet www.aslbenevento1.it

Il responsabile A.F. provv.to: dott.ssa Anita Ceglia.

C-24176 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Appalto n. 046/02 - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono e telefax dell'amministrazione: Università della Calabria, via P. Bucci, Arcavacata di Rende, tel. 0984/493755, fax 493982.

2. Categorie di servizio e descrizione. Numero di riferimento C.P.C.: servizio di elaborazione, aggiornamento e integrazione del documento di valutazione dei rischi presso le strutture dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i. C.P.C. 74231700-4.

3. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara nonché il capitolato di appalto sono disponibili presso il Settore appalti e contratti dell'Università della Calabria, via P. Bucci, Arcavacata di Rende e sul sito internet: www.amministrazione.unical.it

4. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 17 ottobre 2002; b) indirizzo al quale devono essere avviate: Università della Calabria, Uff. protocollo generale, via Bucci, Arcavacata di Rende; c) data, ora e luogo dell'apertura: ore 10 del 18 ottobre 2002 presso l'edificio amministrazione rettorato dell'Università della Calabria, cubo 7/11b, via P. Bucci, Arcavacata di Rende.

5. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 che figurano nel capitolato d'onori.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-24177 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831/2291 - Fax 560716

1. Ente appaltante: Comune di Brindisi.
2. Sistema di gara: pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi del comma 1, lett. b), art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.
3. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di n. 24 alloggi di tipo popolare al rione S. Angelo, da dare in locazione a lavoratori dipendenti.
4. Durata appalto: così come previsto art. 14 del cap. spec. d'appalto.
5. Importo totale lavori: € 1.289.839,62 oltre I.V.A., cat. prev. OG1, class. IV, € 1.080.760,32, cat. scorporabile, non subappaltabile OG11, class. I, € 209.079,30.
6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi, segreteria generale.
7. Modalità di finanziamento: fondi Regione Puglia.
8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione art. 30, commi 1 e 2, legge n. 109/94 e s.m.i.
9. Termine di presentazione offerte: entro e non oltre le 13 del 26° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.
10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
11. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.
12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 24 luglio 2002

Il vice segretario generale:
dott. Costantino Del Citerna

C-24169 (A pagamento).

I.N.A.I.L.**Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro**

Avviso per appalto aggiudicato

Amministrazione aggiudicatrice: I.N.A.I.L., Direzione regionale per il Lazio, via Nomentana n. 74, 00161 Roma.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 3 luglio 2002.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992.

Luogo e natura della fornitura: via Nomentana n. 74, Roma, appalto di fornitura allestimento e posa in opera di arredi per ufficio, distinti in due lotti: posti di lavoro operativi (n. 100) e posti di lavoro professionali (n. 17).

Ditte partecipanti: Ammadue, via Krekich n. 25, interno 1/a, Roma; Boffa Arredamenti, località Boscofangone, Nola (NA); Bureau Services, via Ciamarra n. 255, Roma; Corridi, via G. Marchi n. 4, Roma; Fantoni S.p.a. Z.I.R., Osoppo (Udine); Iterby, via dell'Industria nn. 5-7-9, Montelabbate (PU); Mascagni S.p.a., via Porrettana n. 383, Casalecchio di Reno (BO); Sacea, via Germanico n. 213, Roma; Walco, via dei cavalli Cison di Valmarino (TV).

Ditta aggiudicataria: Corridi Mobili per Ufficio, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per tutti e due i lotti, ottenendo il punteggio di 72,70/95 per i posti di lavoro operativi e di 74,51/95 per quelli professionali.

L'avviso di gara è stato pubblicato con le modalità previste dalla vigente normativa e sul sito internet www.inail.it/lazio

Il direttore regionale: dott. Amelio Battista.

C-24188 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Avviso di gara

L'I.N.A.I.L., direzione regionale per il Lazio, con uffici in Roma, via Nomentana n. 74 cap. 00161 (tel. 0636431), telefax 0636437530, intende esperire una licitazione privata per l'espletamento dei seguenti lavori: lavori di manutenzione dei propri uffici in Viterbo, via Sabotino nn. 1-3, cap 01100, con adeguamento alle normative vigenti degli impianti elettrici, installazione impianto di climatizzazione, ampliamento rete cablata e varie. Importo totale, a base di appalto, € 1.063.584,07 oltre I.V.A., di cui costi della sicurezza € 19.986,88. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire all'I.N.A.I.L., direzione regionale per il Lazio, Ufficio attività strumentali, via Nomentana n. 74, 00161 Roma, entro le ore 13 del giorno 29 agosto 2002.

Il bando di gara, in forma integrale, indicante anche le modalità di partecipazione, è:

affisso presso la direzione regionale per il Lazio, via Nomentana n. 74, Roma e la sede di Viterbo, via Sabotino nn. 1-3, cap 01100 di questo istituto;

presente nel sito internet: <http://www.inail.it/lazio>

Il direttore regionale: dott. Amelio Battista.

C-24189 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

La Provincia di Macerata indice una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento e messa in sicurezza della S.P. San Maroto-Fiegni.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 1.921.441,14 di cui € 124.026,07 per oneri di sicurezza, categoria prevalente OS21, classifica IV.

Il corrispettivo sarà determinato a misura.

Il bando integrale ed il relativo disciplinare contenente le modalità di partecipazione alla gara è disponibile sui siti internet www.sinp.net e www.serviziobandi.llpp.it

Le offerte dovranno pervenire alla Provincia di Macerata, IV settore LL.PP., piazza C. Battisti n. 4, 62100 Macerata, entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2002.

Il dirigente del IV settore LL.PP.:
ing. Alessandro Mecozzi

C-24191 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, che in data 25 giugno 2002 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di energia elettrica e servizi associati, importo complessivo presunto dell'appalto € 11.300.000,00 I.V.A. compresa, aggiudicato, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 158/95, da esprimere con un ribasso percentuale unico sulle condizioni economiche relative alla opzione tariffaria M1V (per i punti di prelievo con potenza disponibile fino a 500 kW) ed alla opzione tariffaria M2V (per i punti di prelievo con potenza disponibile oltre i 500 kW) come definite da «Enel Distribuzione» per l'anno 2002 ed approvate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (A.E.E.G.), ad esclusione delle componenti relative al trasporto dell'energia ed alle maggiorazioni (componenti A ed UC della tariffa), all'impresa Acea trading S.p.a., unica partecipante, con sede in Roma, piazzale Ostiense n. 2, che ha formulato il ribasso percentuale del 4,02%.

Il direttore del servizio provveditorato e contratti:
dott.ssa Rosaria Ferralasco

C-24193 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI GORIZIA**

(art. 20, legge n. 55/1990)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: C.C.I.A.A. di Gorizia, Ufficio provveditorato e dei servizi tecnici, via Crispi n. 10, Gorizia.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, asta pubblica, ai sensi dell'art. 9, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 c.m.i.
3. Data di stipulazione del contratto: 16 luglio 2002.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 c.m.i.
5. Numero di offerte pervenute: 10 (dieci).
6. Nome ed indirizzo del fornitore: Bolteri Arredamenti di Bolteri F., Case Sparse n. 70, 34070 Savogna d'Isonzo (GO).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.A.: arredi della «Casa dello Studente», come da capitolato speciale d'oneri, arredi C.P.A. 36.11.1, 36.12.1, 36.13.1, 36.14.1, 36.5.1, tende C.P.A. 17.40.1.
8. Prezzo o gamma di prezzi pagato: € 272.505,00 + I.V.A.
9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato da un terzo: non previsto.
10. Altre informazioni: non previste.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 aprile 2002.
12. Data di spedizione del presente avviso: 18 luglio 2002.
13. Data di ricezione dell'avviso da parte delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 luglio 2002.

Gorizia, 18 luglio 2002

Il segretario generale: dott. Giuliano Bigoni.

C-24197 (A pagamento).

**CITTÀ DI MONDRAGONE
(Provincia di Caserta)
Ripartizione tecnica e urbanistica**

Prot. n. 284/LL.PP.

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

L'ing. capo ripartizione,

Visto l'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55;

Vista la determina n. 52, del 4 febbraio 2002, con la quale si è stabilito di procedere all'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale con palestra competizioni per incontri di pallavolo e di pallacanestro per l'importo a base d'asta € 1.974.734,90 compreso gli oneri di sicurezza, mediante avviso d'asta pubblica con le modalità di cui alla legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la determina n. 259, del 7 giugno 2002, reg. gen. n. 836/02 con la quale questa ripartizione ha aggiudicato i lavori stessi;

Rende noto:

- 1) la gara è stata esperita con il metodo dell'asta pubblica di cui all'art. 21, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2) le imprese partecipanti alla gara sono state n. 28, di cui 25 ammesse;
- 3) l'impresa risultante vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la ditta Arca Costruzioni con sede a Gricignano d'Aversa alla piazza Municipio n. 7, per un importo di € 1.313.034,93 al netto del ribasso del 31,8900% offerto sull'importo a base d'asta oltre I.V.A.

Lì, 23 luglio 2002

Il capo ripartizione: ing. De Lisa Vincenzo.

C-24201 (A pagamento).

**CITTÀ DI MONDRAGONE
(Provincia di Caserta)**

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

L'ing. capo ripartizione,

Visto l'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55;

Vista la determina n. 578, del 21 dicembre 2001, con la quale si è stabilito di procedere all'appalto per il servizio di gestione e manutenzione delle lampade votive al cimitero comunale, mediante avviso d'asta pubblica con offerta dell'aggio più alto a favore del Comune ai sensi del decreto legislativo n. 157/95;

Visto che in data 9 maggio 2002 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Vista la determina n. 230, del 17 maggio 2002 con la quale questa ripartizione ha aggiudicato il servizio stesso;

Rende noto:

- 1) la gara è stata esperita con il metodo dell'asta pubblica di cui all'art. 23, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95;
- 2) le imprese partecipanti alla gara sono state n. 06;
- 3) l'impresa risultante vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la ditta Elettrolux S.a.s. di Capozzoli Gaetanino con sede in S. Antonio Abbate (NA), alla via Scafati n. 135, avendo offerto un aggio al Comune del 58,00%.

p. Il capo ripartizione: ing. Vincenzo De Lisa.

C-24202 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMEROTA
(Provincia di Salerno)**

Avviso di gara da esperirsi mediante pubblico incanto - Lavori di costruzione mercato ittico ed adeguamento infrastrutture del porto peschereccio di Marina di Camerota. Importo a base d'asta € 1.026.716,31 di cui € 52.162,14 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Il responsabile del procedimento, in esecuzione delle delibere di G.C. n. 125 del 24 aprile 2002 e n. 150 del 30 maggio 2002, esecutive ai sensi di legge;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

Vista la legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

Avvisa:

che l'amministrazione comunale intende appaltare mediante gara da esperirsi con il sistema del pubblico incanto e con quanto previsto dall'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e con quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 i lavori in oggetto indicati.

1. Stazione appaltante: Comune di Camerota, via Roma n. 25, tel. 0974/920211, fax 0974/935422.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni. È previsto quanto indicato all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: i lavori devono eseguirsi alla località Porto della frazione Marina nell'ambito dell'area portuale;

3.2) descrizione: trattasi della realizzazione di un complesso di opere civili ed impiantistiche volte alla realizzazione di costruzione mercato ittico ed adeguamento infrastrutture del porto peschereccio di Marina di Camerota;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.026.716,31 oltre I.V.A. Il tutto a corpo comprensive degli oneri sulla sicurezza;

3.4) l'opera è finanziata: con contributo in conto capitale di € 591.562,13 POR Campania 2000-2002, misura 4-22, sottomisura 6 giusto decreto dirigenziale del corpo di Polizia municipale della Provincia di Salerno n. 2 POR dell'8 aprile 2002 (70% dell'importo di € 845.088,75 del progetto di costruzione del mercato ittico approvato con deliberazione di G.C. n. 279 del 9 ottobre 2001 e per € 253.526,62 con mutuo a carico del bilancio comunale in corso di contrazione con la Cassa DD.PP.), con contributo in conto capitale di € 1.548.577,42 POR Campania 2000-2002, misura 4.22, sottomisura 5 giusto decreto dirigenziale del Corpo di Polizia provinciale della Provincia di Salerno n. 3/POR dell'8 aprile 2002 (100% dell'importo di € 1.548.577,42 del progetto di adeguamento infrastrutturale del porto peschereccio approvato con deliberazione di G.C. n. 278 del 9 ottobre 2001);

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: (decreto legislativo n. 494/96) stabiliti in € 52.162,14 non soggetti a ribasso;

3.6) categoria: OG1, classifica III;

3.7) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, primo comma, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 470 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ad alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed i capitoli speciali di appalto e lo schema di contratto nonché il piano di sicurezza, redatto ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale, settore lavori pubblici nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12,30; è possibile estrarne copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, con spese a carico degli interessati.

6. Termine indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: la presentazione delle offerte dovrà avvenire il giorno precedente a quello fissato per la gara entro le ore 12, pena l'esclusione dalla gara e quindi entro le ore 12 del giorno 29 agosto 2002;

6.2) indirizzo: Ufficio segreteria del Comune di Camerota;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 30 agosto 2002 alle ore 10, presso l'Ufficio di segreteria; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno 19 settembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente o da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data dell'apertura delle buste e con le modalità di cui all'art. 30, dai commi I e *bis* della legge n. 109/94 e s.m.i., pena l'esclusione dalla gara.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

11.1) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere;

11.2) i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta circa la validità di 12 mesi e l'aggiudicazione della gara avverrà successivamente alla decisione della commissione U.E. in merito alla notifica del regime di aiuti di Stato.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara di cui al punto 3.3) del presente bando con esclusione degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazione e integrazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 12 mesi data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 190/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 6, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciali d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) responsabile del procedimento: Ufficio tecnico comunale, via Roma n. 25, tel. 0974/920211.

Saranno eluse le ditte che non faranno pervenire il loro plico così come indicato nel disciplinare di gara e che non presenteranno la cauzione così come previsto al punto 8. e con modalità previste dall'art. 30, primo comma e 2-*bis* dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., parimenti determina l'esclusione dalla gara la mancanza anche una sola della dichiarazione riportate nel disciplinare di gara.

È inoltre causa di esclusione il mancato rispetto del termine di presentazione dell'offerta prefissato al punto 6.1).

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento al disciplinare di gara che ne forma parte integrante e sostanziale.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possono accampare alcuna pretesa al riguardo.

Lì, 17 luglio 2002

Il responsabile dell'U.T.C.: arch. Pietro D'Agosto.

C-24205 (A pagamento).

S.A.T. - Società Aeroporto Toscano - S.p.a.*Bando di gara per pubblico incanto
appalto lavori ampliamento del parcheggio multipiano*

1. Ente appaltante: S.A.T. Società Aeroporto Toscano G. Galilei S.p.a. Indirizzo: Ufficio tecnico, Aeroporto di Pisa, tel. 050/849305-849318, telefax: 050/849216.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni per appalto lavori di ampliamento parcheggio multipiano Aeroporto G. Galilei di Pisa.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Aeroporto G. Galilei di Pisa nel sedime aeroportuale, in presenza d'esercizio.

4. Descrizione: l'appalto riguarda l'ampliamento del parcheggio multipiano dell'aeroporto G. Galilei di Pisa, mediante sopraelevazione di un piano.

5. Importo complessivo dell'appalto: l'importo complessivo a base d'asta del presente appalto ammonta a € 3.516.852,77 (tre milioni e cinquecento e sedici mila ottocentocinquanta e due, 77), I.V.A. esclusa, di cui € 113.172,44 (cento e tredici mila e duecento e settanta e due, 44) per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1, cl. V, € 2.043.252,45.

Le altre principali categorie di lavoro, ai fini dell'eventuale subappalto e/o scorporo, sono le seguenti:

OS18 cl. III € 912.551,16;

OS30 cl. II € 408.342,76;

OS28 cl. I € 155.306,40.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

6. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

7. Termine di completamento: giorni 486 (quattrocentottantasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Questo periodo include 92 giorni naturali e consecutivi (dal 15 giugno 2003 al 15 settembre 2003) di ferio cantiere obbligatorio imposto per motivi di attività aeroportuale così come specificato all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

8. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma lett. c), (offerta a prezzi unitari), legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 e dalla legge n. 415/98; si procederà anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Con riferimento all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 (nel testo vigente), si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

9. Termine e modalità di presentazione delle offerte: l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi al recapito dell'ente appaltante, entro e non oltre le ore 10 del 5 settembre 2002, evidenziando sulla busta la dicitura «gara parcheggio multipiano». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

10. Nella stessa data indicata al punto 9., alle ore 11, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'ente appaltante si procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e successivamente, nella medesima seduta, si procederà all'apertura delle offerte economiche; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

11. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 28 agosto 2002 indicando, per ogni impresa, massimi due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati. Dette visite si potranno effettuare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 ad esclusione di venerdì 16 agosto.

12. La documentazione tecnica e il disciplinare di gara, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16, ad esclusione di venerdì 16 agosto, e possono essere acquistati presso il centro copie Copisteria Copyer 2000, via delle Medaglie d'Oro, Pisa, cell. 3382062351, tel. 050/553545, fax 050/553545, ad un importo di € 200,00 I.V.A. esclusa. Il documento «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», che dovrà essere trasmesso unitamente all'offerta economica, sarà consegnato all'impresa partecipante direttamente dall'ufficio tecnico della S.A.T. in fase di sopralluogo.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata dalla S.A.T. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto specificato nelle condizioni generali di contratto e del capitolato speciale d'appalto.

14. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi inutilmente 180 (centottanta) giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

15. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato;

b) fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari appositamente autorizzati ai sensi delle vigenti norme o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta. In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta, a pena d'esclusione, con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fidejussoria definitiva, di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fidejussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

una polizza RCT con massimale pari € 5.000.000,00 nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 517.000,00 a copertura delle opere ed impianti limitrofi come specificato nel disciplinare di gara.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente bando, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E. detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento.

16. Condizioni minime: le condizioni richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti documenti e/o dichiarazioni, da inserire nella «busta n. 1 - Documentazione»:

a) autodichiarazione del legale rappresentante attestante:

l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 o qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

in caso di consorzi di cui articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre;

b) attestazione SOA da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare;

c) documentazione attestante i poteri di firma del legale rappresentante;

d) dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare resa in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 e dalla legge n. 415/98;

e) dichiarazione allegata al disciplinare di gara;

f) cauzione provvisoria di cui al punto 15;

g) in caso di cauzione provvisoria ridotta, certificato di conformità del proprio sistema qualità alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000;

h) attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dall'ente appaltante;

l) dichiarazione di presa atto che l'indicazione delle voci e relative quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti, alle quantità delle varie lavorazioni resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

j) le associazioni temporanee di imprese dovranno allegare il mandato alla capogruppo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

17. In caso di A.T.I. o di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. d) ed e) della legge n. 109/94, come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 e 415/98, non ancora costituiti, i rappresentanti legali di tutte le partecipanti al costituendo raggruppamento dovranno presentare una dichiarazione, da essi stessi sottoscritta, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta n. 1, «documentazione».

18. La busta n. 2 «offerta economica» dovrà contenere l'indicazione del ribasso offerto espresso in cifre e in lettere, il documento «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» timbrato e firmato in ogni pagina in originale dal responsabile del procedimento e dal legale rappresentante dell'impresa offerente.

In caso di A.T.I. non ancora costituite tutta la documentazione contenuta nell'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i partecipanti del costituendo raggruppamento.

19. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

20. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

21. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

22. Il responsabile del procedimento è l'ing. Pasquale Tirota.

Il presidente: Franco Viegi

L'amministratore delegato: dott. ing. Pier Giorgio Ballini

S-18413 (A pagamento).

COMUNE DI CAMEROTA (Provincia di Salerno)

Avviso di appalto concorso

Viste le deliberazioni di giunta comunale nn. 126 del 24 aprile 2002 e 149 del 30 maggio 2002, esecutive ai sensi di legge, si rende noto che l'Amministrazione comunale di Camerota (SA) deve provvedere, a mezzo appalto concorso e con procedura ristretta, all'acquisto di n. 1 autogrù mobile per l'alaggio delle imbarcazioni, ai sensi dell'art. 9, n. 3 del decreto legislativo n. 358/92, con aggiudicazione, ai sensi del successivo art. 16, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione. L'importo a base d'asta è fissato in € 503.029,02 (cinquecentotremilaventinove/02), I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione, firmate e datate dal legale rappresentante della ditta, aspirante a concorrere, redatte in carta

legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Camerota (SA), via Roma n. 25, cap 84040 entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 agosto 2002. Non sono ammessi reclami per domande tardive. Non saranno accettate domande per telegrammi fax. Il richiedente deve dichiarare di possedere i requisiti di legge per la partecipazione alla presente gara (iscrizione alla Camera di commercio per la categoria oggetto del presente appalto), nonché l'assenza da esclusione da appalti, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. In relazione a quanto disposto con D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 si forniscono i dati caratteristici inerenti la presentazione della fornitura:

1) luogo della esecuzione della fornitura e messa in opera area portuale Marina di Camerota.

Natura ed entità della fornitura: n. 1 (uno) autogrù mobile per alaggio imbarcazioni portata tonnellate 200; con le caratteristiche e prescrizioni tecniche analiticamente indicate nel capitolato speciale d'appalto;

3) finanziamento: fondi POR;

4) pagamento: 60 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 potranno concorrere anche imprese in associazioni temporanea. Le domande di partecipazione deve precisare la composizione del raggruppamento.

L'offerta dovrà avere validità di 12 mesi e l'aggiudicazione della gara avverrà successivamente alla decisione della Commissione V.E. in merito alla notifica del regime di aiuti di Stato.

Gli inviti saranno spediti entro 20 giorni dal termine previsto per la ricezione delle richieste di partecipazione. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà alla gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione. L'affidamento sarà espletato anche in presenza di una sola offerta valida. Le ditte interessate potranno prendere visione delle prescrizioni tecnico amministrative, nonché attingere ulteriori informazioni, presso l'Ufficio di segreteria del Comune di Camerota, via Roma n. 1, telefono 0974/9202307.

Dalla residenza municipale, 17 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
(firma illeggibile)

C-24206 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

(Rif. app. 02-14).

Esito di gara d'appalto

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge n. 55/90, dell'art. 29 della legge n. 109/94 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si comunica:

che in data 14 maggio 2002 è stata esperita la gara mediante pubblico incanto (imprese partecipanti n. 11) secondo le modalità dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., importo generale dei lavori € 1.723.933,13 I.V.A. esclusa (importo a base d'asta € 1.677.452,01; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 46.481,12), per i lavori di ristrutturazione dell'edificio Palazzo Zorzi, 1° stralcio, da compiersi in 40 giorni e la cui direzione lavori è affidata all'arch. Claudio Tezza di Verona;

che la gara è stata aggiudicata dal Consiglio di amministrazione in data 31 maggio 2002 all'impresa Edil Atellana Soc. cooperativa a r.l. di Casagiove (CE) per l'importo di € 1.537.044,65 + I.V.A. 10%. La documentazione di gara è depositata presso la Direzione V dell'Ateneo, via dell'Artigliere n. 8, 37129 Verona.

Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 70 del 23 marzo 2002. Responsabile del procedimento è l' arch. Gianfranco Arieti, tel. 045/8028448, fax 045/8028722.

Il rettore: prof. Elio Mosele.

C-24217 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.*(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)*

1. Ente appaltante: Enav S.p.a., Unità organizzativa, contratti, via Salaria n. 716, 00138 Roma, tel. 06/8166543, telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: categoria 12, Servizi all.to XVII decreto legislativo n. 158/95, C.P.C. 867. Servizi in materia di prevenzione e protezione dei rischi nei luoghi di lavoro; consulenza ed aggiornamento della valutazione dei rischi e relativo documento; attività progettuali in materia di prevenzione; assistenza al servizio di prevenzione e protezione; sorveglianza sanitaria; definizione di una strategia complessiva e pianificazione delle attività per la conformità di tutti gli impianti alle norme CEI-02 e CEI-03; realizzazione di planimetrie della Direzione generale, n. 3 edifici, n. 39 aeroporti e n. 4 ACC, riportanti le vie d'esodo e l'ubicazione dei presidi antincendio conformemente al D.M. 10 marzo 1998.

3. Luogo di esecuzione: n. 326 siti Enav sul territorio nazionale.

5.b) Disposizioni legislative in causa: decreto legislativo n. 626/94; decreto legislativo n. 242/96; decreto del Presidente della Repubblica n. 37/1998; decreto Ministero interno 10 marzo 1998;

d) lotto unico.

8. Termine di esecuzione: 12 mesi. L'Enav si riserva, altresì, la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi della lettera g) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 158/95.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): ammessi, ai sensi dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 3 settembre 2002 (ore 12) a pena di esclusione;

b) indirizzo: vedi punto 1. per raccomandata o consegna a mano all'Ufficio protocollo, indicando sulla busta «gara CEE per servizi in materia di prevenzione e protezione dai rischi nei luoghi di lavoro»;

c) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la prequalificazione.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione definitiva per l'impresa aggiudicataria: pari al 10% dell'importo contrattuale I.V.A. compresa.

13. Modalità di pagamento: per stati di avanzamento che saranno definiti nella lettera di invito, salvo ritenute di legge a garanzia.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata da dichiarazioni e certificazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione concernente il volume d'affari nel triennio 1999-2000-2001 riferito esclusivamente a servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto. Non saranno prese in considerazione le domande delle imprese il cui volume di affari, sempre riferito a servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, nel triennio 1999-2000-2001, sia stato inferiore a € 7.700.000,00 oltre I.V.A. Il suddetto volume di affari, in caso di R.T.I. o consorzi, deve essere posseduto, almeno per il 70% dall'impresa mandataria o da una delle imprese consorziate;

b) idonee referenze bancarie, costituite da dichiarazioni delle banche indirizzate all'Enav S.p.a., per tramite l'impresa nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dall'oggetto dell'appalto;

c) dichiarazioni Inps e Inail di regolarità contributiva;

d) documentazione comprovante l'ottenimento della certificazione di qualità UNI-EN-ISO9000 per servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando;

e) prospetto che evidenzi la struttura operativa dell'impresa e della sua dislocazione territoriale, nonché il numero annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio 1999-2000-2001, sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

f) elenco degli attuali dipendenti e dirigenti e collaboratori coordinati e continuativi dell'impresa con specifica dei relativi titoli di studio e professionali, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa;

g) dichiarazione dell'impresa di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, punto 1 lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 157/95;

h) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale, o ad analogo registro dello Stato aderente CEE.

Si richiama l'attenzione sulla normativa, in particolare il decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base degli elementi di seguito elencati in ordine decrescente di importanza:

a) esperienza dell'offerente: fino ad un massimo di 25 punti, sulla base del numero e degli importi al netto dell'I.V.A. relativi a contratti stipulati con clienti pubblici e privati esclusivamente in relazioni a «pacchetti» di servizi inerenti all'oggetto del bando;

b) controllo della qualità dei servizi resi dall'offerente: fino ad un massimo di 25 punti, sulla base della qualificazione dei preposti alla funzione di controllo di qualità;

c) affidabilità dell'offerente: fino ad un massimo di 20 punti, sulla base delle esperienze documentate dall'offerente, commisurate alla dimensione dei clienti dell'offerente; della struttura specialistica dell'offerente; dei curricula dei dirigenti e del personale operativo (dipendente o consulente) dell'offerente;

d) prezzo: fino ad un massimo di 20 punti;

e) coperture assicurative a tutela dell'ente appaltante: fino ad un massimo di 10 punti, sulla base delle garanzie usualmente prestate in favore di clienti e dei relativi massimali e delle garanzie offerte all'ente appaltante.

16. Altre informazioni: l'elenco dei siti/impianti Enav, potrà essere richiesto all'U.O. prevenzione protezione e privacy o collegandosi al sito internet: www.enav.it

18. - 19. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 25 luglio 2002.

Informativa: non è consentito il ricorso al subappalto.

I dati personali forniti saranno utilizzati ai fini della selezione e trattati da uffici preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

L'amministratore unico: avv. Massimo Varazzani.

S-18437 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.*(decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)*

1. Ente appaltante: Enav S.p.a., Unità organizzativa, contratti, via Salaria n. 716, 00138 Roma, tel. 06/8166543, telefax 06/8166642, www.enav.it

2. Procedura di gara: appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Direzione generale Enav CED SITW, via Salaria n. 716, Roma.

3.b) Natura della prestazione: lotto unico: fornitura ed installazione di reti locali fonia/dati LAN (local area network) gestionali per esigenze del sistema informativo aziendale (SITW) dell'Enav, da realizzare presso la Direzione generale di Roma. Attività consistenti in:

progettazione e dimensionamento architettuale;

fornitura ed installazione tecnologie di rete di edificio, comprese parti esterne;

fornitura e posa in opera Cabling System di edificio, comprese parti esterne.

4. Termine di esecuzione: 6 mesi.

5. Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.): ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. È vietata la partecipazione congiunta di imprese raggruppate.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 4 settembre 2002 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle imprese partecipanti;

b) indirizzo: vedi punto 1. per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo, indicando sulla busta «gara realizzazione LAN Direzione generale Enav, prequalificazione»;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'importo contrattuale I.V.A. compresa.

9. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, le imprese dovranno presentare apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, in conformità alla vigente normativa, contenente le seguenti informazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1., lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

b) fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi, per un volume di affari non inferiore a € 3.000.000,00. Nel caso di R.T.I. tale cifra deve essere posseduta per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ciascuna mandante, fermo restando che complessivamente l'importo non potrà essere inferiore a quanto richiesto per l'impresa singola;

c) elenco principali contratti stipulati negli ultimi tre esercizi, relativi a forniture e/o installazioni di reti locali fonia/dati (LAN) con l'adozione di tecnologie di apparato Cisco Systems. Per ogni contratto si dovrà indicare l'importo, la data di stipulazione e il committente; almeno un contratto dovrà essere di importo pari a € 1.000.000,00. In caso di R.T.I. detto requisito deve essere posseduto almeno da un'impresa costituente il R.T.I.;

d) il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme UNI EN ISO 9000 per servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando;

e) il possesso della certificazione Cisco con relative specializzazioni VPN (security specialist) per le attività relative alle fasi di progettazione, dimensionamento ed installazione dei sistemi attivi. Nel caso in cui l'installatore sia differente dal produttore del sistema, oltre al possesso di detta certificazione inerente gli apparati e sistemi, per l'installatore è richiesta la dichiarazione attestante il possesso della certificazione CCNP (Cisco Certified Network Professional);

f) di essere in grado di certificare l'intero Cabling System e garantire per un periodo di almeno 10 anni tutte le componenti utilizzate per la sua realizzazione;

g) tutti gli stati, fatti e qualità personali contenuti nel certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. registro delle imprese, ivi compresa l'attestazione che nell'ultimo quinquennio l'impresa non sia incorsa in talune delle procedure concorsuali. In luogo di tale dichiarazione può essere presentato valido certificato. Per le imprese aderenti all'U.E. analoga dichiarazione da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria della fornitura oggetto di gara;

h) descrizione dell'organizzazione del sistema del controllo di qualità;

i) indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici, con relative qualifiche, che facciano parte dell'impresa;

l) referenze finanziarie mediante dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese da ciascuna impresa raggruppata; ad eccezione di quelle di cui ai punti e) ed f) che potranno essere rese da un'impresa costituente il R.T.I.

L'Enav si riserva ogni susseguente controllo sulla veridicità di quanto dichiarato.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 del Codice civile dovranno indicare anche l'impresa che condurrà l'appalto che dovrà possedere i requisiti qui previsti, integrati da dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

Le imprese estere dovranno rendere in italiano le citate dichiarazioni e/o certificazioni conformemente alla normativa del paese di origine.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. La domanda di partecipazione dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare dalle dichiarazioni surriportate. In caso di R.T.I. dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Tutte le suddette sottoscrizioni dovranno essere corredate della copia di un valido documento di identità di ciascun firmatario.

Con la domanda di partecipazione si accettano tutte le condizioni del presente bando.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Enav che inviterà le imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

10. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri ed i parametri di seguito elencati in ordine decrescente di importanza: prezzo 65%; rispondenza ai requisiti del progetto tecnico di massima 20%; tempi di esecuzione 10%; durata della garanzia 5%.

13. Altre indicazioni: informativa, i dati personali forniti saranno utilizzati ai fini della selezione e trattati da uffici preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

15. e 16. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 25 luglio 2002.

L'amministratore unico: avv. Massimo Varazzani.

S-18438 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (tel. 0445/389111, fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gara a licitazione privata per la fornitura di un sistema per l'esecuzione di esami di immunometria, anni tre.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 19, punto 1., lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2., lettera b), della legge regionale 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nel capitolato speciale.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nel capitolato speciale sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le ditte possono presentare offerta nei modi previsti dal capitolato speciale.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato economato, telefono 0445/389417, telefax 0445/389244.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9, Thiene (VI) entro il 14 agosto 2002.

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1999, 2000, 2001, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione o relativa autocertificazione.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 30 settembre 2002.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 22 luglio 2002.

Thiene, 18 luglio 2002

p. Delega del direttore generale
Il direttore amministrativo: dott. Tiziano Zenere

C-24223 (A pagamento).

**A.S.PO. - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia
della Camera di Commercio Industria
Artigianato ed Agricoltura di Venezia**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.PO. Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, via Maestri del Lavoro n. 50, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/491199, fax 041/490999.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni;

b) forma del contratto: come da normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Val Da Rio Chioggia (VE);

b) oggetto dell'appalto: opere di completamento delle aree di pertinenza del raccordo ferroviario in località Val Da Rio a Chioggia (VE), 2° stralcio, importo complessivo a base d'appalto € 2.114.070,47 così distinto: *per lavori: € 2.090.829,91 da compensarsi a corpo; *per costi ex decreto legislativo n. 494/96: € 23.240,56 non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG3, classifica: IV (fino a € 2.258.284). Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, dell'art. 13, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata ed integrata, nonché dell'art. 72, comma 4, del regolamento di attuazione della legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si indicano qui di seguito le categorie con i rispettivi importi, relative alle lavorazioni di cui si compone l'intervento, nonché, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le relative classifiche di importo:

OG3 (prevalente): € 1.015.489,42, importo di classifica: III;

OG6 (scorporabile o subappaltabile): € 683.285,40, importo di classifica: III; OG11 (scorporata): € 392.055,09, importo di classifica: II.

4. Tempo di esecuzione lavori: 290 giorni, decorrenti dalla data di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando, relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, deve essere ritirato presso l'Ufficio tecnico dell'A.S.PO., all'indirizzo di cui al punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30, in occasione del sopralluogo che dovrà essere obbligatoriamente effettuato dal concorrente, pena l'impossibilità a presentare l'offerta. Presso il medesimo Ufficio tecnico di questa azienda, gli interessati potranno, altresì, solamente consultare tutti gli elaborati progettuali; per l'eventuale acquisto dovranno rivolgersi, previa prenotazione, alla Copisteria Centrocopia, via Felice Cavallotti n. 383, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/401979.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 26 settembre 2002;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Data apertura offerte: 27 settembre 2002, ore 10.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la somma assicurata è pari a € 500.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: patti territoriali Chioggia-Cavarzere-Cona. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, nonché di ordine speciale: qualificazione SOA nelle categorie indicate nel presente bando di gara e per i rispettivi importi di classifica adeguati.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89 del regolamento n. 554/99.

14. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presidente dell'A.S.PO.: dott. Italo Turdò.

C-24422 (A pagamento).

**A.S.PO. - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia
della Camera di Commercio Industria
Artigianato ed Agricoltura di Venezia**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.PO. Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, via Maestri del Lavoro n. 50, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/491199, fax 041/490999.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni;

b) forma del contratto: come da normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Val Da Rio Chioggia (VE);

b) oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento della palazzina servizi portuali in località Val Da Rio a Chioggia (VE), 2° stralcio, importo complessivo a base d'appalto € 1.977.107,16 così distinto: *per lavori: € 1.904.803,20 da compensarsi a corpo; *per costi ex decreto legislativo n. 494/96: € 72.303,96 non soggetto a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indicano la categoria prevalente e le lavorazioni scorporabili o subappaltabili, con i rispettivi importi, previste in progetto: OG1 (prevalente), € 1.640.377,27, importo di classifica IV; OS28 (scorporabile o subappaltabile), € 264.425,93, importo di classifica I.

4. Tempo di esecuzione lavori: 40 giorni, decorrenti dalla data di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando, relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, deve essere ritirato presso l'Ufficio tecnico dell'A.S.PO., all'indirizzo di cui al punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30, in occasione del sopralluogo che dovrà essere obbligatoriamente effettuato dal concorrente, pena l'impossibilità a presentare l'offerta presso il medesimo Ufficio tecnico di questa azienda, gli interessati potranno, altresì, solamente consultare tutti gli elaborati progettuali; per l'eventuale acquisto dovranno rivolgersi, previa prenotazione, alla Copisteria Centrocopia, via Felice Cavallotti n. 383, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/401979.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 25 settembre 2002;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Data apertura offerte: 26 settembre 2002, ore 10.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la somma assicurata è pari a un milione di euro. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: patti territoriali Chioggia-Cavarzere-Cona. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché di ordine speciale: qualificazione SOA nella categoria OG1, classifica IV.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89 del regolamento 554/99.

14. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presidente dell'A.S.PO.: dott. Italo Turdò.

C-24423 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRAECIA» DI CATANZARO

Catanzaro, via Sensales n. 20, Palazzo Alemanni

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata
(ex art. 81, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

1. Stazione appaltante: Università degli Studi «Magna Graecia» di Catanzaro, via Sensales n. 20, Palazzo Alemanni, 88100 Catanzaro, telefono 0961/515371, fax 0961/515314, e-mail: diramm@unicz.it <http://www.unicz.it>

2. Procedura di aggiudicazione: a) licitazione privata con procedura accelerata secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Comune di Catanzaro, località Germaneto;

b) lavori di completamento della nuova sede della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi «Magna Graecia» di Catanzaro, descritti nei capitolati ed elaborati di progetto;

importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 10.426.000,00 (euro diecimilioniquattrocentoventiseimila/00) oltre I.V.A.;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 310.000,00 (euro trecentodiecimila/00) oltre I.V.A.;

lavorazioni di cui si compone l'appalto:

opere edili: € 6.863.438,60 oltre I.V.A.;

impianti tecnologici: termico, condizionamento, elettrico, idrico-sanitario, antincendio, impianti speciali: € 3.252.561,40 oltre I.V.A. categoria prevalente: OG1 classifica VI;

categoria diversa dalla prevalente (scorporabile): OG11 classifica V;

corrispettivo a «corpo» ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.;

c) lotto unico. Non ammesse offerte parziali.

4. Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nei capitolati.

5. Soggetti ammessi alla gara: ammessi i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., come specificato nel disciplinare di gara.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 22 agosto 2002.

La domanda, gli allegati alla domanda e il relativo plico di trasmissione devono essere predisposti, a pena di esclusione, secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara.

7. Termine di spedizione degli inviti: come specificato nel disciplinare di gara.

8. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) di cui al punto 3., lettera b), da prestarsi secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara;

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, compresi gli oneri della sicurezza, da prestarsi, a seguito dell'aggiudicazione, secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara;

c) polizza assicurativa, prevista a carico dell'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. ai sensi del D.L. 25 marzo 1997, n. 67 convertito in legge 23 maggio 1997, n. 135, fondi M.U.R.S.T. delib. C.I.P.E. del 21 aprile 1999, n. 52 e fondi propri.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: come specificato nel disciplinare di gara;

11. Criterio di aggiudicazione: come specificato nel disciplinare di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni: il disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dal disciplinare di gara.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Responsabile del procedimento: ing. Rosario Punturiero.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e degli atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Per ogni informazione i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico dell'Università degli Studi «Magna Graecia» di Catanzaro, via Barrio n. 54, 88100 Catanzaro; tel. 0961/777697, fax 0961/770106, e-mail: ufftec@unicz.it

La documentazione amministrativa costituita dal presente bando di gara e dal disciplinare di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.unicz.it>

Ulteriori informazioni sono specificate nel disciplinare di gara.

14. Data invio dell'avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: 3 giugno 2002.

15. Data spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 26 luglio 2002.

16. Data ricezione del bando di gara dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 luglio 2002.

Catanzaro, 25 luglio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Grandinetti.

C-24420 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Pieve a Nievole (PT), piazza XX Settembre n. 1
Partita I.V.A. n. 00127640472

Pubblico incanto per l'appalto del servizio di esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica

Ente appaltante: Comune di Pieve a Nievole (PT), piazza XX Settembre n. 1, 51018 Pieve a Nievole, tel. 0572/956340, fax 0572/952150.

Procedura aperta: importo complessivo: € 449.733,33.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata del contratto: 5 anni rinnovabili.

Termine per la ricezione delle offerte: 9 ottobre 2002, ore 13.

Bando integrale disponibile sul sito internet:

www.comune.pieve-anievole.pistoia.it

Ulteriori informazioni presso Settore tecnico (tel. 0572/956340).

Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 3 luglio 2002.

Il responsabile del settore tecnico: geom. Daniele Teci.

C-24207 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che è stata esperimentata licitazione privata per l'appalto di forniture, opere e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e dei dati del traffico veicolare della città di Bari, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Importo di gara € 619.748,28 oltre I.V.A. Hanno partecipato alla gara n. 4 società. La fornitura è stata aggiudicata all'A.T.I. capogruppo «Sartec Saras Tecnologie S.r.l.» con sede in Assemmini (CA), associata con «Ingenieros Asesores S.A.» e con «Tecnosistemi S.p.a.», per l'importo complessivo di € 563.971,00 oltre I.V.A.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-24172 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Aeroporto «F. Baracca»

Roma, via di Centocelle snc
Tel. 06/24002214 - Fax 06/24002289

Avviso di gara per estratto

Lo scrivente deve provvedere alla fornitura e posa in opera di mobili su misura attrezzati a parete per un valore presunto della commessa di € 190.000,00 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 23 agosto 2002 corredate della seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A.;

b) certificato del Tribunale, Sezione fallimentare;

c) dichiarazione inerente il fatturato degli ultimi 3 anni.

La predetta documentazione di data non anteriore a sei mesi potrà essere autocertificata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il capo servizio amministrativo:
magg. C.C.r.n. Bellucci Marco

S-18628 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO
Servizio riqualificazione urbana

Avviso di rettifica

Il Comune di Avellino, sede in piazza del Popolo, telefono 0825/200325, fax 200331, comunica che, in relazione alla gara avente ad oggetto «affidamento servizi di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinatore della sicurezza per 3 progetti di edilizia residenziale pubblica», è stato prorogato il termine della seduta pubblica che valuterà il possesso dei requisiti minimi degli offerenti, che avrà luogo alle ore 9,30 dell'8 ottobre 2002, invece che alle ore 9,30 del 24 settembre 2002.

Il dirigente responsabile: ing. Luigi Masi.

C-24170 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando avente ad oggetto «Progettazione e realizzazione su aree comunali o nel sottosuolo delle medesime di parcheggi stanziali e parcheggi integrati, delibera G.C. n. 1167 del 3 aprile 2002», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 169 del 20 luglio 2002, si comunica che per mero errore l'allegato «A» del bando in questione è risultato incompleto, pertanto, lo stesso va sostituito dal seguente:

Allegato A.

Individuazione delle aree: i progettisti per le aree pubbliche messe a bando dovranno attenersi alle sotto elencate prescrizioni, nonché a quanto disposto dalle norme di attuazione del Piano urbano parcheggi ed, in particolare, dall'art. 22.

Denominazione area	Prescrizioni
C1 Giulio Cesare	che il progetto tenga conto delle interferenze con le strade facenti parte della rete stradale primaria
C3 Mario Meneghini	che il progetto tenga conto delle interferenze con le strade facenti parte della rete stradale primaria
C4 Marcantonio	che il progetto tenga conto delle interferenze con le strade facenti parte della rete stradale primaria e con le linee metropolitane e funicolari
C6 Cuoco 1	—
C7 Cuoco 2	—
C12 Andrea d'Isernia	—
C17 Vaccaro	—
C21 Cotroneo	che il progetto tenga conto delle interferenze con le linee metropolitane e funicolari
C24 Michetti	—
C33 Ruiz-Fermi	che il progetto tenga conto delle interferenze con le strade facenti parte della rete stradale primaria
C35 Capocci	che il progetto tenga conto delle interferenze con le strade facenti parte della rete stradale primaria con le linee metropolitane e funicolari

Restano ferme tutte le altre modalità e termini precedentemente indicati.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-24421 (A pagamento).

ESPROPRI**CONSORZIO ITAL.CO.CER.**

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 86

Si rende noto che il prefetto della Provincia di Napoli con decreto prot. n. 40525/I Sett. B del 27 giugno 2002, ha pronunciato l'espropriazione e l'asservimento definitivo, a favore del Comune di Nola, dei terreni di proprietà delle ditte occorse per la realizzazione dei lavori di soppressione del P.L. al km 11+450 sulla linea ferroviaria Cancellone-Avellino in Comune di Nola (NA).

Geom. Carmine Corbino.

S-18428 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA*Estratto*

Oggetto: decreto della Provincia di Verona di determinazione indennità provvisoria di esproprio.

La Provincia di Verona, Area programmazione e sviluppo del territorio, U.O. espropri propri e delegati, ha emesso decreto n. 994/2002 del 10 luglio 2002 di determinazione indennità provvisoria di esproprio relativo ai lavori di allargamento in località Bennati lungo la strada provinciale n. 37/a «dei Ciliegi» nel Comune di Cazzano di Tramigna. Copia integrale del decreto viene affissa all'albo pretorio della Provincia di Verona per trenta giorni consecutivi ed a disposizione presso l'U.O. espropri propri e delegati della Provincia di Verona.

Il dirigente area programmazione e sviluppo del territorio:
ing. Elisabetta Pellegrini

C-24216 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Via Zanella n. 4

Partita I.V.A. n. 00700200595

Decreto n. 7 del 21 marzo 2002

Oggetto: lavori di realizzazione fogna nera principale in località Piano Rosso. Decreto ex art. 11 legge n. 865/71 per aree espropriande, ex art. 5-bis, quarto comma, legge n. 359/92 classificabili agricole.

Il sindaco, su proposta del dirigente del settore,

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e s.m.i.;

Vista la legge 15 gennaio 1885, n. 2892;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

Visto il D.L. 2 maggio 1974, n. 115, convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Vista la L.R. 29 dicembre 1978, n. 79;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i.;

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 359;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Viste le leggi regionali 22 maggio 1971, n. 11, art. 31 e 23 dicembre 1997, n. 46, art. 21 con le quali sono state delegate agli enti locali territoriali le funzioni amministrative concernenti le espropriazioni per pubblica utilità ed è stato designato il sindaco ad adottare i relativi provvedimenti;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Lazio 14 dicembre 1993, n. 9920 con la quale sono state impartite direttive per le estimazioni delle indennità di espropriazione in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dal quinto comma dell'art. 5-bis del citato D.L. n. 333/92;

Vista la deliberazione G.C. n. 114 del 24 marzo 2000 con la quale è stato approvato il progetto dei lavori di costruzione della fogna nera principale, con annesso impianto di depurazione in località Piano Rosso, si è deciso di promuovere la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree occorrenti e sono stati fissati i termini per l'inizio ed il compimento delle espropriazioni e dei lavori;

Preso atto che con deliberazione n. 340 del 21 settembre 2001 sono stati prorogati di mesi 6 il termine di inizio lavori di realizzazione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione a servizio dei nuclei abitativi di Castelverde e S. Ilario (già stabiliti pari a mesi 18 ai sensi dell'atto di G.C. n. 114/2000);

Considerato che dall'adozione dell'atto predetto discendono «ope legis» le dichiarazioni di pubblica utilità dell'opera e di urgenza e di indifferibilità dei relativi lavori;

Considerato, altresì, che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge n. 865/71;

Preso atto dei contenuti in dispositivo della deliberazione n. 340 del 21 settembre 2001;

Considerate le osservazioni alla deliberazione di esproprio 115/2000 presentata dal signor Claudio Gatto, proprietario del terreno identificato al foglio 149, part. 292, che, tra l'altro, si qualifica coltivatore diretto e quindi avente diritto alla indennità aggiuntiva art. 17, legge n. 865/71;

Visti il piano particellare, la mappa catastale, la relazione esplicativa dell'intervento e l'estratto dello strumento urbanistico (certificazione) dal quale risulta che le aree espropriande ricadono in zona agricola I, variante al P.R.G. L.R. n. 1/78;

Ritenuto che, al fine della determinazione dell'indennità, alle aree espropriande, non classificabili come edificabili, a norma del quarto comma dell'art. 5-bis del citato D.L. n. 333/92, convertito con modificazioni nella legge n. 359/92 ed in esecuzione delle soprarichiamate direttive regionali, sono applicabili i criteri parametrici di cui all'art. 16 della legge n. 865/71;

Visti i valori agricoli medi della Regione agraria di riferimento della Provincia di Latina determinati dalla competente Commissione provinciale;

Atteso che le indennità ex art. 17 della legge n. 865/71, pure determinate con il presente decreto, saranno corrisposte soltanto previa presentazione, da parte degli aventi diritto, della documentazione attestante lo status vantato;

Considerato che sarà inoltre determinata, ai sensi dell'art. 20, legge n. 865/71, l'indennità di occupazione in una somma pari, per ciascun anno di occupazione, ad un dodicesimo dell'indennità di esproprio, ovvero per ciascun mese o frazione di mese di occupazione, ad un dodicesimo dell'indennità annua;

Decreta:

l'indennità da corrispondere alle seguenti ditte proprietari degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera specificata in narrativa, è stabilita nella misura a fianco di esse indicata:

proprietari intestati al catasto:

Gatto Claudio, foglio 149, particella 292, sup. totale Ha 00.40.40, superficie espropriata Ha 00.00.90, indennità area € 2.005,94 (con rilascio servitù di passaggio), indennità ex art. 17 € 492,24, totale € 2.497,64;

Guion Aldo e Guion Pia, foglio 149, particella 45, sup. totale Ha 00.27.90, superficie espropriata Ha 00.00.55, indennità area € 108,22 (55 mq), indennità ex art. 17: —, totale € 108,22 (55 mq);

eredi Guion Antonio (Guion Aldo e Guion Pia), foglio 149, particella 278, sup. totale Ha 01.20.50, superficie espropriata Ha 0.01.70, indennità area € 334,51, indennità ex art. 17: —, totale € 334,51;

totale indennità d'esproprio: indennità area € 2.448,13, indennità ex art. 17 € 492,24, totale € 2.940,37.

Ditta n. 1. Gatto Claudio: indennità area con rilascio servitù di passaggio € 2.005,4.

Indennità ex art. 17 € 492,24.

Totale € 2.497,64.

Ditta n. 2, Guion Aldo e Guion Pia: indennità area € 108,22;

Ditta n. 3, Eredi Guion Antonio (Guion Aldo e Guion Pia): indennità area € 334,51;

Ordina:

1) i dirigenti dei settori provvederanno, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza:

a) alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

b) a notificare, nelle forme previste dal Codice di procedura civile per le citazioni gli avvisi contenenti l'ammontare delle indennità provvisorie ai proprietari espropriandi;

c) a pagare, direttamente ali aventi diritto, previo accertamento della proprietà e libertà delle aree espropriande ed ove occorre dello status di diretto coltivatore, le libertà accettate e/o a depositare presso la competente Cassa DD.PP., decorso il termine di 30 giorni dalla notificazione dell'avviso di cui al punto b) le indennità di esproprio che siano state rifiutate;

d) a curare gli adempimenti per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 32 della L.R. n. 11/97 nei confronti dei proprietari degli immobili espropriandi che dichiarino di essere disposti a convenire alla cessione volontaria e di quello definitivo di esproprio ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71;

e) a richiedere alla Commissione provinciale istituita presso l'Ufficio tecnico erariale di Latina, entro 15 giorni dalla decorrenza del termine indicato al precedente punto c) la rideterminazione dell'indennità, ove non accettate.

2) i sopraindicati dirigenti, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza e tenuto in ogni caso conto di quanto disposto dal secondo comma dell'art. 5-bis citato, provvederanno altresì direttamente;

a) ad espletare, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione contenente l'ammontare delle indennità rideterminate dalla Commissione provinciale, gli adempimenti di cui all'art. 15, secondo comma, della legge n. 865/71;

b) a corrispondere agli aventi diritto, previo accertamento del loro titolo, le indennità accettate e/o a depositare la differenza presso la Cassa DD.PP., qualora le indennità non accettate siano state rideterminate in misura superiore a quelle già depositate.

Il dirigente: ing. Gianfranco Buttarelli

Il sindaco: dott. Mauro Carturan

C-24214 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB BELLUNO

Si comunica che il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Belluno, adottato dal Consiglio direttivo dell'ente il 4 aprile 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive e Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 1° luglio 2002).

Belluno, 22 luglio 2002

Il presidente: cav. Paolo Stragà.

C-24208 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ERREKAPPA EUROTHERAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A
Capitale sociale € 2.582.500,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09674060158

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2002). Codice pratica NOT/2000/1002.

Specialità medicinale: REOFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«150 mg compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 033737014;

«300 mg compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 033737026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Enrico De Angelis

S-18415 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0233/001/V11 - Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1780/2002 del 18 giugno 2002).

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282, codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: NUVELLE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«TS» 4 + 4 cerotti transdermici - A.I.C. n. 032780025/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Eliminazione dell'officina Elan Transdermal Technologies Ltd (UK) e LTS Lohmann Therapie Systeme AG (Germania) ed introduzione dell'officina Schering AG (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-18434 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM**di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.**

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: CEFOTAXIME PIAM.

Numero di A.I.C. 035288048, classe A nota 55 e prezzo: € 6,56.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-18597 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 23 maggio 2002, la società Herren e figli S.n.c., ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Valnontey, in Comune Cogne, di moduli 2, per produzione di energia idroelettrica.

L'acqua verrà restituita poco di più a valle nel medesimo torrente.

Aosta, 17 luglio 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-24212 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 30 dicembre 1995, la società Elettrica Vargno S.r.l., ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Pacoulla (lago Vargno), in Comune di Fontainemore, di mod. me di 1,73, per produzione di energia idroelettrica in due impianti a catena. L'acqua verrà restituita nel medesimo torrente a monte delle opere di presa dell'Enel.

Aosta, 17 luglio 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-24213 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia**

Estratti della determinazione 107/7/C/4 del 21 febbraio 2002

Il Dipartimento opere pubbliche e Servizi per il territorio,

Art. 1. — Salvo i diritti di terzi di approvare la istruttoria esperita dall'Area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dalla Soc. coop.va Gardendue per la derivazione di mod. 0,10 l/sec. 10 di acqua da falda sotterranea in loc. Vallerano in Comune di Roma ad uso innaffiamento area a verde.

Art. 2. — Di rilasciare alla cooperativa interessata, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto della leggi vigenti e verso pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli.

Estratto del disciplinare n. 5604 di rep. in data 18 gennaio 2002.

Art. 6. — Garanzie da osservare: la cooperativa concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-24215 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo distretto il notaio dott.ssa Ornella Castagna con sede in Roma, proveniente dalla sede di Cavarzere (d.n. di Venezia).

Paolo Armati.

C-24240 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
Direzione per la difesa del territorio
Ufficio territoriale area «C»**

Prot. n. 2600.

Vista l'istanza 14 luglio 2000 prot. n. 4506 corredata dai piani tecnici delle opere n. 007000 del 10 marzo 2000 la società T.E.R.N.A. Gruppo Enel, Direzione area operativa trasmissione di Firenze, Lungarno C. Colombo n. 54, 50136 Firenze (codice fiscale n. 05779661007) ha chiesto, a termine del T.U. delle leggi sulle acque ed impianti elettrici di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza, nonché l'inalienabilità della seguente opera: variante all'elettrodotto a 220 kv Ostiglia-Colunga (D.M. n. 538/VE in data 22 marzo 1958) fra i sostegni 273-274, in Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO) per futuro svincolo s.s. n. 255.

La variante, che non comporterà deviazione del tracciato esistente, consisterà nell'infissione di un nuovo sostegno (273-bis), a circa metà campata sostegni 273-274, in asse linea elettrica 220 kV esistente denominata Ostiglia-Colunga, tale nuovo inserimento permetterà un innalzamento dei conduttori esistenti, consentendo il rispetto di quanto prescritto dalle norme di legge del D.M. 21 marzo 1988, del D.M. 16 gennaio 1991, del D.P.C.M. 23 aprile 1992, del D.P.C.M. 28 settembre 1995.

Detta variante interesserà esclusivamente il territorio del Comune di S. Giovanni in Persiceto Provincia di Bologna per una lunghezza di circa km 0,322.

Considerato che per gli attraversamenti la società istante ha ottenuto i prescritti nulla osta e consensi di massima da parte delle autorità e degli enti sottoindicati interessati dalla costruzione delle opere in questione e precisamente:

1) Ministero delle comunicazioni Ispettorato territoriale Bologna n. 2/BO/IE/00/08/002617/ENFI/58/gda del 23 maggio 2001;

2) Ministero delle infrastrutture e trasporti Provveditorato regionale alle OO.PP. per l'Emilia Romagna decreto n. 9727 del 30 ottobre 2001 (provvedimento di accertamento del perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione art. 81, decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e successive modifiche);

3) Amministrazione comunale di S. Giovanni in Persiceto nulla osta urbanistico n. N/05/00 del 23 ottobre 2000;

4) Amministrazione comunale di S. Giovanni in Persiceto nulla osta paesaggistico ambientale n. 24344 2393/T del 13 ottobre 2000 corredato della espressione formulata dal Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici dell'Emilia, Bologna n. 17037 del 24 ottobre 2000;

5) Amministrazione comunale di S. Giovanni in Persiceto conformità urbanistico-edilizia ai sensi art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977, n. 29623 del 16 ottobre 2001;

6) Amministrazione provinciale di Bologna nulla osta vincolo idrogeologico P.G. n. 0094467 del 3 agosto 2000 class. 11.2.3.1/563/2000;

7) Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna Bologna n. 13564 B/15 del 13 dicembre 2000;

8) Ente Nazionale per le Strade Bologna n. 25415 del 30 luglio 2001;

9) Corpo delle miniere, Distretto minerario di Bologna n. 1660 del 15 settembre 2000;

10) Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia di Bologna n. 5351 del 30 agosto 2000;

11) U.S.T.I.F. Bologna n. 1603/F4 del 7 agosto 2000;

12) Comando Regione Militare Centro Firenze n. 4/1/12788/13A del 14 settembre 2000;

13) Aeronautica Militare 1° ROI Milano n. ROI 1/43/01443/SO del 21 marzo 2001;

14) Marina Militare Ancona n. 12167 del 31 luglio 2000;

15) Enac Roma n. 241647/24/CG4/E del 13 dicembre 2000;

Visti gli atti della eseguita istruttoria durante la quale non sono state presentate opposizioni o reclami;

Vista la dichiarazione di accettazione del 15 novembre 2001, prot. n. TEAOTTFI/P2001005670 sottoscritta in data 15 novembre 2001 con la quale la T.E.R.N.A. S.p.a., succeduta nella titolarità dell'Enel, si obbliga ad accettare le prescrizioni indicate nei sopraccitati nulla osta;

Vista la provveditoriale n. 9727 in data 30 ottobre 2001, con il quale il Provveditorato regionale alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, Bologna, ha certificato l'avvenuta intesa Stato-Regione ex art. 81, decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e quindi l'eseguibilità dell'opera T.E.R.N.A.-Enel;

Considerato che, ai collegamenti elettrici in questione non è applicabile la procedura prevista dall'art. 2 della legge n. 9 del 9 gennaio 1991 concernente la valutazione di impatto ambientale, in quanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1992 il tracciato è di lunghezza inferiore ai 15 km;

Che la normativa tecnica adottata nella progettazione dell'elettrodotto risulta essere conforme alle norme tecniche vigenti comprese le disposizioni emanate con D.P.C.M. in data 23 aprile 1992 riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrici ed elettromagnetici generati dagli elettrodotti, come evidenziato nell'elaborato tecnico n. 007000 del 10 marzo 2000, allegato alla domanda n. 4506 del 14 luglio 2000;

Visto il rapporto in data 13 dicembre 2001 prot. n. 2198 con il quale il Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, Nucleo operativo di Bologna, ha espresso parere favorevole alla richiesta di autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio delle opere elettriche suindicate anche in relazione alla validità del tracciato degli stessi, studiato in armonia con quanto previsto dall'art. 121 del T.U. dell'11 dicembre 1933, n. 1775, proponendo la fissazione dei seguenti termini: 18 mesi per l'inizio dei lavori e delle espropriazioni 60 mesi per il compimento degli stessi;

Considerato che i lavori descritti consentiranno la costruzione del futuro svincolo alla s.s. n. 255 nel Comune di S. Giovanni in Persiceto in Provincia di Bologna;

Considerato che la T.E.R.N.A. S.p.a. con nota TEAOTTFI/P2002000290 dell'11 gennaio 2002 ha dichiarato che «l'intensità di campo elettrico e l'induzione magnetica tra la più vicina abitazione e il tratto di variante in oggetto (sostegno n. 274 distante circa 184 m) nelle condizioni di massimo carico attualmente ipotizzabile per l'opera di cui trattasi, non supera rispettivamente il valore di: 0.0032 kV mt (campo elettrico) 0.0291 σ T (induzione magnetica)»;

Che ai sensi dell'art. 9, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 i collegamenti in questione, aventi tensione uguale a 380 kV, e le opere connesse, sono inamovibili e ad essi non si applicano le disposizioni del IV, V e VI comma dell'art. 122 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso con voto n. 89 dell'11 aprile 2002 nel quale, in particolare, vengono proposti i seguenti termini: 4 mesi per l'inizio dei lavori e delle espropriazioni, 6 mesi per la loro ultimazione; inoltre viene raccomandato «alla società T.E.R.N.A. S.p.a. di presentare il progetto esecutivo delle opere al provveditorato alle OO.PP. dell'Emilia Romagna, Nucleo operativo di Bologna con l'osservanza da parte della stessa società delle norme e delle disposizioni in materia di linee e di impianti elettrici, nonché delle particolarità imposte dalle autorità interessate»;

Considerato che per quanto esposto nelle premesse possa essere autorizzata la costruzione e l'esercizio della variante in questione e che l'autorizzazione avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità;

Visto il T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto il decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 e successive norme integrative;

Visto il voto del Consiglio superiore n. 457/98 del 17 dicembre 1998 riguardante le prescrizioni tecnico-costruttive;

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e successive norme delegate e di attuazione;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;

Visto l'art. 29, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che conserva allo Stato, tra le altre, le funzioni amministrative concernenti la costruzione e l'esercizio delle reti per il trasporto di energia con tensione superiore a 150 kV;

Visto l'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che dispone il trasferimento al nuovo Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, con le inerenti risorse, le funzioni ed i compiti dei Ministeri dell'ambiente e dei lavori pubblici, eccettuate quelle attribuite ad altri ministeri od agenzie;

Considerato che le funzioni amministrative concernenti la costruzione e l'esercizio delle reti per il trasporto di energia con tensione superiore a 150 kV non risultano attribuite ad altro Ministero od agenzia;

Visto il D.P.C.M. 10 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 maggio 2001, n. 104, con il quale la Direzione generale della difesa del suolo, con la totalità delle inerenti risorse è stata trasferita dall'allora Ministero dei lavori pubblici all'allora Ministero dell'ambiente;

Visto l'art. 9, comma 1, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, che prevede l'attribuzione alla Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive, dell'esercizio delle competenze del predetto Ministero in materia di funzioni amministrative concernenti la costruzione e l'esercizio delle reti per il trasporto dell'energia elettrica con tensione superiore a 150 kV;

Vista la nota 15 aprile 2002, n. 2351, con la quale la scrivente Direzione chiedeva l'avviso della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive in ordine all'attuale assetto delle competenze in materia;

Vista la nota 24 aprile 2002, n. 207436, con la quale la Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive ha concordato in ordine alla permanenza della competenza relativa alle funzioni amministrative concernenti la costruzione e l'esercizio delle reti per il trasporto di energia con tensione superiore a 150 kV in capo alla scrivente direzione, dato il carattere meramente ricognitivo dell'art. 9, comma 1, lett. c), del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto il D.M. 1° marzo 2002, n. GAB/DEC/006/2002, con il quale alla Direzione generale della difesa del suolo, «per la Direzione della difesa del territorio», sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie allo svolgimento delle attività di competenza;

Decreta:

Art. 1. — La T.E.R.N.A. S.p.a., Gruppo Enel, Area operativa trasmissione di Firenze, Lungarno C. Colombo n. 54, 50136 Firenze (codice fiscale n. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere elettriche di cui alle premesse. Le suddette opere sono inamovibili.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità.

Art. 2. — I lavori e le espropriazioni dovranno essere iniziati entro 4 mesi dalla data del presente decreto e condotti a termine entro 6 mesi dalla medesima data.

Entro lo stesso termine di 4 mesi, la società dovrà presentare al Nucleo operativo di Bologna, a norma dell'art. 116 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici, i piani particolareggiati di esecuzione descrittivi di ciascuno dei beni rispetto ai quali è necessario procedere, nella costruzione delle predette opere elettriche, termini della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modificazioni; lo stesso ufficio dovrà anche verificare, sulla base del progetto esecutivo, la conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 3. — Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza 14 luglio 2000, n. 4506 con l'obbligo dell'osservanza delle disposizioni di cui al decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 e successive modificazioni, con il quale, è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339, recante norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne e dell'osservanza delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 23 aprile 1992 e successive modificazioni, richiamate nelle premesse, e dovranno essere collaudate da apposita Commissione ministeriale.

Art. 4. — L'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee e di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775.

In conseguenza la società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'amministrazione da qualsiasi pretesa e molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 5. — La società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

Art. 6. — Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della società anzidetta, ai sensi della legge n. 15 novembre 1973 n. 765.

Il prefetto della Provincia di Bologna e l'ingegnere del Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, designato per la stessa Provincia, sono incaricati, secondo le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine inderogabile di centoventi giorni, o, in alternativa, a norma della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data della relativa pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale*, o di quella di notificazione, ovvero dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

Roma, 11 giugno 2002

Il dirigente generale: (firma illeggibile).

C-24211 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGESCOM - S.p.a.	4
ANSALDO FUEL CELLS - S.p.a.	3
AZZURRA ASSICURAZIONI - S.p.a.	5
BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TIRRENO - SAN FERDINANDO	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI Società cooperativa a r.l.	2
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE - S.c. a r.l.	9
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	9
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	9
CER VITRUM - S.p.a.	6
CI.TI. SOCIETÀ IMMOBILIARE E DI SERVIZI - S.p.a.	6
CINECITY - S.p.a.	7
COGOLO - S.p.a.	6
COMPAGNIA IMMOBILIARE SUD (G.I.S.) - S.p.a.	5
Creditlus - S.p.a.	7
DUEL - S.p.a.	7
E.V.I.E.M.E.I.C. Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare e Industriale Commerciale - S.p.a.	3
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.	10
FIN.BI. - S.p.a.	8
FIN.PARTECIPAZIONI - S.p.a.	2
Finanziaria Investimenti Turistici - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
G.I.O.M.I. - S.p.a.	7	PARRINI & C. - S.p.a.	1
Gruppo Euroconference - S.p.a.	5	PIAGGIO & C. - S.p.a.	6
HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	10	PIAGGIO HOLDING - S.p.a.	6
IMPRESOA - S.p.a. Società Organismo di Attestazione	4	SE.T.A. - S.p.a.	2
INVESTIMENTI IMMOBILIARI ARMANDO CIMOLAI - S.p.a.	7	SITEM - S.p.a. Società Industriale Tranciatura ed Elettromeccanica	4
ITAL ELETTRONICA - S.p.a.	8	TERRA DELLE SIRENE - S.p.a.	8
LIMA LTO - S.p.a.	5	TKLEASING - S.p.a.	3
LINDE IMPIANTI ITALIA - S.p.a.	3	TNT GLOBAL EXPRESS - S.p.a.	8
		TNT TRACO - S.p.a.	8

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652131/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 8 0 3 *

€ 3,40